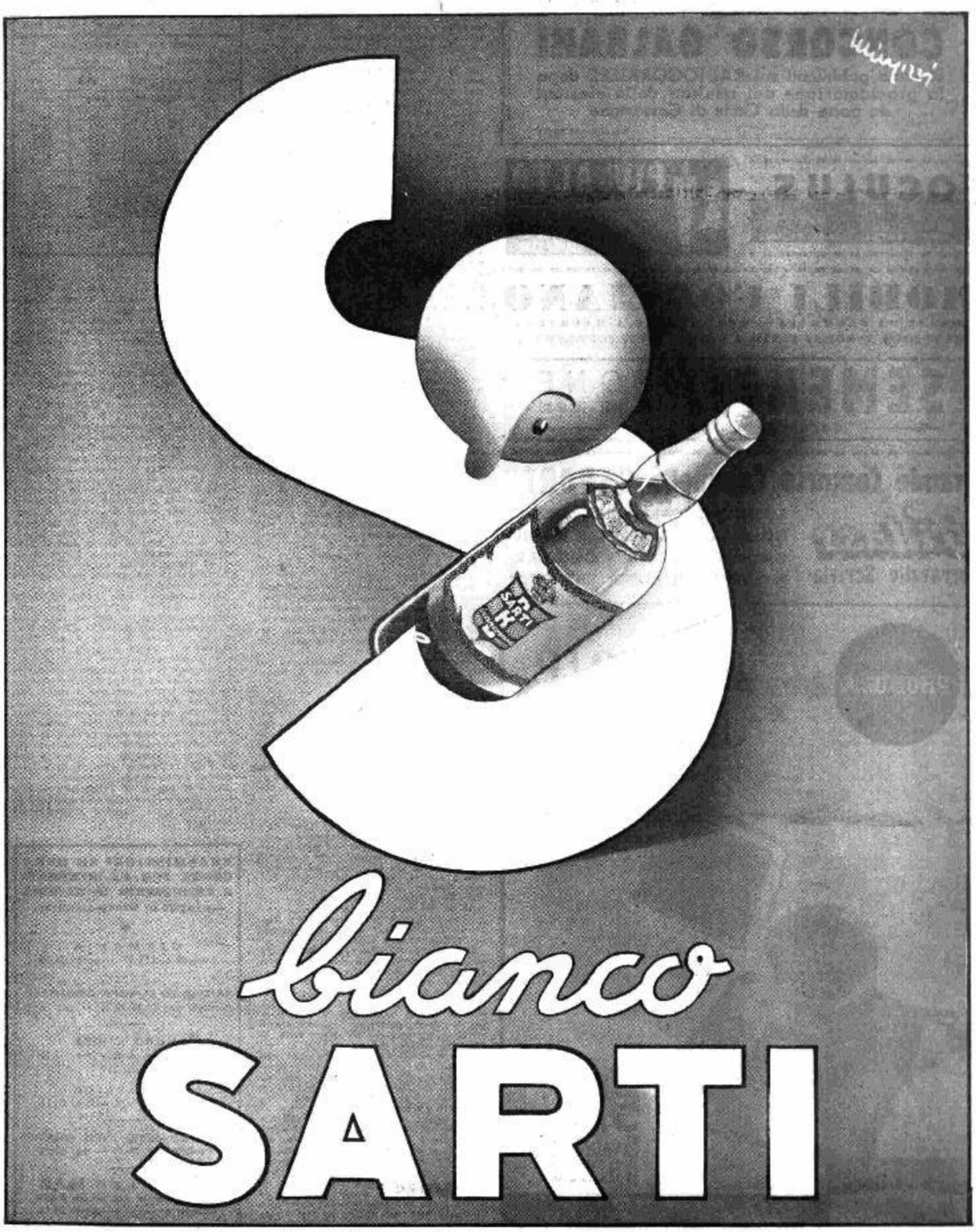
anno 23 - n. 24 16-22 giugno 1946 lire 12

RADIOcorriere

organo ufficiale della radio italiana

direzione e amministrazione: torino, via arsenale 21, telef. 41-172 * pubblicità s.i.p.r.a.: via arsenale 33, torino, telef. 52-521



La S. A.
EGIDIO GALBANI
di MELZO
produttrice del BEL PAESE
ROBIOLA GALBANI
CERTOSINO - REX
informa che i nomi dei vincitori del Grande
CONCORSO GALBANI
saranno pubblicati sul RADIOCORRIERE dopo la proclamazione dei risultati delle elezioni da parte della Corte di Cassazione
Organizzazione SIPRA

"OCULUS
ESAME della VISTA Genova
V. Scurreria 38 r.
ULTIME CREAZIONI OCCHIALI DA SOLE


PIU' ALTO
CON STALTO - ALLUNGATORE
LA SCIENZA APPROVA - AUMENTI FINO A 15 cm
PREZZO L. 1020 - INVIARE VAGLIA O CONTRASSEGNO
OPUSCOLO GRATIS
DITTA LINTHOUT - CORTINA D'AMP. 1

MOBILI FOGLIANO
PREZZI DI FABBRICA - RATEAZIONI A RICHIESTA
GRANDIOSO ASSORTIMENTO - NAPOLI - PIZZOFALCONE, 2

SEMENTI TIRONE
Via A. Nota 1 - TORINO - Tel. 49-945
Catalogo a richiesta

Grande Concorso Caramella "SPORT"
Fidass
Serravalle Scrivia
ACQUISTATE CARAMELLE "SPORT" FIDASS - OGNI CARAMELLA UN GIOCATORE SERIE A - CHIEDETE PROGRAMMI AI NOSTRI RIVENDITORI

PHONOLA l'apparecchio Razionale della SERIE 1946

MOD. 573
5 VALVOLE
4 gamme d'onda
SOC. AN. FIMI
sede: MILANO
stabilimento: SARONNO

CURIOSITÀ

● *In Russia si fanno preparativi per celebrare solennemente l'anniversario dell'invenzione della radio da parte del grande scienziato russo Popov.*

Per chi non è russo, il nome di Popov è certamente poco conosciuto.

Voi credete che sia stato Marconi a inventare la radio, ma se volete edificarvi, aprite l'Enciclopedia inglese: troverete che la sua invenzione è dovuta ai fisici inglesi Faraday e Maxwell. I tedeschi ed i francesi l'attribuiscono, del canto loro, rispettivamente a Hertz e a Branly.

Dove sono i limiti del nazionalismo scientifico?

● *In seguito a studi svolti su un gran numero di «centenari», si crede di aver potuto stabilire che un elemento determinante della longevità sia lo stato di buona conservazione del tessuto connettivo. L'idea non è recentissima, ma ci si è ritornati con recenti esperienze ed indagini trovandola confermata.*

Pare che le tossine elaborate in fase metabolica producano l'indurimento e l'invecchiamento del connettivo e di conseguenza il decadimento degli organi vitali in genere.

Un tentativo di ringiovanire il tessuto connettivo è stato fatto con l'inoculazione di un siero ottenuto ricavando elementi da tessuti di cadaveri giovani di individui morti per trauma accidentale.

Gli esperimenti condotti dapprima in laboratorio su animali avrebbero dato notevoli risultati specie contro l'indurimento senile dei grossi vasi arteriosi. Si dice anche che numerosi casi di applicazione all'uomo siano stati osservati, ma non tanto da poterne fare una statistica, anche perché non si potrà parlare di risultati... se non quando i soggetti trattati avranno superato i cento anni.

● *Le prove compiute in questi ultimi mesi ad Aberdeen, su un nuovo tipo di cannone stratosferico ultrapotente, a passo automatico e munito radar, hanno permesso di stabilire che questo supercannone può colpire ed abbattere direttamente un proiettile a razzo che si sposti colla velocità di 5000 chilometri orari.*

● *In una memoria pubblicata con l'autorizzazione del governo, il fisico H. D. Smith, dell'Università di Princeton e consulente dell'Arma del Genio degli Stati Uniti, ha tracciato la preistoria della bomba atomica, rivelando alcuni particolari interessanti ed inediti.*

Lo Smith ricorda tra l'altro come nel 1940 la quantità di uranio e di berillio (i due ingredienti fondamentali prodotti esclusivamente negli Stati Uniti) fosse rispettivamente di qualche grammo (15) per il primo e di pochi chili (340) per il secondo. Ed anche altri ingredienti quali il deuterio e il torio erano piuttosto scarsi.

Ma nel 1942 (agosto) già si producevano 230 Kg al giorno di ossido di uranio mentre la Du Pont de Nemours stava attrezzando gli impianti per la produzione del plutonio e dell'acqua pesante da cui si ottiene il deuterio. Tre anni dopo: Hiroshima.

Però il prof. Smyth non parla, nel suo rapporto, né di Hiroshima né di Nagasaki.

● *Sappiamo che Gandhi ha digiunato per settimane e settimane. Di fame, pertanto, non si muore tanto presto. Alcuni studiosi hanno stabilito che si può vivere anche senza dormire, ma non più di 15 giorni. Mentre non più di una settimana si può rimanere senza ingerire una bevanda qualsiasi, sia essa acqua, vino, brodo, birra o caffè. Un uomo muore soltanto dopo cinque minuti invece, per mancanza di aria (cioè).*

● *Tra le armi a razzo che sono state costruite dall'industria americana, una delle più spettacolari è il così detto «Tiny Tim», il tipo più recente e più grande di arma a razzo per aviazione, che fu montato a coppie sugli aeroplani della Marina. L'effetto di quest'arma era lo stesso che «se si fossero messe le ali a due cannoni da 305 mm.», che se «si fosse prolungata la gittata delle armi fino a raggiungere quella (dei mezzi in dotazione) di un bombardiere medio».*

Quest'arma è lunga 3.125 millimetri, ha il diametro di 300 millimetri circa e pesa 582 chili.

Tra i proiettili generalmente impiegati dal «Tiny Tim», ci era una bomba semiperforante dal peso totale di 278 chili di cui 68 (per la carica di scoppio). Questo razzo gigantesco rappresenta il risultato culminante, all'epoca della fine della guerra, del programma di sviluppo di razzi aerei, che ha dato agli aeroplani da caccia americani la capacità di colpire i bersagli nemici con una quantità di alto esplosivo maggiore di quella che viene lanciata da una salva di un incrociatore leggero.

Un altro potente razzo largamente usato in aviazione fu il così detto «Holes Moses», ufficialmente designato come razzo per aerei ad alta velocità, questo razzo è lungo 1.830 millimetri, pesa 63 chilogrammi e raggiunge una velocità di 470 metri al secondo.

L'«Holes Moses» venne usato per la prima volta in combattimento nel luglio 1944. Apparecchi da caccia del tipo Thunderbolt, equipaggiati ciascuno con otto di questi razzi, contribuirono alla sfondamento a St. Lo in Normandia e furono usati con risultati largamente distruttivi su carri armati tedeschi e per radere al suolo i magazzini ed installazioni nell'avanzata attraverso la Francia. La bomba posteriore, che veniva lanciata all'indietro, fu perfezionata durante le ricerche per un'arma anti-sommergibile, che potesse essere lanciata verticalmente, mentre l'aereo era esattamente sopra il sommergibile.

Studiata dai laboratori dell'Istituto tecnico della California, la bomba posteriore veniva lanciata in senso inverso al movimento dell'aeroplano, esattamente alla stessa velocità di esso. Così le due velocità si annullavano ed il proiettile colpiva esattamente il bersaglio sottostante.

Nella tattica di sbarramento a terra con proiettili razzo furono anche perfezionati un certo numero di mezzi di lancio multipli, allo scopo di saturare di colpi il bersaglio. Uno di questi, in dotazione all'esercito, denominato «Xilofono», consiste di otto tubi di lancio, lunghi 2.287 millimetri, montati uno di fianco all'altro ed appoggiati ad un semplice affusto, capace di un angolo di elevazione da 5 a 45 gradi.

La «Xilofono» pesa circa 363 chilogrammi ed è di costruzione così compatta che due pezzi possono far fuoco dal cassone di un autocarro da due tonnellate e mezzo. L'intensità del fuoco devastante di questi mezzi fu dimostrata in un azione nella quale un battaglione equipaggiato con 75 «Xilofoni» sparò circa 1.800 salve in 18 minuti. L'effetto morale sulle truppe nemiche è stato ufficialmente definito «terrificante».

Un altro mezzo di lancio multiplo detto «Calliope», fu studiato per permettere ad un carro armato di prepararsi da solo il suo sbarramento di artiglieria. Il «Calliope» era formato di tubi di lancio lunghi 2.287 millimetri montati sulla torretta di un carro tipo Sherman.

Dopo il lancio, il «Calliope» poteva essere prontamente ricaricato dall'interno del carro senza esporre minimamente l'equipaggio.

STAZIONI ITALIANE

AD ONDE CORTE E MEDIE

GRUPPO NORD

STAZIONI CON DOPPIO PROGRAMMA	A kC/s	A metri	A kW	B kC/s	B metri
Genova	986	304,3	10	1258	238,5
Milano	854	368,6	50	649	491,8
Torino	1357	221,1	80	1258	238,5

STAZIONI CON PROGRAMMA UNICO (A)	onde medie	kC/s	metri
	Bologna	1303	230,2
	Bolzano	536	559,7
	Padova	1429	209,9
	San Remo	1348	222,6
	Venezia	1222	245,5
	Verona	1348	222,6
	Trieste	1143	262,3
N.B. - Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma A.	onde corte	kC/s	metri
	Busto Ars. I	9630	31,15
	Busto Ars. II	11810	25,40

GRUPPO CENTRO SUD

STAZIONE NAZIONALE	kC/s	metri	kW
Roma S. Palom.	713	420,8	100

STAZIONI IN COLLEGAMENTO	kC/s	metri
Bari I	1059	283,3
Catania	1194	271,7
Firenze	1068	280,9
Napoli	1312	228,7
Palermo	565	531
Roma Monte Mario	968	309,9

STAZIONI AUTONOME	kC/s	metri
Bari II	1348	222,6
Radio Sardegna	536	559,7

ONDE CORTE	kC/s	metri
Roma	6030	49,75

TRASMISSIONI AD ONDA CORTA PER EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA
(CENTRO DI BUSTO ARSIZIO)

GERMANIA
Lunedì ore 16-17 — metri 31,15

RUSSIA ED EUROPA ORIENTALE
Martedì ore 17,30-19,30 — mt. 31,15

NORD AFRICA
Giovedì ore 14-15 — mt. 31,15

SUD AFRICA
Giovedì ore 19-20 — mt. 31,15

INDIA ED ALTRI PAESI ASIATICI
Venerdì ore 17-18 — mt. 31,15

AUSTRALIA E OCEANIA
a ricerche di prigionieri senza indicazione di località
Sabato ore — metri 31,15

RADIO corriere

organo ufficiale della radio italiana

n. 24

16-22 giugno 1946

REPUBBLICA

L'Italia è diventata repubblica: ecco infine un evento storico di buona marca genuina, dopo quei lunghi altri spari che il fascismo ci ammannisce puntualmente una o due volte l'anno.

E poichè siamo venuti subito alle prese con la storia, ci si presenta una prima domanda che ci riguarda: era o non era nelle tradizioni della Penisola la forma repubblicana?

Nella consultazione della recente lotta costituzionale gli avversari partiti si son rinfacciati dall'uno all'altro l'affermazione e la negazione, come ben sanno i radioascoltatori, essi che per qualche mese si son sentito ripetere il pro e il contro in tutti i toni.

La verità tuttavia non è difficile a stabilire, solo che, secondo i punti di vista, è abbastanza varia, tanto da accontentare questa volta i diversi gusti e le opposte preferenze. Come Stato unitario è certo che l'Italia aveva una sola tradizione, quella monarchica, ed è certo altresì che la dinastia sabauda, per opera di Carlo Alberto, negli ultimi anni del suo regno, e soprattutto di Vittorio Emanuele II, che ebbe il merito di seguire, non senza iniziali riluttanze, la politica di Cavour, si dimostrò nelle circostanze dell'epoca lo strumento più efficace per realizzare l'unità. Del resto anche in tempi più remoti ogni qualche aspirazione o tentativo furono mossi sotto il segno del principio monarchico per la brama di potenza e di ingrandimenti territoriali che muoveva l'azione dei principi. Chi non ricorda i propositi attribuiti a Totila, a Lautprando, ai due Berengari, a Gian Galeazzo Visconti, a Cesare Borgia, e ad altri ancora?

Ma è altrettanto vero che durante le diverse fasi del nostro Risorgimento i primi, i più vigorosi, i più persistenti impulsi morali e politici, le forme più spontanee di unione, i maggiori sacrifici di sangue volontariamente sparso, la coscienza dei tre ideali collegati: indipendenza, unità nazionale, libertà politica, ebbero forte e profonda ispirazione repubblicana. Non occorrerebbe far nomi. Dopo le prime predicazioni manifestate da Alfieri per la repubblica, sovrastò su tutti l'apostolato di Mazzini. E con lui quali e quanti Giuseppe Garibaldi, Carlo Cattaneo, Andrea Vochieri, i fratelli Ruffini, i fratelli Bandiera, F. D. Guerrazzi e innumerevoli altri.

Non che solo il pensiero e l'azione, lungo tempo della storia nazionale occupano pure le realizzazioni repubblicane. Lasciamo da parte naturalmente l'antica Roma. Oltre tutto, ci sentiremmo dire che di Roma ne abbiamo avuto abbastanza, che abbiamo pagato fin troppo caro l'infatuazione per le sue quadrate legioni, ecc. ecc., sebbene si potrebbe pur replicare che l'abuso e il travisamento che fece il fascismo di tante nobili cose (così per es. del famoso passo romano, il quale poi, sia detto per incidenza, pare che quel goffissimo modo noi sia mai esistito...) non sarebbero una buona ragione per sentirne ora disgusto. Sorvoliamo comunque su Roma antica e stiamocene più modestamente alle nostre tradizioni regionali dell'età di mezzo, regionali e nativia così ricche, nei pregi e nei difetti, delle caratteristiche improntate della stirpe italiana, così feconde di durature risultati, oggi ancora manifesto nella varietà della nostra compagine nazionale. Si sa che le repubbliche dei nostri maggiori Comuni ebbero grande splendore e potenza, ma quel che occorre soprattutto ricordare è la loro opera promotrice di iniziative e autonomie individuali, di libera educazione civica, di democratiche forme di vita pubblica, sia pure, si capisce, a quel modo e in quei limiti che i tempi, ancora troppo impregnati di feudalesimo, potevano permettere. Fra l'altro vi sono storie che attribuiscono alla rigogliosa vita repubblicana della democratica Firenze il felice connubio che ci fiorì fra due affetti di solito poco concordanti: l'amore per le belle arti e quello per i commerci, e l'eccellenza nelle une e negli altri. Durante lo stesso Risorgimento, poi, taluni dei suoi più fulgidi episodi furono delle realizzazioni repubblicane: la repubblica partenopea del 1799, quella di Venezia del 1848-49, di Roma del 1849.

Chi ama dunque riallacciarsi alla storia e alle tradizioni, ed è bene e utile rifarsi anche ad esse, può star sicuro che la repubblica in Italia ha i suoi rispettabili precedenti, un suo molto onorevole albero genealogico.

Ma veniamo ora a quello che oggi ci preme, che ora sorge dal libero voto della maggioranza del popolo italiano e purtroppo anche dall'abisso in cui la aveva precipitato il fascismo, malaugurato mente con la complicità attiva della monarchia. Sappiamo bene che uomini pur di chiaro intelletto negano tale complicità e giungono perfino a rigettare la colpa del fascismo sul popolo italiano. Non si può disconoscere la notevole parte di responsabilità che pesa su quest'ultimo e specie sulle sue classi dirigenti, ma nessuno, per quanto abile, magistero di sofistica vale a nascondere le ben maggiori, più decisive e più altamente rappresentative responsabilità di una Corona, che offerse alla dittatura, col potere, il suo prestigio e la tutela delle sue forze armate, che disattese, all'epoca della crisi Matteotti, l'unanime invocazione e speranza del popolo in un suo gesto liberatorio, che concorse all'annullamento della giovane costituzione, che avallò con la sua autorità gli atti più folli o più nefandi del regime, che si umiliò nelle forme più mortificanti di idolatria verso il dittatore, come nei sidereli pellegrinaggi del monarca e dei principi a Predappio, al Covo, alla tomba di Rosa!...

Si aberta dai monarchici che anche le repubbliche possono cadurre alla dittatura. E' vero, ma noi vi siamo stati condotti dalla monarchia, e ciascuno fa l'esperienza propria e ne trae il proprio ammaestramento. La nostra ci dice che mentre altrove, quando la repubblica ha la sventura di imbattersi nella dittatura, vi è sostituita da essa, da noi invece monarchia e dittatura sono coesistite, si sono sorrette reciprocamente e sono cadute entrambe nell'abiezione. Così avvilito e discreditato, avversato da una gran parte del popolo (mentre un'altra notevole parte, senza alcun entusiasmo, lo tollererebbe per timore del peggio), un istituto come quello monarchico, già nel secolo XX per più ragioni anacronistico, non potevo oggi risollevarsi in Italia, non poteva più rassegnarsi all'alta funzione mediatrice e moderatrice delle varie correnti della vita nazionale, che ali sarebbe propria.

Con quello del fascismo era segnato senza rimedio anche il destino della monarchia italiana. La sua sopravvivenza avrebbe sinistramente influito sulla nostra vita politica, impedito il ripudio netto, intransigente, inescusabile del periodo più sciagurato della nostra storia come fu quello fascista nel quale non furono soltanto in gioco il nostro benessere materiale, i nostri valori nazionali e umani, ma qualcosa di più alto ancora, che dovevo e deve starci a cuore più di ogni altra: i nostri valori umanistici, quelli della nostra civiltà latina e cristiana.

Essere profondamente convinti di ciò è condizio sine qua non, presupposto primo ed essenziale del nostro risorgimento morale.

Incipit vita nova: negli animi e nelle azioni, nella sostanza e nei simboli. Anche in questi, chè pur essi possono esercitare nei fenomeni sociali una profonda influenza.

La nostra vita nuova comincia con la repubblica. Non è certamente questa, e credo che nessuno s'aspetti che possa essere, la panacea dei nostri mali. Ma è un atto iniziale di purificazione, e propiziatorio di più profondi rinnovamenti di istituzioni e di costumi. Ben disse Mario Borsa, alludendo ai tipi di monarchici che sopravvivono in Inghilterra e nei paesi scandinavi e rovesciando un trito luogo comune, che in realtà noi siamo immaturi non per la repubblica, ma precisamente per quel tipo di monarchia. Il popolo italiano ha bisogno di educarsi più attivamente alla coscienza democratica, di confidare maggiormente nelle proprie forze, di perdere certa sua pertinace tendenza all'aspettativa di quanto viene dall'alto, certa sua perniciosa inclinazione a credere negli oracoli, a subire il fascino di uomini provvidenziali e delle forme fastose, abbaglianti e trascendentali di potere. Il Capo dello Stato, espresso e scelto volta per volta dal popolo o dai suoi rappresentanti, è, molto più di quanto non si pensi, un potente fattore di questa educazione democratica. L'esercito, per esempio, deve essere solo e unicamente legato al popolo e alle sue più genuine e dirette istituzioni rappresentative, non spinto a combattere per il vincolo del giuramento a un re, una guerra rovinosa per la patria!

Si è tentato di creare intorno alla repubblica un'atmosfera di allarmi e di terrori. Vecchi espedienti di despoti e di conservatori, che bisogna sfatare. Napoleone — ci racconta M. di Stäel — ad ogni segno di irrequietezza o di insofferenza al suo giogo, evocava lo spettro dei giacobini. Ma cadde lui, caddero i suoi successori, e i giacobini non si fecero vedere. I vecchi conservatori piemontesi, nell'imminenza dello Statuto del 1848, vedevano tutto nero e parlavano naturalmente, allora come oggi, di salti nel buio. Ma lo Statuto venne e com'è noto non rabbuiò affatto il Piemonte. La repubblica provvisoria sorta in Francia nel 1870 dalla sconfitta militare faceva gran paura ai buoni francesi, ma dopo che ebbe domato l'insurrezione di Parigi e bene avviato il riordinamento dello Stato converti a suo favore perfino buona parte della maggioranza monarchica dell'assemblea costituente!

Oggi contro la repubblica italiana allarmisti per tendenza naturale o per tendenziosità politica insinuano la paura che possa diventare la repubblica dei Soviets. E i gonzi ripetono questo slogan, come hanno ripetuto per vent'anni le profezie di Mussolini. Occorre proprio dimostrare tutta la vacuità di questa paura, cioè come la forma istituzionale non abbia nulla a che fare con essa? Del resto la dimostrazione è assai facile. O si sta alle regole della democrazia, e allora i Soviets ci saranno o non ci saranno, in regime monarchico come in quello repubblicano, a seconda che i comunisti otterranno o non saranno partito di maggioranza. O non si sta a quelle regole (ipotesi che, per quel che riguarda i comunisti, oggi appare inverosimile), e allora, quasto a farsi prendere la mano da una minoranza di faziosi, questo è proprio quello che è capitato da noi con la monarchia, onde non si vede con quale logica sperimentale si possa, per scansare quel pericolo, preferire la monarchia alla repubblica!

Bando dunque alle paure, con cui non si fa nulla di buono e meno che mai una democrazia. Pensiamo piuttosto adesso, sulla base di una saggia e salda costituzione, a costruire una sana e solida repubblica.

Dopo il re resteranno i monarchici. Possono e devono rimanere nella nostra vita democratica e repubblicana, nella quale, specie nel periodo del suo consolidamento, l'opposizione monarchica ha da esercitare una benefica funzione: di controllo e di stimolo a repubblicani perchè si guardino dai mali passi, si adoperino a salvaguardare con la repubblica la democrazia e la libertà, a promuovere con essi il benessere del popolo, a realizzare per virtù sua l'auspicata pacificazione degli animi.

PAOLO GRECO

LA "VERGILII AENEIS,,

di GIAN FRANCESCO MALIPIERO

(PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA)

Sinfonia eroica per soli coro e orchestra: 1. La morte di Didone; 2. Le nozze di Lavinia (Venerdì, ore 21,10 - Gruppo Nord - Programma «A» e Gruppo Centro Sud - Secondo Programma).

Al nome di Malipiero è legato il ricordo di alcune delle più memorabili battaglie che si siano combattute per liberare la musica italiana dal cattivo gusto e dalla volgarità melodrammatica, ed ancora oggi che il Maestro, sessantaquattrenne, si è affermato universalmente come una forza dell'arte contemporanea e la storia gli riconosce il suo posto nella rinascita della musica italiana, ad ogni sua opera nuova si accompagna un sentimento di attesa e quasi di rivelazione, come se si trattasse d'un giovane ed avventuroso innovatore. L'arte di Malipiero è insonne, ed egli non si decide affatto ad invecchiare. Effettivamente, è un musicista che non s'è mai cristallizzato in una formula: nel suo isolamento tra Asolo e Venezia ne combina sempre qualcuna nuova, inflicabile, e nessuno può mai lusingarsi di prevedere, con qualche probabilità di successo, come sarà la sua prossima opera.

«Sinfonia eroica per orchestra, coro e voci sole» egli ha intitolato questa sua nuova composizione, concepita durante i giorni dolorosi dell'occupazione tedesca e condotta a termine l'8 novembre 1944: non è dunque propriamente nè un'opera nè un oratorio, sebbene si possa eseguire tanto come opera quanto come oratorio. E, a ben guardare, è a quest'ultimo genere che conviene accostarla per intenderla nella sua vera natura e per non chiederle una vivacità scenica e drammatica che non pretende di avere. Si deve al contrario scrutare questa elaborazione di alcuni tra i più importanti episodi del poema virgiliano come l'equivalente musicale d'un marmoreo bassorilievo, un fregio scolpito di classica compostezza ed euritmia, dove le diverse scene si succedono giustapposte, ed al quale sarebbe assurdo chiedere l'effimera continuità delle immagini sullo schermo.

Sembra che in quei tristi giorni del nostro paese Malipiero si sia accostato, con modernità d'intenti ed in tutt'altra forma, ad un progetto che già aveva arriso ad un altro grande ribelle musicale, Ettore Berlioz, quando si propose di scrivere un contraltare latino e mediterraneo all'epopea nibelungica con il ciclo operistico dei *Troiani*, ed anch'egli attinse l'ispirazione al grande poema latino, musicando gli episodi della *Presa di Troia* (che Malipiero invece condensa in un intermezzo sinfonico) e dei *Troiani a Cartagine* (che corrisponde alla prima parte del nuovo lavoro di Malipiero, *La morte di Didone*, cui ne segue una seconda, di più diretto interesse per la storia di Roma e dell'Italia, *Le nozze di Lavinia*).

Questo riferimento, che potrebbe sembrare azzoso, serve in realtà ad intendere il carattere principale del nuovo lavoro di Malipiero e suggerisce il punto di vista più opportuno da cui lo si deve considerare. Si tratta del clima leggendario ed epico in cui è volutamente calata l'azione e della deliberata volontà di realizzare coi mezzi musicali la fondazione di un mito. Un mito latino, fatto di chiarità calma ed equilibrata, di armoniosa e virgiliana pacatezza. E' veramente non è detto si debba escludere che, nella celebrazione musicale di queste doti, si annidi, forse inconsapevole, un impulso antiwagneriano ed antiteutonico.

Il clima mitologico è fissato fin dalla prima cantata dello Storico (un baritono, ma spesso, anche, il coro), che riassumendo le vicende di Enea dopo la presa di Troia, e i lunghi errari in preda alle forze del mare, e l'ira di Giunone e la tenace perseveranza dei superstiti, trova nel libero declamato melodico accenti che rendono a meraviglia il sentimento del tempo che fugge e travolge nella sua rapina gli uomini e le cose: un'espressione, questa, che è sempre riuscita con particolare successo a Malipiero, fin da quella Canzone del Tempo che formava l'ossatura del *Torneo Notturno*. Abbiamo anche qui la ricchezza melodica di quel declamato che non s'arresta in simmetrie strofiche o in elaborazioni tematiche, ma procede sospinto da un'ininterrotta invenzione. Più avanti, invece, quando entrano in scena i personaggi principali della leggenda, il linguaggio musicale si accosterà di più a quello delle recenti opere di Malipiero, le opere «storiche» anzichè fantastiche, cioè un declamato più realisticamente fedele alla parola, mentre l'invenzione musicale si condensa



Un combattimento di Enea (da un'anfora a figure nere)



GIAN FRANCESCO MALIPIERO

piuttosto nei modi tematici del sottoposto discorso sinfonico, e nella voce emergono soltanto in determinate situazioni cadenze più familiari e più melodicamente formate.

L'azione si snoda nei sonanti endecasillabi di Annibal Caro, opportunamente sfrondati e collegati. Giunone, avversa ai destini italici di Enea, incita Eolo a scatenare i venti contro le navi dell'eroe, ma la tempesta è placata dall'intervento di Nettuno. Musicalmente, nella narrazione del caro, essa dà occasione ad un breve episodio agitato e mosso, che rompe opportunamente la prevalente solennità dell'espressione. Anche l'apparizione di Venere a Enea, subito dopo l'approdo sulle terre africane, è ricca di nuove idee musicali, tanto nel dialogo dell'eroe con la dea, quanto nella descrizione corale.

Segue l'incontro con Didone, che rassicura i naufraghi e promette loro aiuto e protezione e, dopo il lieto episodio corale che descrive le feste dell'accoglienza alla reggia, ecco il primo intermezzo sinfonico: la storia della caduta di Troia nel racconto che ne fa Enea alla regina. La seconda sezione di questo primo episodio, tutta dedicata all'amore infelice di Didone, è, com'è ovvio, la più umanamente patetica. Nel racconto corale dello storico la descrizione della caccia interrotta dal temporale dà luogo ad un episodio animatissimo e pittoresco, dopo di che Mercurio (tenore) appare ad Enea a rimbrottarlo per la sua inerzia e lo induce rapidamente a riprendere il viaggio (qui Enea si decide subito, senza i famosi tentennamenti di metastasiana memoria). Comincia allora il dramma umanissimo di Didone: ad Enea ella rimprovera la sua barbara ingratitudine, ma l'eroe le oppone la coscienza della sua missione storica, ed ella concepisce allora il tragico progetto della propria fine sul rogo, che si fa preparare dalle mani dell'ignara sorella Anna. L'ultimo lungo lamento di Didone, «Ahi sfortunata Dido», è una grande pagina vocale che ritrova qualcosa della profonda ed elementare umanità d'accenti del declamato monteverdiano; ed anche i passi corali dello Storico che descrivono e commentano la tragica deliberazione dell'eroina creano un'atmosfera di profonda tristezza e di compianto. Tali passi corali — sia detto di passaggio — comportano generalmente una semplice polifonia che si subordina agevolmente alle esigenze dell'armonia moderna. Generalmente le entrate delle quattro voci avvengono successivamente, in stile polifonico, ma presto si rappredono poi in accordi consonanti armonicamente sentiti. E' insomma una polifonia elementare, interamente permeata dal senso dell'armonia, che si potrebbe accostare a quella impiegata dai Carissimi nei suoi oratori.

L'intento epico prevale sull'umanità del sentimento nella seconda parte dell'opera, *Le Nozze di Lavinia*, dove molti disparati episodi cercano di comporsi in unità. Sbarcati, Enea e i compagni sulla spiaggia ove un anno prima avevano sepolto i resti mortali di Anchise, si tengono i giochi in onore della sua memoria e questi danno luogo ad un breve e vivace intermezzo sinfonico. Approfitta Giunone per incitare le donne troiane, stanche delle lunghe peregrinazioni, ad incendiare le navi; ma il disastro è scongiurato dalla preghiera di Enea, che ottiene da Giove un violentissimo temporale a spegnere l'avviato incendio (altro intermezzo sinfonico).

Ripreso il mare, i Troiani approdano presso l'antro della Sibilla, che Enea si reca a interrogare (episodio di particolare interesse melodico e prontezza espressiva del declamato). Viene eseguita la sua prescrizione di dar sepoltura al cadavere di Miseno (intermezzo sinfonico di carattere funebre), poi la Sibilla guida Enea nel viaggio all'Averno, reso con un brevissimo intermezzo orchestrale. Qui l'eroe incontra dapprima la muta ombra di Didone, e poi quella del padre Anchise, che gli rivela l'avvenire glorioso della sua stirpe e lo riconduce alla porta dell'Averno, non senza che si siano intese le strane voci e le grida delle anime ivi racchiuse.

Per l'ultima volta Enea scioglie le vele, è distolto dal benigno Nettuno dall'approdo in un punto della spiaggia infestato da latranti bestie feroci, e finalmente prende terra presso la foce del Tevere. Ultimo intermezzo sinfonico: la battaglia fra i Troiani e i Rutuli, guidati dal re Turno; e a mezzo l'apparizione della madre del caduto Eurialo, che lamenta la morte del figlio, lungi da lei, simboleggiando, in un umanissimo lamento, in mezzo al tumulto guerriero, la pietà delle madri e delle vedove afflitte. Poi la breve allocuzione di Turno morente, che riconosce il buon diritto del suo vincitore; infine il coro chiude come un inno, con quella larga solennità che è il tono dominante di tutta la composizione, il vasto poema musicale.

*

STAGIONE LIRICA DELLA R.A.I.

L'«ORFEO» DI GLUCK

Dopo aver scritto un gran numero di opere nello stile italiano, dopo aver appreso l'arte strumentale dal Sammartini, Gluck, nella piena maturità degli anni, incontra a Vienna l'italiano Ranieri de' Calzabigi, insieme al quale medita la riforma del melodramma. La parola «riforma» che la storiografia musicale ha imposto nel riguardi delle opere di Gluck — e che è stata anche adottata per i primordi del melodramma nel Seicento al tempo della famosa Camerata fiorentina di casa Bardi — non è molto esatta, tuttavia è stata di una certa utilità alla terminologia critica per indicare l'azione svolta dal musicista (nella pratica e nella teoria, ma specialmente nella pratica) nel mirare a dar nuove forme e nuovi spiriti ad un complesso genere musicale, quale il melodramma. Il «caso» Gluck poi si riduce a quello — piuttosto frequente del resto nella storia dell'arte — di un musicista che nella maturità riesce a dare un gruppo di opere nelle quali sta il meglio della sua produzione, opere che riassumono e perfezionano i tentativi dello stesso autore oltre che interpretare un particolare gusto artistico del tempo.

Certamente le ultime cinque opere di Gluck — «Orfeo», «Alceste», «Ifigenia in Aulide», «Ifigenia in Tauride», «Armida» — segnano un passo avanti nella storia del melodramma, ma specialmente sono la rivelazione di un musicista dotato di un forte temperamento drammatico, di un artista cosciente e severo, sprezzante ogni lenocinio della forma ed ogni compromesso con il facile gusto del pubblico.

Ecco perchè le ultime opere di Gluck, quelle della «riforma» incontrarono al loro apparire tanti tenaci sostenitori come altrettanti accaniti oppositori.

Vissuto negli ambienti musicali più diversi, spirito europeo, ricco delle più diverse esperienze musicali, Gluck nel suo melodramma portò elementi di quello italiano e di quello francese. Per l'intervento del Calzabigi, lo spirito italiano in gran parte prevalse, seppure sia proprio il melodramma metastasiano allora trionfante che Gluck si apprestava a combattere. L'opera di Gluck valle essere, insomma, opera di epurazione, di ritorno ad una primitiva semplicità, oltre ad essere un incitamento decisivo verso il dramma musicale, contro il melodramma.

Per una giusta comprensione dello spartito di «Orfeo», valgono le dichiarazioni premesse all'«Alceste», dichiarazioni che sono poi tutta l'arte poetica di Gluck. Non sarà male riportarne i brani più importanti.

«Pensai — dice Gluck nella citata prefazione — restringere la musica al suo vero ufficio di servire la poesia per l'espressione, e per le situazioni della favola senza interrompere l'azione o raffreddarla con degli inutili superflui ornamenti... Non ho voluto dunque nè arrestare un attore nel maggior calde del dialogo per aspettare un noioso ritornello, nè fermarlo a mezza parola sopra una vocale favorevole... insomma ho cercato di abandire tutti quegli abusi dei quali da gran tempo esclamavano invano il buon senso e la ragione. Ho creduto poi che la mia maggior fatica dovesse ridursi a cercare una bella semplicità; ed ho evitato di far pompa di difficoltà in pregiudizio della chiarezza».

Gluck nell'«Orfeo» ha raggiunto in gran parte gli scopi che si era prefisso, ma il tentativo di dar vita all'Arcadia, di animare le pastorellerie, non è raggiunto appieno come nelle opere posteriori. Ciò nonostante l'«Orfeo» si distingue e di molto dai melodrammi che lo hanno preceduto.

Nel primo atto l'azione si svolge in un boschetto di allori e cipressi; nel mezzo la tomba di Euridice. La scena è occupata da pastori e ninfe che portano fiori e rimpiangono la sposa d'Orfeo. Ardono profumi e depongono ghirlande. Rimasto solo Orfeo, che già invocò appassionatamente la sua diletta, piange e prega gli dei che gliela vogliano restituire. Non essendo ascoltato, giura a sè stesso d'esser disposto a discendere nell'Averno per cercar d'impietosire le divinità sotterranee. E Giove, mosso a pietà, gli consente di discendere per ritrovare la sua Euridice. Amore porta ad Orfeo il consenso del nume, ma gli ordina di non voltursi indietro prima d'esser risalito alla terra, e di non parlare. Orfeo acconsente, ma, rimasto solo, si duole di quello che potrà pensare Euridice, non ricevendo da lui, nel viaggio di ritorno, nè uno sguardo nè una parola. Risolutamente, però, si accinge alla discesa.

Il primo quadro del secondo atto si svolge in un'oscura caverna, di là dal fiume infernale Cocito. Furie e spettri riddano, ma si arrestano al suono della lira d'Orfeo. Cercano di spaventarlo, ma il cantore placa la loro ira e li fa allontanare. Il secondo quadro rappresenta l'Eliseo, con ameni boschetti, prati e ruscelli. Passano ombre di eroi e di eroine, tra le quali Euridice canta la serena dolcezza del luogo. Entra poi Orfeo, pel quale il luogo non è ameno, non scorgendovi Euridice, di cui chiede al coro. Ed Euridice appare, condotta da eroine, e s'avvicina ad Orfeo, che la prende per mano e con lei s'allontana, mentre dietro alla coppia continuano danze e cori.

Una oscura spelonca, con massi e sterpi, è la scena del terzo atto con cui l'opera si conclude. Orfeo conduce sempre Euridice per mano, ma la sposa, malcontenta delle sommesse parole con le quali lo sposo l'induce a seguirlo, ritira la mano e rimprovera a lui la freddezza. Il rimprovero accende una lotta nell'animo di Orfeo, che non osa ancor parlare. Ciò offende Euridice, che, temendo di non esser più amata, preferisce di ritornar nell'Averno. Che lo sposo l'ami almeno una volta ancora! Per due volte Orfeo fa per volturai, ma si trattiene, ricordando l'ammonimento e il pericolo. La terza volta non resiste più, e quando Euridice implora da lui almeno un ricordo, egli si volta con impeto, e così perde la sposa. La disperazione lo induce a cercar di ferirsi per morire anche lui, ma Amore, sopravvenuto, lo disarma, e gli ridona Euridice, che si desta tra le sue braccia. Un breve coro d'eroi e d'eroine inneggia così due sposi alla bellezza e alla potenza dell'amore che tutto vince.

Il libretto dell'«Orfeo» non ha valore come opera poetica — molto superiore è quello delle Struggle adoperate da Monteverdi — tuttavia nella sua brevità, nella sua concisione era proprio quel che ci voleva per la realizzazione musicale pensata da Gluck.

Se dal libretto metastasiano quello di Calzabigi si stacca per la snellezza e il disegno rapido dell'azione, per la mancanza di pretesti lirici, esso conserva però nelle allegorie i convenzionalismi del teatro francese come lo aveva creato, Quinsult per Lully.

La musica è un'altra cosa. Sebbene alcune caratteristiche della pratica musicale contemporanea sopravvivano (ouverture senza legame col dramma, protagonista contralto) altre sono del tutto abolite: non troviamo infatti tracce di recitativo «secco» nè abusi di fioriture vocali. I vocalismi di Gluck nascono aderenti alla musica che è alla sua volta una sola cosa col dramma. Nella musica vibra insomma un accento veramente nuovo, accento che si rivela nei particolari e nel tono generale dell'opera. Per esempio: mirabile è l'impiego del coro che si espande a volte in espressioni di intensa drammaticità mentre i personaggi seguono lo svolgersi del dramma. L'orchestra inoltre, sebbene di straordinaria sobrietà, serve a dare l'ambiente e il tono del dramma.

«ORFEO E EURIDICE», azione drammatica di Calzabigi - Musica di Cristoforo Gluck (Sabato, ore 21, in collegamento generale).

LA MUSICA STRUMENTALE DAL CINQUECENTO A MOZART

LEZIONI DI ALBERTO MANTELLI

XXIII - Franz Joseph Haydn

Come già si faceva notare la volta scorsa, tutta l'opera di Haydn è caratterizzata dal più assoluto ed armonioso equilibrio interiore, da un'indefettibile serenità d'animo che non conosce drammi e problemi; i quali neppure esistono sintesi e superati. In ciò egli si distingue nettamente da Mozart, che respirò la sua stessa aria e si trovò di fronte a dei problemi di linguaggio e di stile molto prossimi ai suoi, ma che ebbe invece una psicologia complessa, quella psicologia che gli permise di creare immortali capolavori del teatro musicale come il *Don Giovanni* o le *Nozze di Figaro*. A tutto ciò Haydn è estraneo; la sua vita interiore si svolge su di un piano di placida normalità, procede come su una strada aperta in una distesa pianura.

E pare allora che Haydn abbia avuto, più di ogni altro musicista, il dono di poter tradurre se stessa, tutta se stesso in pura musica, una musica assoluta che non è altro se non una melodia e sempre rinnovata costruzione sonora cui nessun riferimento umano — o se si vuole diciamo pure letterario — è consentito. Nessun'altra musica come e più di quella di Haydn rivela un carattere così assolutamente autonomo e svincolato, riportato in modo così netto in una sfera di liberi valori costruttivi sonori.

Ma questa apparente indifferenza umana, questo lavorare su di un piano di puri valori musicali è proprio il riflesso della pacata umanità di Haydn, di quella sua vita interiore normale, senza scosse, senza dramma. In questo senso non solo non si può parlare di un'arte costituita di puro mestiere, di altissime mestiere, astratto gioco di perfetti congegni sonori; ma si deve ammettere che la sua musica è il fedele e commovente documento della sua serena umanità.

Ai due più grandi sinfonisti del Settecento fanno capo da un lato tutto il movimento strumentale che fin dal secolo prima si era sviluppato in Italia, e dall'altro, come fattore più particolarmente germanico, quel tipico componimento strumentale che è la *suite*, una successione di pezzi composti sullo schema ritmico di alcune danze.

Il nuovo linguaggio sinfonico, svincolatosi dalla tecnica contrappuntistica, si fonda sullo svolgimento tematico che a sua volta si sviluppa rapidamente in forme sempre più complesse e approfondite fino a culminare nello schema tripartito del primo tempo della *sinfonia* (o *sonata* o *quartetto* e via dicendo): esposizione cioè di un primo e di un secondo tema — loro svolgimento — ripresa dei temi e conclusione. Un altro artificio compositivo implicito nella pratica strumentale a partire può dirsi fin dal Cinquecento era la variazione e cioè la ripresa per un numero indeterminato di volte di un tema che compare successivamente modificato.

Questo è, per così dire, il punto di maturazione grammaticale e tecnico sul quale Haydn viene a inserirsi. Diciamo grammaticale o tecnico e non artistico poichè ciò implicherebbe quell'apporto di valori strettamente individuali e soggettivi che non si trasmettono e che non si sviluppano all'infuori dei limiti dell'opera di ogni singolo artista.

Attraverso un progressivo affinamento e approfondimento delle proprie facoltà creative, operando su queste basi tecni-



«Orfeo», frontespizio dell'edizione parigina del 1774

PROSA

ANTIGONE

Un atto di Jean Anouilh - Mercoledì 19 ore 21 - Gruppo Centro Sud - 2° Progr.

La piccola Antigone di Jean Anouilh porta nel suo fragile corpo bruciato dall'orgoglio di Edipo la ribellione pura e invincibile che hanno gli eroi, quando per un atto di fedeltà ad un ideale sono pronti a morire, pur amando la vita.

Aveva ragione Antigone o l'aveva Creonte? Anouilh non lo dice. Al poeta non importa saperlo. Egli sa che anche le cause sbagliate possono avere i loro eroi: più tragici e più commoventi perché eroi sconfitti, che soltanto vincendo la morte trovano la loro piccola ed eterna corona di alloro. Né gli uomini, specie nei momenti di grande smarrimento della loro storia, possono sapere quali siano le cause giuste e le cause sbagliate. Tutto ciò che possono sapere è che difendendo un'idea si può morire.

Soltanto gli uomini politici, beati fra tutti si credono in grado di avere la certezza che la loro formula è la migliore, poiché essi sono i farmacisti dell'umanità ammalata. Ma i poeti e gli eroi non sanno nulla al di fuori di ciò che danno in amore e in dolore, e per questo hanno la forza di affrontare i destini lieti e i destini difficili con la stessa lucida e cosciente fermezza.

La storia di Antigone raccontata da Anouilh è bella come una favola antica che ci par nuova, una favola che gli abiti dei protagonisti, uguali ai nostri, non sono riusciti a rendere volgare.

Oggi i poeti vedi stanno camminando nei verdi pascoli del mito e delle leggende.

Essi hanno pelle anche per quelli che soffrono ma non sanno ancora di averla, e anticipano i bisogni dell'umanità moderna che non è ancora riuscita a comprendere ciò che la rende infelice. In un impeto di ribellione gli uomini stanno strappandosi di dosso le tradizioni che parevano irrefrenabili. Non vorrebbero aver più nulla a che fare con il loro passato, ma forse, un giorno, si ritroveranno nudi in un deserto accecante di sole. I poeti pietosi già lo sanno e vanno raccogliendo fronde di poesia per rivestire la nostra mansueta eguaglianza.

* * *

L'Antigone di Anouilh vive in un grande castello. Essa ha un cane fedele, una nutrice materna, un sitante e splendido fidanzato, al quale ella vorrebbe concedersi prima delle nozze, in un letto di fresche erbe umide di rugiade notturne, e non per bramosia di sensi ma per cogliere tutti i doni della vita prima di morire, poiché Antigone sa che deve morire. Essa ama i colori dell'aurora. Quando tutti nel castello dormono ancora e il tiranno russa, e il popolo che odora forte di aglio e di vino riposa e gioca a carte nelle case disadorne, è soltanto Antigone ad alzarsi leggera come una danzatrice, ed a correre per godersi i colori della notte e dell'alba, mentre le luci dell'una e dell'altra si mescolano in un colore che forse è uguale a quello che vedono i morti nel momento in cui alzano i loro occhi verso l'eternità. Antigone ama il fidanzato Emone e sogna da lui un figlio non nato e già lo culla invocandolo con le dolci parole che le mamme mancate dicono ai figli del sogno, quei figli che non spalancheranno mai le loro piccole ali sul mondo ma che avranno sempre e soltanto le ali degli angeli. Antigone ama anche i capricci di sua sorella, la splendida e carnosa Ismene, ama la sua nutrice, ama i crostini con il burro, ama la paletta con cui giocava bambina a fare i castelli di terra e di sabbia. Antigone di Anouilh è certo una delle più dolci e fresche creature che un poeta nuovo ci ha donate per la nostra commozione e per il nostro desiderio di incontri inattesi.

Ma Antigone sa che dovrà morire.

Il cadavere di Polinice giace insepolto,



Rina Morelli, che per prima ha fatto conoscere "Antigone" in Italia, la presenterà anche alla Radio

esposto ai corvi, per volontà di Creonte, e l'anima di Polinice non avrà pace per l'eternità. In vita Polinice non mantenne il sacro e giurato impegno di cedere il regno al fratello Eteocle dopo un anno di governo. I due fratelli rivali ricorsero alle armi e si uccisero entrambi rotolandosi nella polvere strettamente avvinti in un abbraccio mortale. Eteocle, il giusto, fu sepolto con gli onori degli eroi, mentre Polinice, il traditore, fu abbandonato sulla nuda terra, senza onorata sepoltura.

Profondo era negli antichi il culto dei morti e dinanzi ai cadaveri offesi, anche se cadaveri di traditori, si ridesta sempre la pietà dei semplici, perché certe leggi umane non devono mai essere infrante. Creonte dovrà ricorrere a minacce di pene mortali per impedire che il cadavere del vinto e un tempo odiato traditore venga sepolto. Tutti hanno paura del tiranno. Soltanto la fragile Antigone sente di non poter ubbidire alla legge in nome di una legge più grande e più forte. Armata della paletta con la quale giocava da bambina essa va a buttar terra sul corpo del fratello. L'arrestano e Creonte cerca di persuaderla distinguendola: non vi erano eroi da una parte e dall'altra. Anche Eteocle, il compianto ed esaltato Eteocle, era un maschiaccio assetato di potere, di femmine e di oro. Erano due giovinastri degni l'uno dell'altro. Di vero a Tebe non vi è che la vita del popolo ignorante e la legge ferrea per governare il popolo.

Ma che importa ad Antigone che anche il mito sia una menzogna, che importa che tutti siano vili, che la ragione non sia da una parte piuttosto che dall'altra? Che importa se Eteocle il giusto non vale un pollice di più di Polinice il traditore? Gli eroi sanno tutte queste cose poiché sanno come son fatti gli uomini comuni, ma sanno anche che essi devono morire perché sulla sconfinata volgarità dei corrotti vi sia almeno la loro luce a splendere, la luce di quelli che essendo morti non potranno speculare sulla vittoria o rendere vergognosa la sconfitta.

E così Antigone ritorna, senza più la paletta, soltanto con le sue piccole mani magre, ritorna a buttar terra sul corpo del fratello. E morirà secondo la legge di Creonte; morirà con Emone lo splendido amante che ella non fece a tempo a stringere fra le sue braccia; morirà con la madre sua che si ucciderà nel suo letto bianco, profumato di odorosa lavanda; morirà in buona compagnia come si addice ad una tragedia antica.

* * *

Giustamente è stato detto che « la giovinetta Antigone, tenuta per mano da un poeta, è il messaggio vero di Anouilh: un messaggio di grazia e di dolcezza da giustificare il ricordo delle parole di Schelley: Ciascuno di noi, in una vita anteriore, ha amato una Antigone ».

Si può infatti dire che il personaggio di Antigone è un capolavoro ma tutta la tragedia non lo è ancora. Quando Antigone scompare, e la vicenda dovrebbe culminare in un crescendo di intensità tragica, la scena improvvisamente si raffredda ed alla poesia incantata e commossa si sostituisce soltanto la lucida intelligenza di un autore che non ha scordato i grandi moderni ed antichi, da Sofocle a Giraudoux.

Ma indubbiamente *Antigone* è uno dei lavori più notevoli ed importanti del teatro di Anouilh e del teatro moderno.

Temperamento tragico e lirico, fantasioso e realista nello stesso tempo, Anouilh ha al suo attivo, benché giovane, una vasta produzione teatrale raccolta in due volumi che portano il titolo di *Pièces noires* e di *Pièces roses*.

Hermine, rappresentato al « Louvre » da Lugne Poe, e *Le sauvage*, rappresentato dai Pitoëff, furono i lavori giovanili di Anouilh. Dopo, nel 1937, venne *La voyageur sans bagages*, pure rappresentato da Pitoëff, ove si tratta sempre il tema prediletto della rivolta dell'individuo contro la società e fu il primo vero successo del poeta. Nel 1942 egli diede *Euridice*, montato al teatro de l'Atelier da Barsacq ed in questo suo lavoro egli raggiunge più intensamente quel clima di mistero e di stranezza che forma il fascino maggiore delle sue opere, l'elemento più facile ad impressionare il pubblico meno attento.

Con questi precedenti non è difficile spiegare come poté nascere *Antigone*, l'opera che cammina al ritmo implacabile del destino, la tragedia moderna che ha trionfato in Europa e non è piaciuta in America.

Ma forse ciò è dovuto al fatto che la grande America non ha pianto abbastanza per amare Antigone come noi l'amiamo.

Quando la bufera dell'occupazione e della guerra stringeva l'Europa nel suo cerchio di ferro, nella sua morsa di crudeltà, il vecchio continente armato soltanto del suo coraggio disperato seppe guardare negli occhi un tiranno più feroce di Creonte, e seppe vincere il destino perché, come Antigone, comprese che quello era l'unico modo per sopravvivere.

Portiamo insieme ad Anouilh, omaggio di commosso amore sulla tomba di Antigone. Essa è il simbolo ed il messaggio di ciò che fu sofferto, ed è per ciò un messaggio di fiducia e di speranza malgrado l'apparente pessimismo del poeta.

RENZO LAGUZZI

che, Haydn realizza quei mirabili monumenti sonori che sono le sue *Sinfonie*. Quando si afferma che Haydn è un temperamento musicale tipicamente costruttivo, ci si riferisce al modo come egli imposta e svolge il suo discorso sonoro. E non è tanto il motivo, e cioè l'elemento melodico che il compositore fa emergere nel tessuto della sua musica, quanto le conseguenze e gli sviluppi che sa trarre da questo dato. In linea di massima la sua fantasia creatrice si accende nel dar vita ad un organismo nel quale il nucleo melodico che lo genera è situato in una posizione di non primaria importanza. Questa considerazione vale in modo costante per i due tempi estremi della *sinfonia* haydniana, i due *allegri* iniziale e finale. Da questo fatto consegue quel senso di serrato e di quasi impassibilmente composto e severo che assale la sua musica. In Haydn non esiste la folgorante illuminazione melodica, che esiste ad esempio — per citare un contemporaneo — in Mozart; non è reperibile quello scatto che segna un vertice nel diagramma emotivo della composizione. In certi modi il tema di Haydn si presenta poco appariscente e viene tosto assorbito entro il contesto del discorso che immediatamente si inizia; si scompone nei suoi elementi, si modifica in una successione di stupefacenti metamorfosi. La stessa assenza di un presupposto drammatico fa sì che i motivi che lo seguono e entrano in gioco con funzione dialogica ne sono il più delle volte una derivazione. Un simile procedimento, che è sistematico in Haydn, ha in sè qualcosa di razionale e distaccato, ed è il riflesso di quella volontà costruttiva, di quell'esigenza di creare dei complessi organismi sonori polti ed equilibrati nella loro struttura.

Un fatto analogo si verifica negli adagi delle sue *sinfonie*. Qui pure la curva melodica, anche quando è pregna di emozione e di tenerezza, conserva sempre una certa immobile compostezza di lineamenti. Ciò che si rende poi ancor più evidente a causa della forma di variazione adottata da Haydn nella maggior parte dei suoi tempi lenti. La variazione di Haydn non è ancora quella di Mozart in cui il brillare degli episodi unisce in un sereo equilibrio stati d'animo di soave tenerezza con stati d'animo spiritosi e pungenti; né tanto meno quella scrutatrice e profonda di Beethoven, piena delle più arcane prospettive psicologiche. E' ancora per contro la variazione settecentesca, compatta, racchiusa in una pacata successione di episodi attraverso i quali lo stato d'animo originario non subisce imprevedibili mutamenti di umore, ma progressivamente si dilata e si illumina.

Così si dica della solidità di struttura del minuetto haydniano che perde ogni grazia danzante, ogni sorriso mondano, per chiudersi in una quadratura e solida robustezza ritmica.

Le *sinfonie* di Haydn, per la complessità della loro struttura, rappresentano l'aspetto più compiutamente dimostrativo delle particolarità stilistiche del linguaggio di questo musicista che si può dire riassuma in sè tutto il vasto movimento strumentale del Settecento, ponendosi come il rappresentante forse più grande della musica di questo secolo. Mentre, anche se contemporaneo di lui e a lui premorto, in quest'ultimo senso non può essere considerato Mozart la cui musica freme di presagi e oltrepassa i limiti dell'epoca che la vide sorgere.

INCONTRO CON PEPPINO DE FILIPPO

Peppino De Filippo è il fratello di Eduardo e di Titina. Questo lo sanno tutti. E' di Napoli. Anche questo è risaputo. Ciò nonostante Peppino recita per conto suo e vive a Roma. Ha un figlio che fa la V ginnasiale e non intende affatto dedicarsi al teatro. Questo probabilmente nessuno lo sa ed io stesso non l'avrei immaginato. Perché quando si pensa agli attori, non li si immagina con un'età o con una famiglia. I veri attori non invecchiano mai, durano intere generazioni e non hanno figli. Forse hanno anche perso la nozione dei propri anni.

Una giovane scrittrice andando con una attrettanto giovane amica a fare gli auguri ad uno dei nostri più illustri attori che in quei giorni compiva sessantanni, gli disse con senso una punta di spirito:

« Auguri tanti, maestro! E complimenti. Le confesso che non si potrebbe immaginare un sessantenne più in gamba! Perché, dopo tutto, sessant'anni sono molti... ».

« Molti? — fece l'attore con prontezza. — Ma no! Non sono che l'inizio per ciascuna di voi ».

A Peppino De Filippo nessuna giovane scrittrice potrà mai dire questo, perché Peppino si manterrà sempre vivace e dinamico come agli inizi della sua carriera teatrale.

L'ho incontrato al teatro Carignano di Torino, penultima tappa dei suoi viaggi nella stagione 1945-46. Ha iniziato il giro a Milano nell'agosto dello scorso anno, lo finirà in luglio a San Remo. Poi, in autunno, ricomincerà con la stessa formazione artistica e lo stesso repertorio.

Ha una novità in progetto, il « Giorgio Dandin » di Molière. L'ha tradotto lui stesso e vorrebbe recitarlo proprio come si recitava ai tempi in cui fu composto, con gli stessi scenari, con gli stessi effetti, senza tagli o ritocchi. Se al pubblico piacerà, sarà il capolavoro genuino di Molière e non un lavoro moderno impiastricciato con l'antico. Oggi, fra riduzioni, adattamenti, regie non si aggiorna più, si rifà ed il pubblico non può giudicare l'opere nella sua vera misura.

Crisi del teatro? Può darsi: ma probabilmente esiste come ieri e come domani, perché la crisi del teatro è nata col primo spettacolo e finirà con l'ultimo. Non è il cinema che mette in pericolo il teatro, anzi questo si arricchisce coi progressi di quello. E nemmeno è questione di repertorio nazionale: esso è più che sufficiente perché non si debba ricorrere con eccessiva frequenza ad autori stranieri moderni, lontani dalla nostra sensibilità, dal nostro gusto e dalle nostre tradizioni.

La crisi maggiore per noi è quella dell'attore. Quanti sono i nuovi attori di prosa affermatisi validamente in Italia in questi ultimi anni? Le commedie non mancano e, in clima di libertà, saranno più buone e più numerose, i teatri ci sono (almeno a Roma e a Milano e se ci fossero anche a Torino e a Napoli le compagnie vi farebbero più frequenti e prolungate soste), il pubblico non difetta, sono gli attori, i bravi attori che scarseggiano. Peppino De Filippo voleva diventare pittore o musicista: è diventato attore. Troppa gente che si dà al teatro, meglio riuscirebbe dipingendo o componendo.

Alla radio, Peppino De Filippo non ha mai recitato un'intera commedia, soltanto scene e « sketchs » che, senza la mimica, vaniscono un effetto minore. La radio è un genere a sè di spettacolo. I registi che lavorano pel teatro non vanno bene per la radio, come le opere rappresentate dovrebbero avere un'altra impostazione scenica e gli attori uno stile diverso.

Egli ritiene che sia ormai scemato l'interesse degli attori di teatro per la radio, la quale non rappresenta più un privilegio. Ma quello che più l'adombra è l'abuso, frequente anche alla radio, di presentare come napoletani attori o cantanti che napoletani non sono. Tutti credono che, deformando grottescamente la pronuncia dell'italiano, si possa imitare il dialetto partenopeo. Non c'è attore di Napoli che oserebbe mai improvvisare una chiacchierata in veneto, ma qualunque attore veneto è pronto a parlare in napoletano. Per un andazzo comune e volgare a fa strazio del dialetto partenopeo, musicale ed espressivo, credendo di potello riprodurre con facilità, alla stregua di quegli attori che pensano di realizzare alla perfezione un « tipo » truccandosi.

Peppino De Filippo, che ottiene la massima naturalezza senza truccarsi il viso, è un napoletano che non parlerà mai veneto. Parla in italiano con l'accento, i gesti e l'anima della sua città. E diverte in modo chi va ad ascoltarlo. Diverte in tutti i suoi lavori, diverte sempre, divertirebbe e sentirlo recitare anche l'orario ferroviario.

SICOR



La registrazione dei suoni e il suo impiego nella radiodiffusione

Sotto il nome generico di «registrazione» si comprendono vari procedimenti che permettono di fissare i suoni emessi da qualsiasi sorgente per poterli riprodurre quando si vuole, anche a grande distanza di tempo, e quante volte si desidera.

La radiodiffusione offre larga possibilità d'impiego alla registrazione dei suoni, di cui si è fatta un'alleata oggi quasi indispensabile. Dal programma di dischi (la forma più nota e più diffusa di registrazione sonora) alla radiocronaca di una manifestazione che si svolge in ora in cui sarebbe poco ascoltata o in cui verrebbe ad interferire con un altro programma, dall'introduzione musicale di un comunicato pubblicitario alla serie di rumori disparati per la sonorizzazione di una commedia: ecco vari esempi in cui la registrazione sonora offre un prezioso ausilio alla radiodiffusione, permettendo di risolvere molti problemi nel modo più brillante e al tempo stesso più semplice.



Impianto per la registrazione diretta su disco

I sistemi di registrazione che consentono una perfetta riproduzione dei suoni e che vengono attualmente impiegati nell'esercizio della radiodiffusione, si possono dividere in tre categorie:

I. — Sistemi elettro-meccanici, che consistono nel trasformare le correnti microfoniche in deformazioni meccaniche permanenti di un supporto: caso tipico il disco fonografico.

II. — Sistemi elettro-magnetici, che si servono di un supporto magnetico per fissare in modo permanente l'andamento delle correnti microfoniche. A questo sistema appartengono le macchine a nastro d'acciaio e il «Magnetofono».

III. — Sistemi foto-elettrici e elettro-ottici, nei quali si trasformano le correnti microfoniche in variazioni di trasparenza di una pellicola fotosensibile, e tanto la registrazione quanto la riproduzione avvengono per l'intermediario della luce: esempio tipico la colonna sonora delle pellicole cinematografiche. A questa categoria appartiene pure un sistema misto elettro-meccanico-ottico, il Philips.

Il sistema di registrazione più noto e di più largo impiego consiste nell'incisione elettromeccanica dei suoni su disco, di cui occorre distinguere due categorie che chiameremo, per intenderci, «dischi fonografici normali» e «dischi per riproduzione diretta».

I primi sono i dischi che si trovano in commercio già incisi e pronti per la riproduzione e che tutti conoscono; essi consentono un forte numero di riproduzioni prima di essere consumati e richiedono una lavorazione lunga, complicata e costosa.

I secondi invece possono essere incisi e immediatamente riprodotti ma in compenso consentono poche riproduzioni perchè la loro usura è rapida.

Vediamo brevemente come avviene la registrazione sui dischi, cominciando da quelli per riproduzione diretta, per i quali il procedimento è più semplice. Questi dischi sono generalmente costituiti da un'anima di metallo o di cartone o di vetro ricoperta da uno strato di qualche decimo di millimetro di vernice alla nitrocellulosa resa tenera con l'aggiunta di plastificanti: possono essere anche di resine sintetiche di opportuna durezza o di altre sostanze; essi devono essere perfettamente piani e speculari. Il loro diametro è normalmente di 25, 30 o 40 centimetri.

Per l'incisione il disco viene posto sul piatto di una macchina che ruota alla velocità di 78 giri al minuto primo (per i dischi da 40 cm. si impiega la velocità angolare di 33 1/3 giri al minuto); sul disco in rotazione si appoggia una puntina tagliente di zaffiro o d'acciaio simile ad un minuscolo utensile per tornio, che è fissata all'equipaggio mobile della «testina d'incisione», cioè di un dispositivo che trasforma le correnti microfoniche in vibrazioni meccaniche dell'equipaggio mobile e quindi della punta tagliente ad esso solidale. La rotazione del disco combinata con un movimento di traslazione che viene impresso alla testina fa sì che la punta tracci sul disco un solco a spirale con le spire molto ravvicinate. La spirale è geometricamente perfetta in assenza di correnti microfoniche; la presenza di queste fa vibrare la puntina e di conseguenza il solco a spirale diventa tutto deformato da gobbe o ondulazioni. Sono queste ondulazioni, più o meno fitte, più o meno pronunciate (secondo l'altezza o l'intensità del suono), che costituiscono la registrazione, ossia la traduzione meccanica e visibile delle vibrazioni sonore.

Il truciolo che è prodotto dalla puntina che incide viene eliminato aspirandolo oppure raccogliendolo con un pennello al centro del disco.

Il disco così è pronto per la riproduzione, che può essere effettuata con un normale *fonorivelatore* (pick-up) che sia sufficientemente leggero e con apposite puntine d'acciaio molto levigate e fortemente inclinate rispetto alla verticale. Meglio ancora con fonorivelatori ultraleggeri a puntina di zaffiro fissa. Ovviamente per la riproduzione il disco deve ruotare alla stessa velocità a cui è stato inciso, cioè 78 o 33 1/3 giri al minuto. Il fenomeno della riproduzione è il reciproco di quello che si sfrutta per l'incisione: è ora la puntina che esplora il solco e vibra in corrispondenza delle sinuosità incise; la vibrazione viene trasmessa all'equipaggio mobile del fonorivelatore (simile, salvo qualche particolare costruttivo, alla testina d'incisione) e da questa trasformata in correnti identiche a quelle che provocarono l'incisione. Le correnti così ricavate possono essere inviate ad un altoparlante, previa amplificazione, ed essere trasformate in suono, oppure possono essere diffuse da un trasmettitore radiofonico.

Il tipo di dischi di cui si è parlato ora permette di ottenere da ogni esecuzione una sola copia della registrazione, se non si dispone di più macchine che lavorino contemporaneamente producendo ognuna il proprio disco; inoltre, come già si è detto, ne è consentito un numero assai limitato di riproduzioni. In compenso si possono ottenere registrazioni di ottima qualità e praticamente esenti da rumore di fondo. Questi dischi vengono impiegati su larga scala nella radiodiffusione, quando occorra soltanto registrare un programma da trasmettere quando più faccia comodo, senza la necessità di averne molte copie e di conservarle per tempo indefinito. Al caso opposto servono i dischi fonografici normali, quando cioè occorre produrre un numero molto grande di copie per ogni esecuzione, con possibilità di lunga conservazione.

Il procedimento di incisione per dischi fonografici normali è analogo a quello precedentemente descritto, salvo che non si incide direttamente sul disco ma su di un piatto di cera delle spessore di alcuni centimetri, perfettamente omogeneo e levigato, tenuto alla temperatura più adatta per avere la necessaria pastosità.

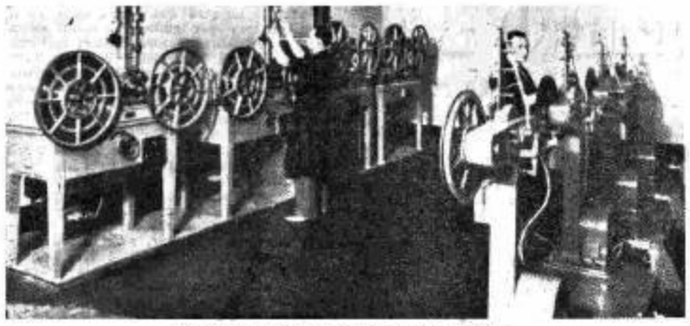
Il piatto di cera inciso viene successivamente ricoperto chimicamente di un velo metallico, che ne rende la superficie buona conduttrice dell'elettricità; indi questa superficie viene rinforzata con un deposito galvanico di rame.

Quando questa crosta di metallo ha raggiunto uno spessore tale da garantirne la robustezza, si stacca dalla cera; la parte che era aderente alla cera, e che ne riproduce con precisione ma a rovescio tutta l'incisione, viene a costituire una «negativa» metallica della cera stessa con rilievi in corrispondenza dei solchi e viceversa; da questa negativa si ricava, con procedimento galvanico, una positiva metallica; da quest'ultima, sempre con procedimento galvanico, si ricavano le matrici, pure di rame, uguali alla negativa. Con le matrici si stampano i dischi veri e propri, che sono composti di una pasta a base di gommalacca con altri ingredienti per dare sufficiente durezza ed eventualmente con un'anima di cartone che permette di risparmiare pasta e dà maggiore solidità al disco.

I dischi sono ottenuti pressando la pasta a caldo in mezzo a due matrici per utilizzare le due facciate. Essi hanno una vita assai maggiore dei dischi per riproduzione diretta e se ne possono stampare moltissime copie; inoltre gli originali e le madri vengono conservati per eventuali successive ristampe. Però il costo e la complicazione inerenti alla produzione delle matrici sono tali da rendere convenienti questi dischi soltanto quando se ne debba stampare un congruo numero di copie.

Il piatto di cera, dopo ricavata la «madre» si raschia e si leviga ed è così pronto per un'altra incisione.

La riproduzione di questi dischi avviene nello stesso modo dei precedenti, salvo che non è necessario disporre di fonorivelatori extraleggeri o di speciali puntine; la superficie molto più dura di questi permette di usare puntine di acciaio normali e fonorivelatori abbastanza pesanti; è però sempre opportuno non esagerare col peso del fonorivelatore e adoperare punte buone se si vuole che i dischi abbiano una durata notevole.



Impianto per la registrazione su nastro

Anche questi dischi vengono largamente impiegati in radiodiffusione, sia per dare agli ascoltatori saggi di artisti celebri, le cui esecuzioni sono eternate dalle varie Case che producono i dischi, sia per programmi di fortuna o di varietà, per sonorizzazioni ecc.

Il secondo sistema di registrazione sonora (magnetico) è basato sulla trasformazione delle correnti microfoniche in alterazioni permanenti dello stato magnetico di un supporto ferromagnetico.

La più antica realizzazione di questo sistema utilizza come supporto un filo o meglio un nastro di acciaio, che viene fatto scorrere a velocità costante fra le sottili espansioni polari di un elettromagnete (equipaggio d'incisione). L'avvolgimento di quest'ultimo è percorso da una corrente continua sovrapposta alla corrente fonica; la prima serve a dare al nastro una magnetizzazione media uniforme tale da far lavorare l'acciaio nel punto più adatto della curva di magnetizzazione, la seconda provoca degli stati magnetici variabili da punto a punto del nastro, con valore oscillante intorno al valore medio dato dalla componente continua. Così il nastro sul quale è stata impressa una registrazione risulta composto da tanti elementi magnetici consecutivi, di lunghezza e di intensità tali da riprodurre l'andamento delle correnti microfoniche che li hanno generati. Naturalmente la registrazione non appare nè alla vista nè al tatto, e soltanto un dispositivo elettromagnetico la può rivelare.

Questo dispositivo (equipaggio di riproduzione) è identico a quello impiegato per la registrazione: il nastro scorre tra le espansioni polari e provoca nell'avvolgimento correnti uguali a quelle che produssero la registrazione, salvo l'intensità. Queste correnti, amplificate, possono alimentare un altoparlante o modulare un trasmettitore; la riproduzione si può ripetere un gran numero di volte. Le apparecchiature di questo tipo in uso attualmente impiegano un nastro d'acciaio della larghezza di 3 mm. e dello spessore di 6 centesimi di millimetro; la velocità del nastro è di 1,5 metri al secondo, ogni bobina di nastro consente una registrazione della durata di circa mezz'ora.

Nel procedimento di registrazione il nastro, prima di passare nell'equipaggio d'incisione, passa attraverso un altro equipaggio, detto di cancellazione, che è anch'esso uguale agli altri ma è percorso da una corrente continua di forte intensità. Essa serve a portare il nastro alla saturazione magnetica, in modo da eliminare qualsiasi irregolarità magnetica che possa essere presente; l'equipaggio di registrazione provvede poi a riportare il nastro al punto giusto della curva di magnetizzazione.

Un nastro registrato, se viene passato attraverso l'equipaggio di cancellazione, perde completamente la registrazione preesistente e ritorna pronto a riceverne una nuova: così uno stesso nastro può servire per un numero indefinito di registrazioni, finchè non sia deteriorato dall'usura meccanica. Un'eventuale rottura del nastro, che può talvolta accadere si ripara facilmente con saldatura a stagno o ad ottone.

Una realizzazione più moderna dello stesso principio si ha nel «magnetofono», apparecchio meno ingombrante del precedente, che utilizza invece del nastro d'acciaio un nastro di sostanza simile al «cellophane» nel quale è incorporata una polvere finissima di materiale magnetico. Tale nastro è magneticamente più omogeneo dell'acciaio e ne risultano registrazioni di qualità migliore e con minore rumore di fondo. Gli equipaggi di cancellazione, di registrazione e di riproduzione sono simili a quelli precedentemente descritti. Il nastro scorre a velocità più bassa e perciò è meno frequente il pericolo di rotture (riparabili anche in questo caso con apposito mastice). La minore velocità, il minor ingombro e il minor peso delle bobine di nastro permettono l'impiego di automatismi per l'avviamento e la fermata della macchina, cosa che ne rende l'uso assai più pratico delle macchine a nastro d'acciaio, anche a prescindere dalle migliori caratteristiche elettroacustiche.

V. G.

(Segue al prossimo numero).

A partire dal N. 25 (settimana dal 23 al 29 Giugno) il

RADIO

viene pubblicato in nuovo formato a:

24-32 pagine

con una più ricca e completa documentazione fotografica degli avvenimenti che interessano la Radio. Anche la redazione dei programmi esteri viene ampliata in rapporto ai nuovi accordi con le organizzazioni radiofoniche interessate. In conseguenza a quanto sopra il prezzo di vendita al pubblico del giornale sarà portato a:

L. 15 la copia

Per gli abbonati risultano fissate le seguenti quote:

Abbonamento annuale . . L. 630
Abbonamento semestrale . » 320
Abbonamento trimestrale » 175

I versamenti possono essere fatti sul c/c 2/13500, oppure indirizzati all'Amministrazione del giornale, Torino, Via Arsenale, 21. Per uno speciale riguardo, l'Amministrazione provvederà all'invio del giornale agli attuali abbonati, fino alla scadenza dell'abbonamento in corso (annuale, semestrale, trimestrale) senza il versamento di alcuna somma a conguaglio.

A tutto il mese di Luglio 1946 verranno inoltre accettati abbonamenti alle attuali condizioni e precisamente:

Abbonamento annuale . . L. 560
Abbonamento semestrale . » 285
Abbonamento trimestrale » 145

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARSIZIO I: 7,30-8,30; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARSIZIO II: 20-0,45

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7,30 Musiche del mattino.
8-8,30 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sportive.**
10,30 Trasmissione dedicata agli agricoltori.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12-12,55 Vedi « Regionali Nord ».
12,55 Notiziario dei mercati americani.

PROGRAMMA « A »

13 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,30 I MOSCHETTIERI 1946 di **Nizza e Morbelli**
Musiche e adattamenti musicali di **Egidio Storaci** - Tredicesima puntata (trasmissione offerta dalla Episan produttrice dell'Insetticida Episan Spray K 46).

13,55-14,45 Vedi « Regionali Nord ».

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. AL BAZAR DELLE MELODIE - Orchestra melodica diretta da Primo Emilio Gnecco - 1. Offenbach: **La bella Elena**, ouverture dell'operetta; 2. Di Lazzaro: **Pastorella abruzzese**; 3. Gnecco: **Serenatella gentile**; 4. Culotta: **Quadretti montani**, suite; 5. Mascagni: **Serenata**; 6. Strazza: **Mazurca variata**; 7. Manners: **La polca di Pennsylvania**.

13,30 Musiche di NICCOLO' PAGANINI - 1. **Sonata undicesima**; 2. **Sonata dodicesima in mi minore**; 3. **Variazioni sul tema « Nel cor più non mi sento »**; 4. **La campanella**.

13,50-14,30 ORCHESTRA ritmica diretta da Edoardo Del Pino.

PROGRAMMA « A »

16,45 **Servizio speciale RA.I. per il Giro d'Italia.**

17 — QUATTRO SALTI IN FAMIGLIA - 1. Robin-Shavers: **Indeciso**; 2. Gade: **Gelosia**; 3. Nisa: **Brillantina**; 4. Cousina: **Serenata dell'attesa**; 5. Ignoto: **Passo doppio**; 6. Ross-Parker: **You'll always be my sweet heart**; 7. Di Ceglie-Nisa: **O, Mari**; 8. Majetti-Valabrega: **Pianto tzigano**; 9. Camein: **Edera**; 10. Ignoto: **Dott. Prof. Bellimbusto**.

17,30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UN INCONTRO PER LE FINALI DEL CAMPIONATO DI CALCIO (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi).

18,20 Trio Gagliardi-Bandino-Dal Pozzo.

18,45 **Cronache del campionato di calcio.**

19 — LA VOCE DELL'AMERICA.

19,15 Ritmi e canzoni.

19,45 Notizie sportive.

19,55 **Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.**

20-20,20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30-21 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Thomas: **Raymond, ouverture**; 2. Mozart: **Le nozze di Figaro**, « Deh vieni, non tardar »; 3. Sarasate: **Malagueña**; 4. Mascheroni: **Musica per voi, signora**; 5. Bettinelli: **Canto di capinera**; 6. D'Ambrosio: **Canzonetta**; 7. Fraschini: **Desio d'amore**; 8. Culotta: **Tarantella**.

21,05 **MUSICHE DA CAMERA DI FRANCO ALFANO**
eseguite dal violinista ENRICO PIERANGELI e dal violoncellista BENEDETTO MAZZACURATI - Al pianoforte: L'AUTORE - 1. **Sonata per pianoforte e violino**: a) Mosso, b) Lento, c) Lento - Assai mosso; 2. **Sonata in sol per pianoforte e violoncello**: a) Assai lento, b) Allegretto con grazia (come un'aria di danza), c) Presto appassionato.

21,55 DALLE OPERETTE DI FRANZ LEHAR - Radiorchestra diretta da Cesare Gallino.

22,30 Alcune canzoni napoletane.

22,45 Notizie sportive.

PROGRAMMA « B »

17 — LA VETRINA DEL MELODRAMMA - 1. Mozart: **Don Giovanni**, « Batti, batti, o bel Masetto »; 2. Rossini: **Guglielmo Tell**, « Selva opaca »; 3. Flotow: **Marta**, « M'appari tutt'amor »; 4. Verdi: **Aida**, « O patria mia »; 5. Gounod: **Faust**, « Salve, dimora casta e pura »; 6. Massenet: **Manon**, « Ah dispar vision »; 7. Puccini: **La bohème**, « C'è Mimì che mi segue »; 8. Mascagni: **L'amico Fritz**, « Suzel, amico Fritz »; 9. Giordano: **Fedora**, « O grandi occhi lucenti »; 10. Alfano: **Resurrezione**, « Dio pietoso ».

18 — Complessi bandistici americani.

18,15 Rubrica filatelica.

18,30-19 CONCERTO della pianista Anna Maria Bottacuani - 1. Chopin: **Ballata n. 4 in fa minore**, op. 52; 2. Scarlatti: **Due sonate: a) In si bemolle maggiore, b) In sol maggiore**; 3. Ravel: **Jeux d'eau**; 4. Gershwin: **Preludio in do diesis minore**.

20 — Segnale orario. ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Ziehrer: **Ragazze di Vienna**; 2. Warren: **Non saprai mai**; 3. Valdani: **Visibilio**; 4. Kern: **Sei così bella**; 5. Eddie South: **Black Gypsy**; 6. Dodor: **Blues**; 7. Clemse: **Lontano incontro**; 8. Anselmo: **Effervescenza**.

20,30 Curiosando in discoteca - 1. Bach: **Due gavotte**, dalla « Sesta sonata per quattro violoncelli »; 2. Mozart: **Fantasia in do minore** (K. 396); 3. Prinzig: **El campielo**; 4. Boccherini: **Minuetto**; 5. Weber: **Abu Hassan**, ouverture; 6. Dukas: **L'apprendista stregone**, scherzo sinfonico; 7. De Falla: **Danza del mugnaio**, dal balletto « Il cappello a tricorno ».

21,05 « Rêveries musicales » - Complesso diretto da Pieco Pavesio.

21,35 Quartetto a plettro di Genova - 1. Mozart: **Marcia turca**; 2. Marinuzzi: **Valzer campestre**, dalla « Suite siciliana »; 3. Morlacchi: **Pastore svizzero**, tema con variazioni; 4. Amadei: a) **Danza delle Ondine**, b) **Fuga dei Tritoni**, dalla « Suite marinaresca »; 5. Arienzi: **Capriccio da concerto**.

22-22,30 Musica da ballo.

23 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive.** - 23,15 **Club notturno** - 23,50 **Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I): *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Piemonte e Liguria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12 - 12,55-13,55 - 16,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

10 Interventi da opere. 10,15-10,30 Notiziario del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,10 Musica da camera. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Interludio. 12,35 « Passeggiando per Bologna », trasmissione offerta dai Magazzini U.T.E. 12,50-12,55 Rubrica spettacoli. 14 Notiziario regionale. Traguardi cittadini. 14,20 « Bologna rade ». 14,35-14,45 Culto evangelico.

18,30-18,45 Il quarto d'ora Cetra.

BOLZANO

12 Lettura del Vangelo in lingua italiana. Musica religiosa. Lettura del Vangelo in lingua tedesca. 12,30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12,58-13 Riassunto dei programmi.

19-19,45 Programma in lingua tedesca: a) Il quarto d'ora dei bambini; b) Dischi; c) Notiziario e comunicati. 21 Musica riprodotta. 21,15 Un quarto d'ora di buon umore. 21,30 Concerto del mezzosoprano Mietta Leonetti - Al pianoforte: Nunzio Montanari. - Parte prima: 1. Monteverdi: **Recitativo e lamento**, dall'opera « Arianna »; 2. Scarlatti: **Se Florindo è fedele**; 3. Cesti: « **Invano all'idol mio** ». - Parte seconda: 4. Respighi: **Nebbie**; 5. Rocca: **Sonetti Francescani**: a) Confessione, b) La vocazione di San Francesco. 21,50 Programma dedicato ai due gruppi etnici. Musica varia. 22,15-23 Musica da ballo trasmessa dalla Taverna Municipale di Bolzano. 23,10 Messaggi.



Ore 16,45 e 19,55 - Servizio speciale RA.I. per il Giro d'Italia

GENOVA - SAN REMO

8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Riassunto dei programmi. 10,30 La mezz'ora dell'agricoltore ligure. 12 Spiegazione del Santo Vangelo, tenuta da Don Giacomo Lercaro. 12,15 Musica varia. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica ricreativa. 12,45-12,55 Rubrica spettacoli. 14 Culto evangelico. 14,10-14,30 Canzoni italiane.

MILANO I

10,15-10,30 Notizie del mondo cattolico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Riassunto dei programmi. 12,17 I lavoratori della terra. 12,43-12,55 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14 « Scuola di guida », trasmissione organizzata per il « Corriere Lombardo ». 14,10 « Sette giorni a Milano ». 14,40 Notizie sportive e dischi. 14,45-15 Culto evangelico.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12 Spiegazione del Vangelo, tenuta da Don Lovis Capovilla. 12,15 Lettura del programma. 12,17 **Musica a richiesta, col concorso dell'orchestra Galis.** 12,50-12,55 Rubrica spettacoli. 14 « Cronache della musica e della pittura », a cura di Guido Piamonte e Luigi Ferrante. 14,15-14,45 Culto Evangelico, tenuto dal pastore Aiassot.

18,15 « L'angolo dei bimbi », di Leda Sussi.

TORINO

8,30-8,35 Bollettino meteorologico. 12 Spiegazione del Vangelo. 12,15 Conversando con gli agricoltori. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni - 1. Chillin-Valabrega: **Cerca una cosa**; 2. Sullavan-Buros-Devilli: **Rhum e coca-cola**; 3. Nicolle-Martino: **E' bella...**; 4. Ceragioli-Testoni: **Nostalgia del mio paese.** 12,43-12,55 Rubrica spettacoli. 14 Notiziario regionale. 14,10-14,40 Culto evangelico.

TRIESTE

7,15 Notiziario italiano. 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8 **Notiziario italiano.** 8,15-8,30 Musica del mattino. 9,30 La mezz'ora dell'agricoltore. 10 **Santa Messa** dalla Cattedrale di San Giusto. 11 Programma musicale della domenica. 12 Servizio religioso evangelico.

12,30 Musica leggera. 12,55 Lettura programmi. 13 **Segnale orario. Notiziario italiano.** 13,15 Fantasia di musica operistica. 14 Riassunto notizie. 14,15 Rassegna settimanale dei programmi. 14,20-14,45 Trasmissione per i bambini.

17,30 Radiocronaca del secondo tempo di un incontro per le finali del Campionato di calcio. 18,30 Dalle opere di Chopin. 19 La voce dell'America. 19,15 Musiche corali italiane. 19,45 Rassegna settimanale della stampa periodica. 20 Un quarto d'ora di swing. 20,15 **Segnale orario - Notiziario italiano.** 20,30 La bohème, opera in quattro atti di Illica e Giacosa. Musica di Giacomo Puccini. 23 **Ultime notizie in italiano dalla B.B.C.** Indi: Club Notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,15 Notizie sportive. 8,20 « Buongiorno ». 8,30 Concerto d'organo. 9-9,05 I programmi della giornata. 10 Trasmissione per gli agricoltori. 10,30-10,45 Notiziario cattolico. 11,30 **Messa in collegamento con la Radio Vaticana.** 12,05 Lettura e spiegazione del Vangelo. 12,20 Dischi di musica operistica. 12,55 I mercati finanziari e commerciali americani. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Bollettino meteo**rologico. Notizie sulla 2ª tappa del Giro d'Italia. 13,15 « Canzoni », trasmissione organizzata per l'Acqua di Nepi. 13,30 « I moschettieri 1946 » di Nizza e Morbelli. 14,20 Trasmissione « in locale ». 14,40 « Varietà », ovvero « La lettera scarlatta », trasmissione organizzata per il quotidiano « Risorgimento Liberale ». 15,10 I programmi della settimana: « Parla il programmista ». 15,20 Rassegna della stampa internazionale. 15,30-15,45 Culto evangelico.

16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 2ª tappa del Giro d'Italia. 17,30 Carnet di ballo.

18,30 « Radiocronaca del secondo tempo di un incontro per le finali del campionato di calcio » (trasmissione offerta dalla Cucirini Milanesi). Indi: Concerto sinfonico. 19,30 Trasmissione « in locale ». 19,55 Attualità sportive.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 Trasmissione « in locale ». 20,35 Melodie del golfo. 21,05 « Arcobaleno », settimanale radiofonico di attualità.

21,40 Scrittori al microfono. 21,50 Orchestra all'italiana. 22,45 Notizie sportive. 23 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive.** 23,15 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,15 Notizie sportive. 8,20 « Buongiorno ». 8,30-8,35 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica da camera. 12,55 I mercati finanziari e commerciali americani. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** Bollettino meteorologico. « Notizie sulla 2ª tappa del Giro d'Italia ». 13,10 « Il microfono nella piazza del paese ». 13,35 Anna Gacolabe: « Parole di una donna ». 13,45 Complesso diretto da Marcello Valen. 14,05 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 14,35-15 Piccola banda diretta dal M° Tucci. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 2ª tappa del Giro d'Italia.

17,30 **Teatro del popolo**: Concerto del pianista Rodolfo Caporali e del baritono Boris Kristoff. Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,30 « Parentele sovietiche », trasmissione a cura dell'Associazione per gli scambi culturali con l'U.R.S.S. 19,55 Attualità sportive.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Commento.** 20,20 Fuori dai cancelli e culle. 20,25 « Clementina Piefaroux », un atto di Henry Duvernois. 21,05 **Arcobaleno**, settimanale radiofonico di attualità. 21,20 Conversazione. 21,40 Concerto della pianista Lia De Barberiis. 22,20 « La festa della Trinità a Valle Pietra », documentario. 22,45 Notizie sportive. 23 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

SEGNALAZIONI DELLA SETTIMANA

DOMENICA 16 GIUGNO
13,30 I MOSCHETTIERI 1946 (Gruppo Nord - Progr. A e Centro Sud - 1° progr.)
17,30 CONCERTO PIANISTA CAPORALI E BARITONO KRISTOFF (Gruppo Centro Sud - 2° programma).
20,25 CLEMENTINA PIEFAROUX, un atto di Duvernois (Gruppo Centro Sud 2° programma).
21,05 MUSICHE DA CAMERA DI FRANCO ALFANO (Gruppo Nord - Progr. A).

LUNEDI 17 GIUGNO
20,25 CONCERTO SINFONICO diretto da Luigi Colonna (Gruppo Centro Sud - 2° programma).
21 — BOTTA E RISPOSTA (Gruppo Nord - Programma A e Centro Sud - 1° programma).
21,40 NIENTE ALTRO CHE LA VERITA', tre atti di James Montgomery (Gr. Centro Sud - 1° programma).
22,15 L'EPIDEMIA, un atto di Mirbeau (Gruppo Nord - Programma A).

MARTEDI 18 GIUGNO
21 — IL TROVATORE, quattro atti di Giuseppe Verdi (Gruppo Centro Sud - 1° programma).
21,25 ORCHESTRA RITMO SINFONICA diretta da Sergio Vacyari.

MERCOLEDI 19 GIUGNO
21 — ANTIGONE, un atto di Anouilh (Gruppo Centro Sud - 2° programma).
21,05 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino (Gruppo Nord - Programma A).
21,40 IL CAPPELLO DI PAGLIA DI FIRENZE, di Labiche (Gruppo Centro Sud - 1° programma).

GIOVEDI 20 GIUGNO
21 — L'ALBERGO DEI POVERI, quattro atti di Massimo Gorki (Gruppo Centro Sud - 1° progr. e Gruppo Nord - Programma A).
22,30 CONCERTO DEL SOPRANO MASCIA PREDIT (Gruppo Centro Sud - 1° programma).

VENERDI 21 GIUGNO
18,15 23ª LEZIONE STORIA DELLA MUSICA, di A. Mantelli (Gruppo Nord).
21 — AVVENTURA DI VIAGGIO, un atto di R. Bracco (Gruppo Nord - Progr. B).
21,10 « VERGILII AENEIS », di G. F. Malipiero (Gruppo Nord - Programma A e Centro Sud - 2° progr.).

SABATO 22 GIUGNO
21 — Stagione lirica della Rai: ORFEO ED EURIDICE, di C. W. Gluck (Gruppo Centro Sud - 2° programma e Gruppo Nord - Progr. A).

RADIO SARDEGNA

7,45 **Effemeridi. Giornale radio.** I programmi del giorno. 8-8,15 Trasmissione per il culto evangelico. 12 La mezz'ora dell'agricoltore. 12,30 Trasmissione per i giovani. 12,45 Parla un sacerdote. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,30 Gli ultimi successi di Alberto Semprini. 13,30 « Sguardino della radio », trasmissione organizzata per la Ditta Radio Sassari, Cagliari. 14 **Giornale radio.** 14,15-14,45 Danze sivigliane. Nell'intervallo: Partenopeismi.

18,30 Canzoni per bambini. 19 Trasmissione per i lavoratori organizzata dalla Camera Confederale del Lavoro di Cagliari. 19,30 La posta di Radio Sardegna. 20 Si balla. Nell'intervallo: Prime delle sport. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,20 **L'Arlecchino**, giornale parlato. 22,30 « Le canzoni preferite », programma di canzoni richieste dagli ascoltatori. 23 **Giornale radio.** 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura dei programmi di domani. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.



LUNEDÌ

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. II: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma misto le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7 — Segnale orario, Giornale radio. « Buongiorno » - 7,25 Musiche del mattino.

8-8,15 Segnale orario, Giornale radio.

12 — MUSICA OPERISTICA - 1. Verdi: *Rigoletto*, « Cortigiani »; 2. Rossini: *Il barbiere di Siviglia*, « Una voce poco fa »; 3. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udir ancor »; 4. Cilea: *Adriana Lecouvreur*, « Io son l'umile ancella »; 5. Ponchielli: *La Gioconda*, « Pescator affonda l'esca »; 6. Marchetti: *Ruy Blas*, duetto dell'atto terzo.

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario, Giornale radio. Attualità.

13,15 « INSOMMA, LEI CHI È? » (Trasmissione offerta dalla Ditta Sarti).

13,30-13,45 Musica varia - 1. Sergiu Cotta: *È meglio pensarci due volte*; 2. Kalloff: *Peschi in fiore*; 3. Fischer: *All'Arena di San Fernando*, dalla suite « Novelle spagnuole »; 4. Chauve: *Il gallo saluta il sole*, dall'« Aria di Nord ».

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario: IL SESTETTO DEL BUONUMORE diretto da Michele Corino.

13,30 RADIORCHESTRA diretta da Vincenzo Manno - 1. Respighi: *Mascarate*, dalle « Antiche danze ed arie per liuto »; 2. Brahms: a) *Notte di maggio*; b) *Serenata inutile*; 3. Carabuzo: *Improvviso*; 4. Quaranta: *Due liriche veneziane*: a) *Me ricordo un tempo antigo*; b) *'Na rosa de marseggia*; 5. Giandolini: *Jota*.

14-14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della borsa di Milano.

14,40-15 Vedi « Regionali Nord ».

15 — Segnale orario. Giornale radio.

15,10-15,30 Musica leggera.

16,45 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

17 — Concerto del tenore Tino Stellaki - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Scarlatti: *Le violette*; 2. Schumann: *Fior di loto*; 3. Paisiello: *Nel cor più non mi sento*; 4. Mozart: *Ninnarella*; 5. Schubert: *Barcarola*; 6. Longas: *Sivigliana*.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA.* « Quesiti ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 *Lezione di lingua inglese.*

19,45 Qualche disco.

19,55 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 Segnale orario, Giornale radio. Attualità.

20,30 LA STORIA ALLA RIBALTA (Trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni).

20,50-21,05 UN PO' DI MUSICA ROMANTICA (trasmissione offerta per la Società Croff di Milano).

22,10 (Torino) « PRONTO, PRONTO, È LA FORTUNA... » (trasmissione organizzata per il quotidiano « Gazzetta Sera »). (Milano) « PRONTO, PRONTO... È LA FORTUNA... » (trasmissione organizzata per il quotidiano « Il Tempo »).

21,25 GRUPPO STRUMENTALE DA CAMERA della Radio Italiana diretto da MARIO SALERNO - 1. Casella: *Trio per violino, violoncello e pianoforte*: a) Andante molto moderato e grave - Allegro ma non troppo; b) Andante cantabile quasi adagio; c) Finale (Tempo di rondò); 2. Ravel: *Trio per pianoforte, violino e violoncello*: a) Moderato; b) Pantoum; c) Passacaglia; d) Finale. Esecutori: Mario Salerno, pianoforte; Renato Biffoli, violino; Giuseppe Petrini, violoncello.

22,15 **L'EPIDEMIA** Un atto di Octave Mirbeau. Regia di Claudio Fino.

22,45 (circa) Musica varia.

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. MUSICA LEGGERA per orchestra d'archi - 1. Valale: *Non vuoi sorridere*; 2. Pasero: *Risveglio*; 3. Kreuder: *Serenade*; 4. Friedemann: *Rapsodia slava n. 2*; 5. Gatto: *Sogno mio*; 6. Bridgewater: *Prunella*; 7. Bruci: *Visione veneziana*; 8. Borschell: *Pittoresche*; 9. Comitini: *Comari in litigio*.

20,25 MUSICHE PER ARPA eseguite da Maria Luisa Giannuzzi - 1. Milano: *Pavana di passamezzo*; 2. Caudet: *Toccata*; 3. Rameau: *Gavotta*, dall'opera « Il tempio della gloria »; 4. Grandjany: *Autunno*; 5. Prokofief: *Preludio*.

20,40 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Caffi: *Dove sta Zazà*; 2. Cavaioli: *Mi fai sempre piangere*; 3. J. Kramer: *Caro sole*; 4. Villa: *Ombre triste*; 5. Di Lazzaro: *Vecchio valzer*; 6. Mascheroni: *Il mio nome è donna*; 7. Silvestri: *Primo appuntamento*; 8. Rizza: *Amore ti vivremo*; 9. Powell: *My guy's come back*.

21 BOTTA E RISPOSTA, programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli.

21,40 « Tête à tête » al pianoforte.

22-22,30 Ballabili di successo.

---

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) *NOTIZIE DI EX INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lombardia e nelle Tre Venezie.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Zeme - 1. Fazzati: *Orchestra pazza*; 2. Lossa: *Polvere di sogni*; 3. Kramer: *Che pigro!*; 4. Boulanger: *Avant de mourir*; 5. Zesso: *Ricordandoti*; 6. Frenkot: *Idillio*. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Concerto per tutti. 18,30-19 Concerto del violoncellista Adolfo Fantini - Al pianoforte: Enzo Sarti - 1. Strauss: *Sonata in fa maggiore*, op. 6: a) Allegro moderato; b) Andante; c) Vivace; 2. Boulanger: *Melodia*; 3. Popper: *Canzone villereccia*. 19,45-19,55 « Per voi signore », trasmissione pubblicitaria « Prodotti Aurora ». 21,05-21,20 *A tempo di valzer*.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Comunicati, Dischi. 18 Musica leggera. 18,30-19 Concerto del violoncellista Adolfo Fantini - Al pianoforte: Enzo Sarti. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica leggera; b) Notiziario e comunicati. 21,05-21,20 Alcune canzoni. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Rubrica: Mamme e massaie. 8,20 Bollettino ortofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 La guida dello spettatore. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Notiziario economico finanziario.

18 Per i più piccoli: « Fata Azzurrina ». 18,25 Pro assistenza bimbi infermi. 18,30 Radio consigli. 18,40 Corelli: *Concerto in do maggiore per archi e organo*. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 *La voce dei giovani*. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Notizie sportive. 14,50-15 Programma vario.

18 Musica leggera - 1. Ignoto: *Attraverso i campi*; 2. Lester Young-Count-Basie: *Baby, don't tell on me*; 3. Bacharba: *Quebracho*; 4. Deprince: *Serpentina*; 5. Caslar: *Dimmi tante cose*; 6. Rosa: *Rose*; 7. Strauss: *Rose del Sud*; 8. Cerino: *Dopo l'attesa*; 9. Ebeling-Iacolini: *Sinceramente - Ling Lei*; 10. Rizzati: *Autorazzo*.

18,30-19 Concerto del violoncellista Adolfo Fantini e del pianista Enzo Sarti - 1. Strauss: *Sonata in fa maggiore*, op. 16: a) Allegro moderato; b) Andante; c) Vivace; 2. Boulanger: *Melodia*; 3. Popper: *Canzone villereccia*.

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura dei programmi. 12,30 Complesso a plettro diretto da Giulio Gottipavero - 1. Sartori: *Al passo*; 2. Gottipavero: *Perchè non vieni*; 3. Ignoto: *Fantasia di vecchie canzoni*; 4. Bonetti: *Ramo di fiori*; 5. Gregorio: *Carmenè è una bella figiola*. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Concerto del Quartetto Veneziano (Esecutori: Rino Fantoni, primo violino; Armando Galizia, secondo violino; Bruno Ferroguzzi, viola; Aldo Pase, violoncello). Edward Elgar: *Quartetto op. 83*: a) Allegro moderato; b) Poco andante; c) Allegro molto. 18,40 Musica ritmico-sinfonica: 1. Ignoto: *Diga dica doo*; 2. Gershwin: *Un americano a Parigi*; 3. Gould: *Brasile*. 18,50-19 « Cronache sportive », di Walter Bavarello. 19,30-19,55 (Padova) *La voce dell'Università*. 21,05-21,20 Conversazione.

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 12,30 Musica leggera - 1. Strauss: *Bella è la vita*; 2. Edgar: *Profumo d'amore*; 3. Fabilio: *Carmè*; 4. Mozzoni: *Addio Mariuccia bella*; 5. Amadei: *Valzer di mezzanotte*. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati - Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Curiosità musicali. 18,30-19 Vedi Milano.

TRIESTE

7,15 Notiziario. 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8 Notiziario. 8,15-8,30 Musica del mattino. 12 Musiche per voi. 12,30 Galleria d'altri tempi. 12,50 Lettura dei programmi. 13 Segnale orario - Notiziario. 13,15 Fantasia musicale. 14 Notiziario. 14,15 Conversazione. 16,45-17 Servizio speciale per il Giro d'Italia. 17,15 Collegamento con la stazione radio delle F. A. Britanniche di Udine.

18 Il Quartetto Veneziano. 18,30 Musica da ballo. 19 La voce dell'America. 19,15 Dalla letteratura violinistica. 19,40 Conversazione dantesca. 20 Musica leggera. 20,15 Segnale orario - Notiziario. 20,30 La galleria della musica. 20,45 « L'arte della Gran Bretagna », conversazione. 21, Concerto corale diretto da Antonio Illersberg (in collegamento con il Teatro Verdi a cura del Circolo delle arti di Trieste). 21,25 Gruppo strumentale da camera della Radio Italia diretto da Mario Salerno. 22,15 Commedia in un atto. 23 Ultime notizie in italiano dalla B. B. C. 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio. 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. 8 Segnale orario, Giornale radio. 8,15 « Fede e avvenire ». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Nostalgie dell'800 ». 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario, Giornale radio. Notizie sulla 3ª tappa del Giro d'Italia. 13,15 « Insomma, lei chi è? », trasmissione offerta dalla Ditta Sarti. 13,30 Nunzio Ortiz. 13,50 Trasmissione « In locale ». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino di borsa di Milano. 14,40-15 Orchestra diretta dal M° Ferrari. Segnale orario, Giornale radio. 15,10-15,30 Musica leggera.

16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della 3ª tappa del Giro d'Italia.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Lezione di lingua inglese. 18,30 « Radiorelante », settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,55 Attualità sportive.

20 Segnale orario, Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,30 « Cinque minuti con sorpresa », trasmissione organizzata per la Sisal. 20,35 « La storia alla ribalta », trasmissione offerta dalla Ditta Gazzoni. 20,50 « Spazzi comici », trasmissione organizzata per la Ditta Francesco Zinzone di Roma. 21 « Botta e risposta », programma di indovinelli presentato da Silvio Gigli. 21,40 « Panorama del 900 » di Leonardo Sinisgalli. 23 Segnale orario, Giornale radio. 23,20 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 Segnale orario, Effemeridi, Giornale radio. 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): « Di tutto un po' ». 8,15 « Fede e avvenire ». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Melodie ». 12,10 Musica operistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 Segnale orario, Giornale radio. Notizie sulla terza tappa del Giro d'Italia. 13,10 Orchestra all'italiana. 13,50 Ada Bonis: « La ricetta di oggi ». 14 « Dalle due alle tre », musica da camera. 15 Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla terza tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della terza tappa del Giro d'Italia.



ELE VIGORELLI
annunciatrice di Radio Milano

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Lezione di lingua inglese. 18,30 « Radiorelante », settimanale radiofonico per i ragazzi. 19 Calendario. 19,15 Università per radio. 19,30 Parigi vi parla. 19,50 « Diamoci conto ».

20 Segnale orario, Giornale radio. Attualità. Opinioni. 20,25 Concerto sinfonico diretto dal M° Luigi Colonna - Nell'intervallo: Conversazione. 22,40 « Niente altro che la verità », tre atti di James Montgomery. Regia di Umberto Benedetto. 23 Segnale orario, Giornale radio. 23,30 La discussione: « La tabacchiera del doge gratis ». 23,40 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Antologia delle grandi orchestre. Orchestra Barzizza. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,10 Fantasia di canzoni presentate dall'orchestra Gallino con Francesco Albanese. 1. Giorno: *Santa Lucia*; 2. Bellini: *Fenesta che lucive*; 3. Bixio: a) *Maria Cristina*; b) *Canto ma sottovoce*; c) *Volo*; d) *Luna malinconica*. 13,30 Tre ... complesso tipico diretto dal M° Ortuso. 14-14,15 Giornale radio.

19 Canti regionali sardi. 19,20 Trasmissione per gli automobilisti. 19,30 Musiche romantiche. 20 *Picciocu e piccioneddu*, scena dialettale campidanese di Giovanni Fusa. 20,30 Appuntamento con Dea Garbaccio. 21 Segnale orario, Giornale radio. 21,15 Radiorivista. 22 Concerto sinfonico: Goldmark. Orchestra sinfonica Columbia diretta da Howard Barlow. 22,45 Assi del piano. Nell'intervallo (23) Giornale radio. 23,27 Lettura dei programmi di domani. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

GRANDE CONCORSO SETTIMANALE CHINA MARTINI

5 MILIONI

Tutti possono partecipare a questo Grande Concorso Settimanale. Un bicchierino di China Martini dà diritto ad una cartolina concorso. Le norme per parteciparvi sono affisse in tutti i caffè e bar.

LIRE 5.000.000 DI PREMI

Ogni settimana	un premio da L.	50.000 al consum. e L.	10.000 all'esercente
Settimana di Pasqua	500.000		75.000
Settimana di Ferragosto	500.000		75.000
Settimana di fine anno	1.000.000		150.000

RISULTATI DELLA 16ª ESTRAZIONE: SABATO 8 GIUGNO 1946. Il premio di L. 50.000 è stato assegnato alla Sig.ra TROVA NATALINA di TORINO con la cartolina serie B 653107. Il premio di L. 10.000 all'esercente fornitore della cartolina BAR VITTORIA di TORINO.

Organizzazione SIPRA

In ogni trasmissione i radioascoltatori dovranno indovinare un personaggio, del quale si danno molti elementi caratteristici, ma che NON VIENE NOMINATO. Sarà sorteggiato un premio settimanale di 10.000 lire tra coloro che invieranno la risposta esatta.



LA STORIA ALLA RIBALTA

MANIFESTAZIONE A PREMI

(TESTI DI LUCIO RIDENTI)

ASCOLTATE QUESTA SERA ALLE ORE 20,35

CATERINA DI RUSSIA

INTERPRETATA DA LAURA ADANI

Programma offerto dalla Ditta "A. GAZZONI & C." di Bologna, produttrice della IDROLITINA

"A tavola si forma l'acido urico, a tavola bisogna combatterlo"

IDROLITINA, DIURETICA CHE SERVE A PREPARARE LA MIGLIORE ACQUA DA TAVOLA SCIOGLIE ED ELIMINA L'ACIDO URICO

MARTEDÌ

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8.15; 12.55-14; 20-0.45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,25 Musiche del mattino.**

8-8,15 **Segnale orario. Giornale radio.**

12 — MUSICA SINFONICA - 1. Grieg: Concerto in la minore, op. 16, per pianoforte e orchestra: a) Allegro molto moderato - Cadenza, b) Adagio, c) Allegro molto moderato e marcato, d) Andante maestoso; 2. Rimsky Korsakof: *Il volo del calabrone.*

12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15-13,45 ORCHESTRA RITMICA GALLO.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. Trio Gambarelli-Boneschi-Meioli.

13,20 Bach-Stokowsky: ARIE (Edizione fonografica).

13,40 Quintetto ritmico Cassano.

14-14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».

14,10 « Attualità scientifiche ».

14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della borsa di Milano.

14,40-15 Vedi « Regionali Nord ».

15-15,10 **Segnale orario - Giornale radio.**

16,45 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

17 — Orchestrina melodica diretta da Amicio Duse.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: « Corriere dei campi ».

18-19 Vedi « Regionali Nord ».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15 L'informatore librario.

19,30 *La voce dei lavoratori.*

19,45 *Lo sport agli sportivi.*

19,55 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30-21 ORCHESTRA FELSINEA diretta da Mario Laschi.

21,05 ALMANACCO SETTIMANALE DI ATTUALITA' (trasmissione offerta dalla Casa Editrice Giulio Perinetti Casoni - Milano).

21,25 **ORCHESTRA RITMO-SINFONICA** diretta da SERGIO VACCARI.

22,10 Romanze e melodie dell'Ottocento - 1. Arditi: **Il bacio**; 2. Buzzi-Peccia: **Lolita**; 3. De Crescenzo-Sica: **Rondine al nido**; 4. Brindelli-Boselli: **O primavera**; 5. Gastaldon: **Musica proibita**; 6. Tosti: **Ideale.**

22,55 RACHMANINOF: **L'isola dei morti**, poema sinfonico op. 29 (edizione fonografica).

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. PANORAMA DELLO SWING.

20,30 ORCHESTRA diretta da **Vincenzo Manno**, con la partecipazione del violinista GENNARO RONDINO - 1. Weber: **Il franco cacciatore**, ouverture; 2. D'Ambrosio: **Concerto in si minore per violino e orchestra**: a) Allegro-Andante, b) Finale (solista: Gennaro Rondino).

21,15 Refrains di successo - 1. Melli-Bianco: **Poema**; 2. Mariotti-Poletto: **Cicocicoci**; 3. Rossi: **Quando piange il cielo**; 4. Kramer-Giacchetti: **Lo sanno pure nella luna**; 5. Giannetti-Tettoni: **Domani partirò.**

21,30 **Un po' di poesia.**

21,45 CORELLI: **Concerto in do per organo e archi** (edizione fonografica).

22 (circa)-22,30 Musica da ballo.

23 — **Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I): *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Emilia, Marche e Abruzzi.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « Giostra musicale », trasmissione offerta dalla Ditta Fabbri. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18-19 Musiche di Pietro Ciaikovsky: 1. **Quinta sinfonia**; 2. **La tempesta.**

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Conversazione di R. Huldschiner: « Il ponte ».

18 Le giovani voci. 18,30 Qualche disco. 18,45-19 Ritmi moderni. 19-20 Programma in lingua tedesca: I) Concerto della pianista Giulietta Pellarino: 1. Bach: da « Il clavicembalo ben temperato »: **Preludio e fuga in fa diesis maggiore**; 2) Schubert: **Momento musicale**, n. 3; 3. Chopin: a) **Notturno**, b) **Mazurca**; 4. Pick Mangiagalli: **Studio da concerto**, n. 2. II) Notiziario e comunicati. III). Conversazione di R. Huldschiner: « Die Brücke ». 21-21,05 Musica leggera. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Qualche disco. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 Rassegna artistica. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Notiziario economico finanziario.

18 Conversazione letteraria di Saverio Desideri. 18,10 Festa di valzer Straussiani: a) **Storielle del bosco viennese**, b) **Mille e una notte**, c) **Accelerazione**, d) **Danubio blu**, e) **Vino donne e canto**, f) **Rose del sud.** 18,30 Concerto del flautista Domenico Vicci - Al pianoforte: Mario Moretti: Mozart: **Concerto in re maggiore per flauto e orchestra** (trascritto per flauto e pianoforte da Barthard, cadenze di Paul Taffanel): a) Allegro aperto, b) Andante, c) Allegro. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **La voce dell'Università.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Le giovani voci. 18,30 Parliamo fra noi. 18,45-19 Ritmi moderni - 1. La Rocca: **Tiger rag**; 2. D. Ceglie-Olivieri: **Boogie woogie**; 3. Kahn-Donaldson: **Mindin my business**; 4. Danpa-Panzutti: **Lacrime di pioggia**; 5. Ellington: **Carovana.**





TRILUSSA - Un po' di poesia Martedì ore 21,30 - Gruppo Nord Programma « B »

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 **Quattro passi fra le stelle**, fantasia musicale, con la partecipazione del cantante Elio Doria e del pianista Aldo Spilimbergo. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Rassegna dei giovani concertisti. **Concerto del pianista Mario Soler** - 1. Scarlatti: **Sonata in mi maggiore**; 2. **Mozart**: **Fantasia in re minore**; 3. Respighi: **Notturno in sol bemolle maggiore**; 4. Beethoven: **Sonata in do minore**, op. 13. 18,30-19 Duetti da opere popolari - 1 Verdi: **La forza del destino**, « Sulla terra l'ho adorata »; 2. Boito: **Mefistofele**, « Dio di pietà, non vederla »; 3. Ponchielli: **La Gioconda**, « L'amo come il fulgor del creato »; 4. Puccini: **Tosca**, « Franchigia a Floria Tosca »; 5. Ponchielli: **La Gioconda**, « Enzo Grimaldo ». 19,15-19,55 (Padova) **La voce dell'Università.**

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Programma vario - 1. Chiri-Tettoni: **Campane fiorentine**; 2. Strauss: **Danubio blù**; 3. Bianco: **Bohemia**; 4. Pozzoli-Zampa: **Basta un po' di swing**; 5. Morra: **Magiolina.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario. 18 Le giovani voci. 18,30 Parliamo fra noi. 18,45-19 Ritmi moderni - 1. La Rocca: **Tiger rag**; 2. Di Ceglie-Olivieri: **Boogie woogie**; 3. Kuhn-Donaldson: **Mondin my business**; 4. Danpa-Panzutti: **Lacrime di pioggia**; 5. Ellington: **Carovana.**

TRIESTE

7,15 Notiziario. 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8-8,30 **Notiziario.** 12 Programma vario. 12,50 Lettura dei programmi. 13 **Segnale orario - Notiziario.** 13,15 Programma vario. 14 **Notiziario.** 14,15 Conversazione.

17 Orchestrina melodica da Venezia. 17,30 **La voce di Londra.** 18 Lettura messaggi. 18,10 Danze d'ogni paese. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Musica per violoncello. 19,40 Lezione di lingua inglese. 20 Melodie romantiche. 20,15 **Segnale orario - Notiziario.** 20,30 Galleria della musica. 20,45 Rassegna della stampa anglo-americana. 21 Medagliere sonoro. 21,45 Concerto del soprano Gemma Barsch. 22,30 **La voce di Londra.** 23 **Ultime notizie.** 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,15 « Sulla via del ritorno », notizie messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 11,30 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Novità fonografiche. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Complesso caratteristico fiorentino - « Serenate sull'Arno », trasmissione offerta dalla Ditta Manetti e Roberts. 13,50 Trasmissione « in locale ». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40

RICORDO DI MALLARMÉ

Centoquattro anni fa, il giorno 18 marzo, nasceva, in Parigi, Stefano Mallarmé.

Molti cultori conta fra noi, il poeta dell'« Après-midi d'un faune », sinceri e devoti non meno di quelli che annoverano la Francia, il Belgio ed anche — sembra strano per un poeta di lingua così poco affine — i paesi anglosassoni. Ma i suoi fedeli si riconoscono fra coloro che onorano non meno Baudelaire e Rimbaud di Wilde o di Swinburne o di Valéry; e che, insomma, attribuirono alla lingua francese la priorità, l'universalità che già fu dell'idioma di Ovidio e di Seneca. Fedeli che, si direbbe, ad ogni generazione si rinnovano e s'incontrano ancora; le nuove albe hanno già scorto il naturale crepuscolo di alcuno degli dei, ma altri rimangono. E fra questi è Mallarmé: fra questi sarà, s'è letto un articolo, in quella stessa sede, necessariamente Valéry, il più puro, il più alto dei suoi fedeli, il più aderente dei suoi testimoni. Certo non possiamo degnamente dire, nel poco spazio che ci è concesso, quale sia il contributo — anche inconsapevole — che egli ha recato alla poesia italiana, e soprattutto alla più recente, che tardi, ma fruttuosamente, ha raccolto il suo messaggio severo. Ju so di qualcosa che si chiama, per lo più con accento denigratorio, poesia ermetica: un giorno l'aggettivo — inutile — sparirà, rimarrà il sostantivo per quella che poesia verrà riconosciuta. Il resto sarà inghiottito dalla grande giustiziera onda del tempo. La lezione di Mallarmé non potrà mai essere omessa per chi si accinga a chiarire, a commentare, a fare indagatrice opera di interprete. Anche Croce ha sentito il peso ed il valore della poesia mallarmeana: ancor vitale è il saggio apparso su « La Critica » del '33, sebbene, sostanzialmente, colmo di diffidenze. « ... uno spirito tutto ripiegato e spasmodicamente concentrato a guardare in sé — diceva — come preso da fascino, le impressioni e i moti del senso, il brulichio confuso e spesso discorde e cozzante dei desideri, l'affiorante e il fremente delle volontà, l'infinito e l'ineffabile delle oscure bramosie... ». Molto ben detto, criticamente esatto, se pur parziale.

Nelle poche pagine della famosa « Lettera a Verlaine » c'è, diremmo, un'introduzione al difficile clitorio di quella raffinata poesia. Parla lui, Mallarmé: « ... io ho sempre sognato e tentato altra cosa, con una pazienza d'alchimista, pronto a sacrificarvi ogni vanità e soddisfazione, come un tempo si bruciavano i mobili e le travi del proprio tetto per alimentare il crogiuolo della grande Opera. Quale, è difficile dire: un libro, in una parola, in molti tomi, un libro che sia un libro, architetturale e premeditato, e non una raccolta d'ispirazioni casuali, siano pur meravigliose... Andrò più in là e dirò: il libro, persuaso che in fondo non ve n'è che uno tentato a sua insaputa da chiunque abbia scritto, compresi i geni ».

« Ogni uomo ha un suo segreto; — dice lo stesso Mallarmé in una altra importante lettera a Aubanel, — molti muoiono senza averlo scoperto e non lo scopriranno perché, essendo morti, non esistono più né quello né loro. Io sono morto e risorto con la chiave dei gioielli della mia ultima cassetta spirituale. Tocca ora a me d'aprirla, assente ogni impressione d'accatto, e il suo mistero si diffonderà in un cielo splendido ». Parole che abbagliano, ma che aiutano a comprendere certi giudizi, come quello di André Gide: « ... la sua opera tutta astratta, sorgente di per sé e scevra dal mondo sensibile come d'un mezzo rappresentativo... si dischiude a chi voglia penetrarla intimamente adagio, a poco a poco, così come si entra nel sistema chiuso di uno Spinoza, di un Leibniz, o in una geometria ». Forse è vero, storicamente vero, e senza attrito, quel giudizio conclusivo di Gide, scritto nel 1898, nell'immediatezza della morte del poeta: « ... non si sa non vedere in lui l'ultimo e il più perfetto rappresentante del Parnaso, il suo culmine, il compimento e la fine ». Certo, l'ultima parola su Mallarmé non è ancora stata detta: tanto il suo libro — il Libro malnascoto, ch'egli sognava — è ancor colmo di segreti.

G. FALCO

15,30 Complesso diretto da Marcello Vidi. Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.**

16,45-17 Il Giro d'Italia: Impressioni e commenti.

17,30 Concerto di musica da camera. Duo violino e pianoforte Maraconi-Coppola. 18 Segnale orario. Lezione di lingua francese. 18,15 Canti regionali. 18,30 Il programma dei piccoli: « Luciendo ». 19 Trasmissione « in locale ». 19,30 **La voce del lavoratore**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione « in locale ». 19,55 Attualità sportive.

sorta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA. I.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 « Catene spezzate », programma presentato da Cesare Valabrega. 21,35 « Personaggi », radiorivista. 22,20 « I rischi di Colosimo », documentario. 22,40 « L'approdo », rivista di letteratura ed arte a cura di Adriano Seroni. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica e musicisti d'America. 23,40 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».



L'orchestra diretta dal Maestro VINCENZO MANNO

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 « Cora presenta... ». 20,50 Conversazione. 21 **Il trovatore**, dramma in quattro atti di Salvatore Cammarano. Musica di Giuseppe Verdi - Negli intervalli: Trasmissione organizzata per la Sisal. Conversazione - Dopo l'opera: Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): Di tutto un po'. 8,15 « Sulla via del ritorno », notizie e messaggi di prigionieri alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Melafoni ». 12,10 Musica operettistica. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Musica operistica. 14 « Dalle due alle tre », musica sinfonica. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 16,45-17 Il Giro d'Italia: impressioni e commenti.

17,30 **Musica da ballo. 17,50 Canzoni. 18 Segnale orario. 18,30 Lezione di lingua francese. 18,45 Musica da ballo.** 19 « Il vostro amico » pre-

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Danze e canzoni di tutti i paesi. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Orchestra italiana diretta da Fausto Massa con la partecipazione del soprano Ines Pianotti. Nell'intervallo (13,30-13,35) Note di cronaca isolana. 14-14,15 **Giornale radio.**

19 Trasmissione per i piccoli. Per i più piccini: « La fiaba della Fata Azzurra ». Per i più grandi: « Enti e la strada », fantasia. 19,30 Lezione di inglese. 19,45 « Passeggiando sulla tastiera », fantasia di canzoni al pianoforte. 20 Celebri romanze da opere di Verdi, Donizetti e Bellini. 20,25 Ritmi e canzoni con Beppe Mojetta e la sua orchestra. Cantano Ernesto Bonino e Gigi Beccaria. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,15 Dalla Scala della Provincia di Cagliari: Concerto del violinista Renato Laguzzi Bonarini e del pianista Carlo Becotti: **Musiche di Beethoven, Chausson, Szimanowsky e Grieg.** Nell'intervallo: « Problemi sardi », del prof. **Enrico Carboni.** 22,40 Si balla. Nell'intervallo (23): **Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di **mercoledì.** 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15 - 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma [illegible] le stazioni trasmettono [illegible] quello del programma «A»).

7 — **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,25 Musiche del mattino.**

8-8,15 **Segnale orario. Giornale radio.**

12 — MUSICA LEGGERA - 1. Oger: *Pinotto*; 2. Mascheroni-Kramer: *Mi parla il cuore*; 3. Ruscel-Militello: *Pazza d'amore*; 4. Beltrami: *Signorina di campagna*; 5. Godini: *Signora*; 6. Bettinelli: *Sigorale in festa*; 7. Romero Alvaro-Marengo: *Busta ritmo*; 8. Fibich: *Poema*; 9. Beltrami: *Olè Muchacha*.

12,28-12,57 Vedi «Regionali Nord».

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.

13,15-13,45 ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Brown: **Ritmo di Broadway**; 2. May: **Paradiso perduto**; 3. Autori vari: **Fantasia ritmica**; 4. Chiesa-Giangia: **Cuore napoletano**; 5. Drdla: **Serenata**; 6. Gounod: **Giulietta e Romeo**, valzer; 7. Beltrami: **Va col mio pensiero**; 8. Autori vari: **Musica americana**.

PROGRAMMA «B»

13 — Segnale orario. Quartetto ritmico Bassi.

13,25 WIENIAWSKI: **Concerto n. 2 in re minore per violino e orchestra**: a) Allegro moderato, b) Romanza, andante non troppo, c) Allegro con fuoco (edizione fonografica).

13,45 Canta Alberto Rabagliati - 1. Frustaci-Marchetti: **Alleluja**; 2. D'Anzi-D'Amico: **Che successo... che successo!**; 3. Van Hauser: **It could happen to you**; 4. Prato-Mochelli: **Tocco il cielo col dito.**

14-14,10 «Il contemporaneo», rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».

14,10 «Attualità scientifiche».

14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della borsa di Milano.

14,40-15 Vedi «Regionali Nord».

15 — Segnale orario. Giornale radio.

15,10-15,30 Musica leggera.

16,45 *Servizio speciale R.A. I. per il Giro d'Italia.*

17 — Musica da ballo - 1. Shaw: *Special delivery stomp*; 2. Calzia-Fouché: *Tutto finisce nel nulla*; 3. Ferri: *Ah la rumba*; 4. Ferraris: **Adorata**; 5. Barzizza-Tettoni: *La canzone della jeep*; 6. Strauss: *Sangue viennese*.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA* - Motivi inglesi - Cinque minuti di lingua inglese.

18-19 Vedi «Regionali Nord».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*

19,15-19,55 Vedi «Regionali Nord».

19,55 *Servizio speciale R.A. I. per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA «A»

20-20,45 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Joe Venuti: **Going places**; 2. Bixio: **Mia...!** 3. Kaper Jurmann: **Il valzer, Vienna e tu**; 4. Metano: **Il ruscello nel bosco.**

20,45-21 **I libri di Garzanti.**

21,05 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino - 1. Kalman: **Grandioso**, fantasia; 2. Mascagni: **Danza esotica**; 3. Lecocq: **Le marionette**, pantomima; 4. Suppé: **Franz Schubert**, ouverture.

21,45 «MUSIC HALL COSMOPOLITA».

22,15 QUARTETTO D'ARCHI DELLA RADIO ITALIANA - 1. Haydn: **Quartetto in sol maggiore**, op. 76, n. 1: a) Allegro con spirito, b) Adagio sostenuto, c) Minuetto (Presto), d) Allegro ma non troppo; 2. Milhaud: **Quartetto n. 4**: a) Vivo, b) Funebre, c) Molto animato - Esecutori: Ercole Giarrone, primo violino; Renato Valerio, secondo violino; Carlo Pozzi, viola; Egidio Roveda, violoncello.

22,45 Serenate celebri.

PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario. COMPLESSO DIRETTO DA MICHELE ORTUSO - 1. Cantico: **Muñeca**; 2. Canaro: **Te quiero**; 3. Olivieri: **So che ti chiami Lucia**; 4. Moliglia: **Alì Babà**; 5. Ortuso: **Tu sei il vero amore**; 6. Prima: **Angiolina**; 7. Orioli: **Piccola Clara**; 8. Autori vari: **Fantasia fiorita.**

20,30 Arie e brani da opere liriche - 1. Mozart: **Don Giovanni**, «Là ci darem la mano»; 2. Wagner: **Lohengrin**, «Aurette a cui sì spesso!...»; 3. Verdi: **Il trovatore**, «Di quella pira...»; 4. Gounod: **Faust**, «Santa medaglia»; 5. Ponchielli: **La Gioconda**, «Stella del marinar»; 6. Boito: **Mefistofele**, «Giunto sul passo estremo»; 7. Massenet: **Werther**, «M'ha scritto che m'ama»; 8. Leoncavallo: **Pagliacci**, «No! pagliaccio non son...»; 9. Mascagni: **Lodoletta**, romanza di Lodoletta: «Flammen, perdonami»; 10. Giordano: **Andrea Chénier**, monologo di Gerard: «Nemico della Patria...».

21,10 Successi di ieri e di oggi.

21,30 CONCERTO del pianista Francesco Martinotti - 1. Mozart: **Sonata in si bemolle maggiore**; 2. Ferrari Trecate: a) **Gondoliere**, b) **Mezzogiorno in piazza S. Marco**, dalle «Impressioni lagunari»; 3. Poulenc: a) **Pastourelle**, b) Toccata.

22-22,30 Mezz'ora al cabaret.

---

22 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità sportive - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I): *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Toscana e Umbria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-19,15 - 19,55-0,45 vedi: Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 La voce di Gino Bechi. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Renato Russo. 18,25-19 Musica varia. 19,15 Il quarto d'ora Cetra. 19,30-19,55 Concerto della pianista Lidia Proietti - 1. Beethoven: **Sonata, op. 109**; 2. Chopin: **Ballata in sol minore.**

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Comunicati. Dischi.

18 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Renato Russo. 18,25-19 Musica sinfonica. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica operistica, b) Notiziario e comunicati. 21 Dischi. 21,15-22,15 Rassegna del lavoratore, programma di varietà organizzato dalla Camera Confederale del Lavoro di Bolzano. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 La guida dello spettatore. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Notiziario economico finanziario.

18 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Caldara: **Come raggio di sol**; 2. Marcello: **Il mio bel foco**; 3. Gluck: **O del mio dolce ardor**; 4. Schumann: a) **Sei bella, mia dolcezza**, dai «Mirti, op. 25»; b) **Il fiore di loto**; c) **Dedica**; 5. Margola: **Cammina, cammina.** 18,25 Dischi. 18,30 Colloquio con i libri. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,15-19,55 Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore**, «Dal Nuovo Mondo».

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **La voce dei giovani.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Caldara: **Come raggio di sol**; 2. Marcello: **Il mio bel foco**; 3. Gluck: **O del mio dolce ardor**; 4. Schumann: a) **Sei bella, o mia dolcezza**, dai «Mirti», op. 25, b) **Il fior di loto**, c) **Dedica**; 5. Margola: **Cammina, cammina.** 18,25-19 Musica sinfonica: 1. Bach: **Concerto brandeburghese n. 6**: a) Allegro, b) Adagio ma non tanto, c) Allegro; 2. Corelli: **Follia**, per viola e orchestra d'archi (trascrizione Rossi); 3. Mozart: **Lacrymosa**, dalla «Messa di Requiem in re minore»; 4. Beethoven: **Danze viennesi n. 5-6-7.** 19,15 Programma vario. 19,30-19,55 «Dentro e fuori la cerchia dei navigli».

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura dei programmi. 12,30 Musiche popolari di tutto il mondo: 1. **Melodia olandese del XVI secolo**; 2. **Canzone marcia americana**; 3. **Canzone inglese**; 4. **Canto di soldati cecoslovacchi**; 5. **Canto di contadini russi**; 6. **Melodia e danza bulgara**; 7. **Canto di soldati francesi**; 8. **Canto portoghese**; 9. **Canto serbo**; 10. **Canto messicano.** 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 14-14,40 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 **Concerto della violinista Michele de Pastrovich Pampanini** - Al pianoforte: Gabriele Bianchi: 1. Vivaldi-Respighi: **Sonata in re**; 2. Beethoven: **Romanza in fa**; 3. Bloch: **Jubel**; 4. Castelnuovo Tedesco: **Capitan Fracassa.** 18,30-19 Musica varia: 1. Kern: **Serenata a Clara**; 2. Ketelbey: **Nel giardino di un tempio cinese**; 3. Van Kleve: **Occhi neri**; 4. Levitsky: **Ginnastica**; 5. Kern: **Musica per idillio**; 6. Lecuir: **Anna**; 7. Romberg: **Incomincia lo spettacolo.** 19,15 Liszt: **Orfeo.** 19,30-19,55 La voce dell'Università.

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Notiziario commerciale. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Concerto del mezzosoprano Giuseppina Stamera - Al pianoforte: Renato Russo - 1. Caldara: **Come raggio di sol**; 2. Marcello: **Il mio bel foco**; 3. Gluck: **O del mio dolce ardor**; 4. Schumann: a) **Sei bella, o mia dolcezza**, dai «Mirti», op. 25, b) **Il fior di loto**, c) **Dedica**; 5. Margola: **Cammina, cammina.** 18,25-19 Musica sinfonica. 1. Bach: **Concerto brandeburghese n. 6**: a) Allegro, b) Adagio ma non tanto, c) Allegro; 2. Corelli: **Follia**, per viola e orchestra d'archi (trascrizione Rossi); 3. Mozart: **Lacrymosa**, dalla «Messa di Requiem in re minore»; 4. Beethoven: **Danze viennesi n. 5, 6, 7.** 19,15 Programma vario. 19,30-19,55 «Piemont e piemontesi».

TRIESTE

7,15 **Notiziario.** 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8 **Notiziario.** 8,15-8,30 Musica del mattino. 12 Musica leggera. 12,30 Musica operistica. 12,50 Lettura dei programmi. 13 **Segnale orario - Notiziario.** 13,15 Orchestra diretta da Ernesto Nicelli, indi: Musica leggera da Trieste. 14 **Notiziario.** 14,15 Conversazione.

16,45 **Servizio speciale per il Giro d'Italia.** 17 Musica da ballo. 18 Liriche da camera. 18,30 L'eco del lavoro. 19 La voce dell'America. 19,15 Lettura di versi. 19,45 Università per radio. 20 Musica leggera. 20,15 **Segnale orario - Notiziario.** 20,30 Galleria della musica. 20,45 Cronache d'America. 21 I grandi compositori: «Dvorak». 21,45 Radiorchestra diretta da Cesare Gallino. 22,15 Concerto del violinista Bruno Polli, indi: Musica leggera. 23 **Ultime notizie.** 23,15-24 Club notturno.



Il M° FRANCO ALFANO che ha partecipato all'esecuzione di sue musiche da camera (Domenica 16 ore 21,05 - Gr. Nord, Pr. «A»).

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 «Buongiorno». 7,25 Canzoni. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,15 «Fede e avvenire». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Musica operistica. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla quarta tappa del giro d'Italia.** 13,15 «Orchestra all'italiana», trasmissione organizzata per conto del Dentifricio del Dr. Knapp. 13,50 Trasmissione «in locale». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40-15,30 Napoli canta - Complesso caratteristico Ferraro Festa. Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla quarta tappa del giro d'Italia.** 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della quarta tappa del giro d'Italia.

17,30 Complesso caratteristico Gioviale. 18 Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lucignolo». 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,40 Trasmissione «in locale». 19,55 Attualità sportive.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 «L'a per di musica», trattenimento offerto dalla Società Croff di Milano. 20,45 Vetrina dei Dischi. 20,50 «Buonasera Cik e Ciak», trasmissione organizzata per la Ditta Mas. 21 «Travianori in piazza con quelli di Acidalene». 21,40 **Il cappello di paglia di Firenze**, di Labiche, commedia musicale. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Bar Club. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 «Buongiorno». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): «Di tutto un po'». 8,15 «Fede e avvenire». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Medaglioni». 12,10 Orchestra diretta dal M° Campese. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla quarta tappa del Giro d'Italia.** [illegible] vario. 13,15 Orchestra diretta dal M° Ferrari. [illegible] 14 «Dalle [illegible]», musica sinfonica. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla quarta tappa del Giro d'Italia.** 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della quarta tappa del Giro d'Italia.

17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Musica da ballo. 19 Calendoscopio. 19,15 Università per radio. 19,30 La voce di Londra.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 Orchestra diretta dal M° Ferrari. 21 **Antigone**, un atto di Jean Anouilh, presentato dalla Compagnia di Radio Roma con Nina Morelli e Paolo Stoppa. Regia di Morandi. 21,40 Musica sinfonica. 22,30 Conversazione. 22,40 Concerto del violinista Renzo Sabatini, basso Nicola Rossi Lemeni, pianista Giorgio Favaretti. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica romantica. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Musica leggera. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Complesso ritmico di Radio Sardegna con Maria Scala e Pino De Fazio. 14-14,15 Giornale radio.

19 Il valzer. 19,20 Rubrica del contadino. 19,30 Canti della prateria. 19,45 **Romanticismo**, di G. Rocca. 20 Sinfonie da opere. 20,30 Allegre canzoni. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,15 Orchestra Barzizza. 21,30 A richiesta: **Uomini e topi**, tre atti di John Steinbeck. Regia di Lino Girau. 23 **Giornale radio.** 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura dei programmi di giovedì. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.

MUSICHE DELL'ARS NOVA ITALIANA

La musica in Italia, durante il Trecento, con le sue lineari conquiste melodico-ritmiche ebbe un suo particolare sistema di notazione ed una sua tecnica formale. Ne abbiamo una molteplice testimonianza in vari codici esistenti nelle biblioteche italiane e straniere e ne fanno fede le numerose composizioni intonate dai maestri della scuola fiorentina. Questa arte cortigiana, praticata da musicisti dotti per una società elegante e mondana, offre esempi di polifonia, appartenente al genere del madrigale descrittivo ed allegorico, con il quale ebbe stretta attinenza formale la così detta caccia musicale. Caccia oppure pesca, oppure mercato con il grido ed i richiami dei venditori ambulanti, rappresentano un genere di schietta natura veristica nel quadro dell'allegoria poetico-musicale.

Francesco Landino, detto il Cieco da Firenze — appunto per questa sua infermità — si dimostrò il più fecondo compositore della scuola fiorentina dell'ars nova e la sua rinomanza non andò disgiunta alla estrema abilità virtuosistica nel trarre dal piccolo organetto portativo, così chiamato perchè lo si reggeva su di un braccio, suoni squisitissimi, tanto da richiamare gli uccelli ed indurli a cantare ancora più dolcemente.

La musica dell'ars nova italiana se storicamente può apparire remota, al nostro gusto moderno sembra assai più vicina a noi, sia per la libertà di ritmo che per l'arditezza diatonica dei suoi passaggi melodici. Il susseguirsi delle quinte naturali ed i delicati urti di note lasciano in chi ascolta una sensazione assai piacevole per il senso vago e dolcemente modulante dei suoni. Atteggiamenti rudi e sensuali di espressione popolaresca si alternano ad accenti realistici ed umani in relazione al carattere descrittivo del testo musicato. Tipico ne è il cadenzare di queste musiche con la terza inferiore vocalizzata risolvente sulla tonica che spesso conferisce un carattere di insistenza monocorde a tutta la stilistica musicale trecentesca, in parte dominata dalla pratica arcaica del discanto, alternata ad una espansione lirico vocale di pretto sapore melismatico figurativo.

Federico Ghisi

MORONI
MARSALA ALL'UOVO
è ricostituente e fa proprio bene!
• DISTILLERIE ROBERTO MORONI • SESTO S. GIOVANNI • MILANO •

GIOVEDÌ

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,25; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma unico le stazioni trasmittenti sono quelle del programma « A »)

7,30 Musiche del mattino.
8-8,15 Segnale orario. Giornale radio.
11 — MESSA CANTATA dal Duomo di Torino.
12 — MUSICA SINFONICA - 1. Schubert: *Sinfonia n. 8 in si minore, op. postuma* (« Incompiuta »): a) Allegro moderato, b) Andante con moto; 2. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia.*
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,35-13,45 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Rossi: **Conosco mia cugina**; 2. Fusco: **Come il sole**; 3. Gillar: **Buona notte, angelo mio**; 4. Fonzo: **Con te sogno**; 5. Poletto: **La barchetta**; 6. Di Conzole: **Inquietudine**; 7. Kramer: **6 per 6**; 8. Giacomazzi: **Colorado.**

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. Canterini del Gruppo del Cantone.

13,20 Selezione dell'opera « **Aida** » di Giuseppe Verdi: 1. **Quest'assisa...**; 2. **O tu, che sei d'Osiride**; 3. **Fuggiam gli ardori**; 4. **Ohimè!... morir mi sento**; 5. **Sacerdoti, compiste un delitto.**

13,45 Danze campagnole - 1. Merlacchi: **Sogno roseo**; 2. Marchetti: **La bella lavanderina**; 3. Oreste: **Tarantella barese**; 4. Becucci: **Soave**; 5. Morra: **Campagnoli in festa.**

14-14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35-15 Vedi « Regionali Nord ».
17 — Tè danzante - Strauss: *Dove fioriscono i limoni*; 2. Ala-Morbelli: *Ascolta il vento*; 3. Milan: *Anna Maria*; 4. Nicolas: *Annabella*; 5. Mauro-Di Ceglie: *Tornan le rondini*; 6. Krupa-Eldridge: *Drum boogie.*
17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: Cantuccio dei bambini: « Il dragone reticente ».
18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 Lezione di lingua inglese.
19,30 *La voce dei lavoratori.*
19,45 Notizie sportive.
19,55 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30-21 ORCHESTRA diretta da Gaetano Gimelli.

21,05
L'ALBERGO DEI POVERI
(Nei bassi fondi)
Quattro atti di MASSIMO GORKI, con la partecipazione di **Ruggero Ruggeri** - Regia di **Enzo Ferrieri.**

Personaggi e interpreti: Luca, viandante: **Ruggero Ruggeri**; Kostilow, Michele Ivanovich: **Annibale Betrone**; Wassilissa: **Diana Torrieri**; Natacha, sua sorella: **Enrica Corti**; Medwedew, Abramo Ivanovich, loro zio: **Carlo Delfini**; Waska Pepel: **Fernando Farese**; Anna: **Giuseppina Falcini**; Kwaschnia, rivendugliola: **Ada Cristina Almirante**; Bubnow, berrettaio: **Giuseppe Galeati**; Satin: **Giuseppe Ciabattini**; Un Comico: **Guido De Monticelli**; Un Barone: **Guido Lazzarini**; Alioschka, calzolaio: **Carlo Bagno**; Collotorto: **Renato Ferrari**; Hassan, tartaro: **Giampaolo Rossi.**

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario - ORCHESTRA diretta da Ernesto Nicelli - 1. Marconi: **Danza cinese**; 2. De Maria: **Perchè ritorni ancor**; 3. Maghini: **Marcetta**; 4. Avena: **T'aspetto in sogno**; 5. Pacanini: **La caccia**; 6. Ansaldo: **Ricordo appassionato**; 7. Mussi-Filibello: **Spagna calamita**; 8. Malatesta: **Incantesimo**; 9. Bessi: **Sogno d'amore**; 10. Jurmann-Kaper: **San Francisco.**

20,40 MUSICHE VOCALI ITALIANE eseguite dal soprano Marugherita Orsi Perego - Al pianoforte: Antonio Beltrami - 1. Respighi: **E se un giorno tornasse**; 2. Paribeni: **Colloquio**; 3. Frazzi: a) **Il cavaliere**, b) **Tre marinari**, canto popolare; 4. Soresina: **Madrigale**; 5. Zandonai: a) **Il rosicchiolo**, b) **Serenata**, c) **Paolo, datemi pace**, dall'opera « Francesca da Rimini »; 6. Gilbera: **Adieu, Patrie.**

21,05 Motivi da operette - 1. Costa: **Scugnizza**, « Entrata di Salomè »; 2. Cuscinà: **Il ventaglio**, fantasia; 3. Lehar: **Il conte di Lussemburgo**, « valzer »; 4. Kalman: **La contessa Maritza**, « Aurélie fiì della czarda »; 5. Lombardo: **La duchessa del bal tabarin**, fantasia; 6. Lehar: **La danza delle libellule**, fantasia.

21,30 MENDELSSOHN: **Sogno di una notte di mezza estate** (edizione fonografica).

22-22,30 Musica da ballo.

23 — Segnale orario. Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I): *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Lazio e Campania.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7,30-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,35 - 17-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Interludio. 12,35 « Passeggiando per Bologna », trasmissione offerta dai Magazzini UTE. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario. 16,30-17 « Teste di legno », programma per i bambini.

18 Concerto della violinista Maria Borgo van Kleudgen e del pianista Mario Salerno (vedi Torino). 18,30-19 Canzoni ritmiche e melodiche. 19,45-19,55 « Per voi, signore », trasmissione pubblicitaria « Prodotti Aurora ». 21,05-23 « Il marito ideale », di Wilde, regia di Adriano Magli.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Comunicati. Dischi. 16,30-17 « Il cantuccio dei bambini ». 18 Concerto della violinista Maria Borgo van Kleudgen e del pianista Mario Salerno.

18,30-19 Musica leggera. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica operettistica, b) Notiziario e comunicati. 23,10 Messaggi.

CETRA *il Disco che non teme confronti*
*
VIA ARSENALE 33 TORINO
TELEFONI 41.172 - 52.521



Uno dei più famosi complessi che esegue alla Radio Americana i noti « NEGRO SPIRITUALS ».

GENOVA - SAN REMO

8,15 Rubrica « Mamme e massaie ». 8,20 Bollettino ortofrutticolo. 8,22 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Canzoni dialettali. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 Musica varia. 14,35 Programma vario. 14,50-15 Notiziario economico finanziario.

18 Il microfono indiscreto. 18,15 Qualche disco. 18,25 **Concerto dell'arpista Felicina Bottino** - 1. Zipoli: **Gavotta**; 2. Corelli: **Giga**; 3. Scarlatti: **Tempo di ballo**; 4. Rameau: **Minuetto**; 5. Tournier: **Due natali**; 6. Renié: **Contemplation**; 7. Brahms: **Valzer**; 8. Salzedo: **Deep river**, antica melodia negra; 9. Tournier: **Vers la source dans les bois.** 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **La voce della donna.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,50 Disco Bognanco. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario. 16,30-17 « Il cantuccio dei bambini ».

18 Concerto della violinista Maria Borgo van Kleudgen e del pianista Mario Salerno. 18,30-19 Musica leggera: 1. Marengo: **Carovana bianca**; 2. Mauri: **Che felicità**; 3. Artico: **Confidenze**; 4. Serarini: **Asso di fiori**; 5. Ceragioli-D'Anzi: **Amabile Anna - E' una canzone d'amore**; 6. Ravasini: **Niuba**; 7. Rossi: **Nostalgia d'altri tempi**; 8. Cole Porter: **Ballando la beguine**; 9. Kramer: **Carboni accesi**; 10. Alberto-Borra: **Come un fiore.**



Canta ALBERTO RABAGLIATI Mercoledì ore 13,45 - (Gruppo Nord - Programma «B»).

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Sestetto Hot Bianchi - Ritmo del giorno. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario.

18-19 Musica sinfonica - 1. Dvorak: **Carnevale**, op. 92, ouverture; 2. Dvorak: **Sinfonia n. 5 in mi minore**, « Dal nuovo mondo »: a) Adagio, b) Allegro molto, c) Largo, d) Scherzo, e) Molto vivace, f) Allegro con fuoco. 19,30-19,55 (Padova) **La voce dell'Università.**

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 « L'occhio sul cinema e critica teatrale ». 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,35-15 Programma vario.

18 CONCERTO della violinista **Maria Borgo van Kleudgen** e del pianista **Mario Salerno** - 1. Nardini: **Sonata**: a) Adagio, b) Allegro, c) Allegro; 2. Paradisi: **Siciliana**; 3. Wieniawski: a) **Romanza**, b) **Allegro moderato (Alla zingara)** dal « Concerto n. 2, op. 22 ». 18,30-19 Musica leggera - 1. Marengo: **Carovana bianca**; 2. Mauri: **Che felicità**; 3. Artico: **Confidenze**; 4. Serarini: **Asso di fiori**; 5. Ceragioli-D'Anzi: **Amabile Anna - E' una canzone d'amore**; 6. Ravasini: **Niuba**; 7. Rossi: **Nostalgia d'altri tempi**; 8. Cole Porter: **Ballando la beguine**; 9. Kramer: **Carboni accesi**; 10. Alberto-Borra: **Come un fiore.**

TRIESTE

7,15 **Notiziario.** 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8-8,30 Notiziario. 12 Musiche per voi. 12,30 Musica leggera. 12,58 Lettura dei programmi. 13 **Segnale orario - Notiziario.** 13,15 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 13,45 Programma musicale della B. B. C. 14 **Notiziario.** 14,15 Conversazione.

16,45 **Servizio speciale per il Giro d'Italia.** 17 Tè danzante. 17,30 La voce di Londra. 18 Rubrica della donna. 18,30 Musica leggera. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Concerto vocale. 19,40 Conversazione dantesca. 20,15 **Segnale orario - Notiziario.** 20,30 Movimenti musicali. 20,45 Profili democratici, conversazione. 21,05 **L'albergo dei poveri**, quattro atti di Massimo Gorki (vedi Gruppo Nord). 23 **Ultime notizie.** 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

I° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,25 Musiche del mattino. 8,55-9 I programmi della giornata. 11,30 Messa in collegamento con la Radio Vaticana. 12,05 Conversazione religiosa. 12,15 « Con la Commissione Pontificia Assistenza Profughi », documentario. 12,30 Radio Naja. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla quinta tappa del giro d'Italia.** 13,15 Orchestra diretta dal M° Compese. 13,50 Trasmissione « in locale ». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Complesso diretto dal M° Valci. 15-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della quinta tappa del Giro d'Italia. 17,30 Orchestra Radio Bari diretta dal M° Carlo Vitale. 18 Segnale orario. Orchestra diretta dal M° Ferrari. 18,30 Il teatro dei ragazzi. 19 Quintetto « Millepiedi ». 19,30 **La voce dei lavoratori**, trasmissione organizzata dalla C.G.I.L. 19,45 Trasmissione « in locale ». 19,55 Attualità sportive.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 Trasmissione « in locale ». 20,55 Trasmissione organizzata per la Sisal. 21 **L'albergo dei poveri** (Nei bassi fondi), quattro atti di **Massimo Gorki**, con la partecipazione di Ruggero Ruggeri - Regia di Enzo Ferrieri. Personaggi e interpreti: Luca, viandante, Ruggero Ruggeri; Kostilow, Michele Ivanovich: Annibale Betrone; Wassilissa: Diana Torrieri; Natacha, sua sorella: Enrica Corti; Medwedew, Abramo Ivanovich, loro zio: Carlo Delfini; Waska Pepel: Fernando Farese; Anna: Giuseppina Falcini; Kwaschnia, rivendugliola: Ada Cristina Almirante; Bubnow, berrettaio: Giuseppe Galeati; Satin: Giuseppe Ciabattini; Un comico: Guido de Monticelli; Un barone: Guido Lazzarini; Alioschka, calzolaio: Carlo Bagno; Collotorto: Renato Ferrari; Hassan, tartaro: Giampaolo Rossi. 22,30 Concerto del soprano Maria Predit - Al pianoforte: Giorgio Favaretto. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,30 Convegno dei cinque. 23,40 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

8 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 8,25 Musiche del mattino. Nell'intervallo (7,50): « Di tutto un po' ». 8,55-9 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Medaglioni ». 12,10 Musiche per tutti i gusti. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** Notizie sulla quinta tappa del Giro d'Italia. 13,10 Musica operettistica. 14 Ribalta. 15 **Segnale orario. Giornale radio.** Notizie sulla quinta tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della quinta tappa del Giro d'Italia.

17,30 La voce di Londra. 18 Segnale orario. Corrieri di ballo. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 Orchestra all'italiana. 21 Almanacco del secolo. 21,30 Il convegno dei cinque. 22 Conversazione. 22,10 « L'ombra di Jago » (programma presentato da Cesare Valabrega). 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 Spigolature musicali. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canzoni e melodie interpretate da Carlo Martini e Giuseppe Pasarone: 1. Marbrù: **Serenata a Dhia**; 2. Cerri: **Notte di sogno**; 3. Cavaliari: **Ti penso sempre**; 4. Pesero: **Ricordo.** 13,30 Chi ha ucciso le canzone radiofoniste. 14-14,15 **Giornale radio.**

19 Notiziario della Croce Rossa Italiana. 19,15 Assoli di fisarmonica. 19,30 Notiziario della Federazione artigiani. 19,40 Ritmi moderni. 20 Trasmissione per gli agricoltori. 20,30 Concerto del soprano Anna Maria Cepei. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,15 **Corriere di città**, settimanale radiofonico d'attualità. 22 Orchestra italiana diretta da Fausto Masso con la partecipazione del tenore Gustavo Melis. Nell'intervallo: Scrittori stranieri, di Francesco Alziator. 23 **Giornale radio.** 23,10 Musica leggera. 23,27 Lettura del programma di venerdì. 23,30 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

Oggi alle ore 13,50
la Stazione Radio di MILANO trasmetterà la canzone di
BOGNANCO
Ascoltatela: è interessante.
Dopo verranno trasmesse delle utili informazioni per voi e per la vostra famiglia.
La trasmissione sarà ripetuta ogni Giovedì

LOTTERIA SOLIDARIETA' NAZIONALE
NON ASPETTATE! NON RIMANDATE!
1° PREMIO OLTRE 15 MILIONI
COMPERATE SUBITO ALMENO UNA CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA
300 PREMI PER MOLTI MILIONI

GRUPPO NORD

PROGRAMMA « A » BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA « B » TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore il programma delle stazioni è identico a quello del programma « A »)

7 — **Segnale orario. Giornale radio. « Buongiorno » - 7,25 Musiche del mattino.**
8-8,15 **Segnale orario. Giornale radio.**
12 — MUSICA OPERISTICA - 1. Rossini: *Guglielmo Tell*, « Coro dell'Imeneo »; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « Cielo e mar »; 3. Verdi: *Falstaff*, « Sul fil »; 4. Donizetti: *Linda di Chamounix*, « Se tanto in ira »; 5. Massenet: *Werther*, « M'ha scritto che m'ama »; 6. Pietri: *Maristella*, « Io conosco un giardino »; 7. Wagner: *Tannhäuser*, « Gran marcia ».
12,28-12,57 Vedi « Regionali Nord ».
12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA « A »

13 — Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
13,15 GALLERIA DI TEATRO a cura di Enzo Ferrieri
13,30 ... 13,45 Celebri orchestre americane.

PROGRAMMA « B »

13 — Segnale orario. BARIMAR e il suo complesso.
13,30 ORCHESTRA ARMONIOSA - 1. Savino: **Interludio**; 2. Igelhoff: **Un'eco sul cuor**; 3. Merano: **Al piccolo bar**; 4. Kirckstein: **Sogni del mare del Sud**; 5. Robin-Rainger: **Tu sei la mia vita**; 6. Greppi: **Novelletta**; 7. Filippini: **Le stelle cantano.**
14-14,10 « Il contemporaneo », rubrica radiofonica culturale.

13,55-14,10 Vedi « Regionali Nord ».
14,10 « Attualità scientifiche ».
14,20 « La finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese.
14,35 Listino della borsa di Milano.
14,40-15 Vedi « Regionali Nord ».
15-15,10 **Segnale orario - Giornale radio.**
16,45 *Servizio speciale RAI per il Giro d'Italia.*
17 — Musiche da films - 1. D'Anzi-Panzeri: *Ho messo il cuore nei pasticci*, dal film « La donna è mobile »; 2. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 3. Bixio: *Maria Cristina*, dal film « Canto... ma sottovoce »; 4. Di Lazzaro-Marf: *Il valzer di ogni bambina*, dal film « Incontri di notte »; 5. Olivieri-Deani: *Incantesimo*, dal film « Pronto chi parla? »; 6. Semprini-Marchesi: *Ti vorrei dire*, dal film « La scuola dei timidi ».
17,30 *LA VOCE DI LONDRA* - « Insalata mista »: Notizie di ogni genere spigolate qua e là - Monologo dell'Omo alla Buona.
18-19 Vedi « Regionali Nord ».
19 — *LA VOCE DELL'AMERICA.*
19,15 *LA MUSICA STRUMENTALE DAL '500 A MOZART* - Corso di storia della musica tenuto da *Alberto Mantelli* - Ventiquattresima lezione: WOLFANGO AMEDEO MOZART - I) « Sinfonia concertante in mi bemolle per oboe, clarinetto, corno, fagotto e orchestra ».
19,55 *Servizio speciale RAI per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA « A »

20-20,25 Segnale orario. Giornale radio. Attualità.
20,30-21,05 RADIORCHESTRA diretta da Cesare Gallino - 1. Moszkowsky: **Danza spagnola N. 5**; 2. Ma...: **Notte**; 3. Massenet: **Festa boemienne**, da « Scene pittoresche »; 4. David Rose: **Il nostro valzer**; 5. Svendsen: **Rassodia norvegese n. 1**; 6. Skinner: **Piccola hawajana**; 7. Castaldo: **Tarantella.**

21,10 **VERGILII ÆNEIS**

Sinfonia eroica per soli, coro e orchestra di GIAN FRANCESCO MALIPIERO - 1. **La morte di Didone** 2. **Le nozze di Lavinia.**

(Prima esecuzione assoluta)

Personaggi e interpreti:

Didone e la Musa	**Maria Carbone**
Lo Storico	**Mario Perotti**
Enea	**Antenore Reali**
Giunone - Sibilla - Venere	**Vittoria Palombini**
Mercurio e Turno	**Aldo Bertocci**
Nettuno e Anchise	**Giuliano Ferrein**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: MARIO ROSSI. Maestro del coro: **Bruno Erminero.**

PROGRAMMA « B »

20 — Segnale orario. ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Filippini: **Un altro giorno**; 2. Fabbrini: **Rose per una santa**; 3. Del Pino: **Se un oggetto fosse il cuore**; 4. Mariotti: **Bocca rossa**; 5. Frankosis: **A Costarica**; 6. Ceragioli: **Nostalgia del mio paese**; 7. Pasero: **Lolita de Barra**; 8. Wossen: **Senza di te, Nanà**; 9. Mojetta: **La Pepina**; 10. Braschi: **Radiofono swing.**
20,30 Le musiche che desiderate.
21 — **AVVENTURA DI VIAGGIO** Un atto di **Roberto Bracco** Regia di Enzo Convalli
21,30 MUSICHE BRILLANTI eseguite da Ernesto Nicelli - 1. Ignoto: **Alleluja**; 2. Bixio: **Dimmi tu, primavera**; 3. Manno: **Una notte a Vienna**; 4. Tirindelli: **O primavera**; 5. Alberoni: **Studio ritmico**; 6. Jurmann: **Ninon**; 7. Templeton: **Bach va in città**; 8. De Martino: **Bruna tarantina**; 9. Ries: **Moto perpetuo.**
22-22,30 Ritmi e canzoni.

23 — **Segnale orario, Giornale radio - 23,10 Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**
24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio I): *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Basilicata, Puglie e Calabria.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-14,40 - 15-18 - 19-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Orchestra Zonni. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.
18 « Il teatro dei ragazzi ». 18,30-19 Concerto del soprano Vally Cavazza e del tenore Giuseppe Forbaziol.

BOLZANO

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30-13 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 13,55-14 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Conversazione di R. Huldschiner: « Il ponte ».
18 « Il teatro dei ragazzi ». 18,30-19 Concerto della pianista Ornella Balestreri. 19-20 Programma in lingua tedesca: a) Musica leggera, b) Notiziario e comunicati, c) Conversazione di R. Huldschiner: « Die Brücke ». 21,05-21,10 Dischi. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musiche richieste. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 « Salviamo i bimbi d'Italia », conversazione. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Notiziario economico ligure.
18 Il teatro dei ragazzi. 18,30 Concerto della pianista Ornella Balestreri - 1. Beethoven: Sonata in fa minore, op. 57, « Appassionata »: a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro assai; 2. Ravel: **Alborada del Gracioso**, da « Miroirs ». 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento.

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **La voce dei giovani.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. **14,40-15 Programma vario.**
18 « Il teatro dei ragazzi ». 18,30-19 Concerto della pianista Ornella Balestreri - 1. Beethoven: **Sonata in fa minore, op. 57**, « Appassionata »: a) Allegro assai, b) Andante con moto, c) Allegro assai; 2. Ravel: **Alborada del Gracioso**, da « Miroirs ».



Il " Nuovo Quartetto Italiano „ vincitore del Concorso dell'Accademia di S. Cecilia: Paolo Borciani - Elisa Pegreffi - Lionello Forzanti e Franco Rossi

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Il quarto d'ora Cetra. 12,45 « Cronache del cinema », di Francesco Pasinetti. 12,55-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.
18 Sestetto allegro Rando. 18,30-19 Concertati da opere liriche: 1. Donizetti: **Lucia di Lammermoor**, finale dell'atto primo; 2. Ponchielli: **Gioconda**, finale dell'atto secondo; 3. Verdi: finale dell'atto terzo. 19,30-19,55 (Padova) **La voce dell'Università.**

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica varia - 1. Culotta: **Quadretti napoletani**, suite: a) Festa a Santa Lucia, b) Canzone a Posillipo, c) Plenilunio sul golfo, d) Scugnizzi in festa; 2. Di Lazzaro: **Ragazze viennesi.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.



Soprano MARIA CARBONE Didone in " Vergilii Aeneis „ di Malipiero

18 Il teatro dei ragazzi. 18,30-19 Concerto della pianista Ornella Balestreri (Vedi Milano).

TRIESTE

7,15 **Notiziario.** 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8 **Notiziario.** 8,15-8,30 Musica del mattino. 12 Musica operistica. 12,30 Musica da film. 12,58 Lettura dei programmi. 13 **Segnale orario - Notiziario.** 13,15 Musica da concerto di Roussel Beuret. 14 **Notiziario.** 14,15 Conversazione.
17 Musica da ballo. 17,30 La voce di Londra. 18 Radio Messaggi. 18,10 Per ognuno qualcosa. 19 La voce dell'America. 19,15 Dal repertorio operistico. 19,40 Lezione di lingua inglese. 20 Valzer di Strauss. 20,15 **Segnale orario - Notiziario.** 20,30 Galleria della musica. 20,45 Ricostruzione del mondo, conversazione. 21 Canta Carlo Buti. 21,10 **Vergilii Aeneis**, di G. F. Malipiero (Vedi Gruppo Nord). 23 **Ultime notizie.** 23,15-24 Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA M. MARIO

7 **Segnale orario, Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,15 « Fede e avvenire ». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Solisti celebri. 12,30 Radio Naja. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,15 Orchestra Radio Bari diretta da Carlo Vitale. 13,50 « Trasmissione a la locale ». 14,10 Conversazione scientifica. 14,20 « Finestra sul mondo », rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40-15,30 Orchestra diretta dal M° Ferrari - Nell'intervallo (ore 15): **Segnale orario. Giornale radio.** 16,45-17 Il Giro d'Italia: impressioni e commenti.
17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Lezione di lingua inglese. 18,30 « Capitan Matamoro », radiosettimanale per i bambini. 19 « Il vostro amico » presenta un programma di musiche richieste dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RAI. 19,40 Trasmissione « in locale ». 19,55 Attualità sportive.
20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 Nota d'igiene. 20,35 « America latina », panorama artistico musicale. 21,30 « La discussione è aperta su: « Che cos'è lo spiritismo ». 22 La Radio attraverso i secoli: « Radio Atene », a cura di Beppe Costa. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** 23,10 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 « Buongiorno ». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): « Di tutto un po' ». 8,15 « Fede e avvenire ». 8,35-8,40 I programmi della giornata. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. « Medaglioni ». 12,10 Orchestra all'italiana. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Musica operistica. 13,30 « Ora militare », trasmissione per i giovani. 13,55 Rubrica grafologica. 14 « Dalle due alle tre », musica da camera. 15-15,10 **Segnale orario. Giornale radio.** 16,45-17 Il Giro d'Italia: impressioni e commenti.
17,30 Teatro del Popolo: Concerto della pianista Lidia De Barberis e del violinista Umberto Mozzato. Nell'intervallo (18,30): Lezione di lingua inglese. 19,30 « Parigi vi parla ». 19,50 « Dieci minuti con... ».
20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 « Alice nel paese delle meraviglie », fiaba aggiornata di Age, Giò e Gil, con musiche al chiaro di luna dirette da Paul Abel. Interpreti: R. Franchetti, Z. Incrocci, G. Gen...otti, R. Saba, S. Sibaldi, C. Romano, A. Bazzanelli, R. Turi, V. Gottardi, G. Cavalieri. Regia di Nino Meloni. **21,10 Vergilii Aeneis**, sinfonia eroica per soli e coro e orchestra di Gian Francesco Malipiero (vedi Gruppo Nord). Nell'intervallo: Conversazione. Dopo il concerto: **Giornale radio** e musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 « Buonanotte ».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 **Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno.** 12,30 La mezz'ora del soldato. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Canzoni e ritmi con Marcella Mauri, Candido Monza e il complesso ritmico di Radio Sardegna. 14-14,15 Giornale radio.



La giovane soprano GIUSEPPINA ARNALDI canta da Radio Milano

19 Trasmissione per l'Enal (Ente Nazionale Assistenza Lavoratori). 19,30 Lezione di inglese. 19,45 Gershwin: **Rapsodia in blue.** 20 Tre maestri e un pentagramma: fantasia di canzoni. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,15 Radio sport. 21,20 Dalla Sala della Provincia di Cagliari: **Concerto del pianista Carlo Vidusso.** Musiche di Liszt e Chopin. 22,40 circa Musica da ballo. Nell'intervallo (23) **Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di sabato. 23 « Buonanotte ». Bollettino meteorologico.

IL CONCORSO GALBANI

PRONOSTICI ELETTORALI

Negli ultimissimi giorni prima delle elezioni una valanga di cartoline si è abbattuta negli uffici della SIPRA: è stata un'improba fatica pei portalettere, i quali, anzichè usare le solite borse di cuoio, hanno dovuto ricorrere a sacchi.

Quante sono? Centinaia di migliaia spedite da tutte le regioni d'Italia, dalla Sicilia alle Venezie; si può dire che ogni località ha avuto il suo concorrente.

Tante e tante ma terribilmente monotone nel contenuto. Cinque nomi e cinque cifre che a seconda della loro diversa combinazione ed ammontare racchiudono il segreto di qualcosa come mezzo milione e di trecento desiderabilissime cassette di ghiottonerie.

Dunque, pieno successo del concorso. E' doveroso rendere lode alla geniale iniziativa della Galbani che ha saputo escogitare una formula così moderna e così attraente, alla maniera di Oltre Oceano in occasione di quelle grandi competizioni politiche.

Diciamo subito che le risposte dei concorrenti rivelano l'elemento sorpresa emerso dall'esito delle elezioni, ossia il modesto risultato conseguito dall'U. D. N. e l'inaspettata affermazione dell'U. Q. Infatti l'enorme maggioranza dei concorrenti, se ha indovinato nell'indicare i primi quattro partiti, ha sbagliato per quinto. L'outsider U. Q. (cassetta con tortellini) nel piazzamento al quinto posto ha lasciato a parecchie lunghezze i colori dell'edera e cioè il tradizionale Partito Repubblicano Italiano, quello detto storico, sul quale si erano concentrati i favori di moltissimi. Anche la stella bianca del Blocco della Libertà e la rossa fiammeggiante spada del P. D. A. avevano avuto i loro fautori... laddove l'incertezza non è soltanto al turf ma anche nella politica.

Occorre a questo punto illustrare come si procede all'assegnazione dei premi. Semplicissimo. Si eliminano anzitutto i concorrenti che non hanno risposto esattamente alla prima domanda scartando tutte le cartoline che non rechino nell'ordine i primi cinque partiti; fatta questa prima cernita si prendono in considerazione solo le rimanenti, che, anche se pochissime accanto alle altre, costituiscono però un po' che rispettabile numero.

Cosa avviene con quest'ultime? Non appena l'Ufficio Centrale Elettorale presso la Corte di Cassazione avrà proclamato i risultati ufficiali e cioè il numero di deputati spettanti alla D. C., P. S., P. C., U. N. D. e U. Q., si esaminerà se fra i concorrenti che abbiano superato lo scoglio della prima domanda, vi sia chi — vero mago e oracolo della politica — abbia indovinato proprio l'esatto numero dei seggi conquistati da tali cinque partiti. E poichè sembra sorprendente che ciò possa verificarsi, si procederà per approssimazione assegnando ad ogni concorrente tanti punti negativi pari alla differenza fra il numero di deputati da lui indicato per ogni partito e quello reso noto dalla Cassazione: il primo premio di mezzo milione sarà attribuito al concorrente che avrà totalizzato meno punti negativi, ai successivi primi trecento concorrenti verranno spedite le cassette di prodotti Galbani.

Esempio. Supponiamo che i risultati definitivi diano:

D. C. seggi 196, che il concorrente abbia indicato 190, punti negativi 6; P. S. seggi 105, che il concorrente abbia indicato 110, punti negativi 5; P. C. seggi 90, che il concorrente abbia indicato 84, punti negativi 6; U. N. D. seggi 31, che il concorrente abbia indicato 70, punti negativi 39; U. Q. seggi 20, che il concorrente abbia indicato 15, punti negativi 5 - Totale 58.

Capito? Aspettiamo ora il responso della Corte Suprema... Fortunato davvero il vincitore, poichè, complimenti a parte pel mezzo milione, non vi sarebbe da stupire se così straordinario profeta e così perfetto alchimista, venisse ufficiato per incarichi di altissima conoscenza politica.

Amici lettori e della Radio, si vedrà le elezioni per l'Assemblea Legislativa: è consigliabile seguire attentamente l'evoluzione della situazione politica per saperne trarre a suo tempo le dovute conseguenze. Per ora non vi diciamo nulla di più, le prospettive che vi saranno allora offerte le avete già comprese...

C. V.

SABATO

GRUPPO NORD

PROGRAMMA «A» BOLOGNA - BOLZANO - GENOVA I - MILANO I - PADOVA - S. REMO - TORINO I - VENEZIA - VERONA - BUSTO ARS. I: 7-8,15; 12,55-14; 20-0,45; BUSTO ARS. II: 20-24

PROGRAMMA «B» TORINO II - MILANO II - GENOVA II

(Nelle ore di programma senza le stazioni trasmittenti sono quelle del programma «A»)

7 — **Segnale orario. Giornale radio. «Buongiorno» - 7,25 Musiche del mattino.**

8-8,15 **Segnale orario. Giornale radio.**

12 — MUSICA SINFONICA - 1. Bach: *Toccata e fuga in re minore*; 2. Cimarosa: *Concerto per oboe e archi*: a) Introduzione, b) Allegro, c) Siciliana, d) Allegro giusto; 3. Gluck: *Tre balletti dall'«Armida»*.

12,28-12,57 Programmi regionali.

12,57 Bollettino meteorologico.

PROGRAMMA «A»

13 — **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

13,15 IL QUARTO D'ORA ALLEGRO DI ROBO TUBETTO.

13,30 (circa)-13,45 Alcuni dischi di musica da camera - 1. Galli: Gagliarda; 2. Rossellini: La fontana malata; 3. Vitone: Umoresca; 4. Brahms: Capriccio, op. 79, n. 1.

13,55-14,10 Vedi «Regionali Nord».

14,10 «Attualità scientifiche».

14,20 «La finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese.

14,35 Listino della borsa di Milano.

14,40-15 Vedi «Regionali Nord».

15 — **Segnale orario. Giornale radio.**

15,10-15,30 Musica leggera.

16,15 *Servizio speciale RAI per il Giro d'Italia.*

17 — CONCERTO della pianista Maria Gasparde Moro Barberis - 1. Beethoven: *Sonata in fa maggiore*, op. 53 (detta «Waldstein» oppure «L'aurora»): a) Allegro con brio, b) Adagio molto, c) Rondò (Allegretto moderato), d) Prestissimo; 2. Paganini-Liszt: *Due studi*.

17,30 *LA VOCE DI LONDRA*: «Rassegna dei settimanali britannici» - «Cinque minuti di lingua inglese».

18-19 Vedi «Regionali Nord».

19 — *LA VOCE DELL'AMERICA*.

19,15 Barber: *Saggio per orchestra* (edizione fonografica).

19,25 «Per gli uomini d'affari».

19,30-19,45 Vedi «Regionali Nord».

19,45 Dischi.

19,50 Estrazioni del Lotto.

19,55 *Servizio speciale RA. I. per il Giro d'Italia.*

PROGRAMMA «B»

20-20,25 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità.**

20,30-20,55 ORCHESTRA CETRA diretta da Beppe Mojetta - 1. Di Cazzolo: **Ho qualche cosa nella mente**; 2. Durand: **Questa sera mi sento solo**; 3. Kramer: **Cielo sole**; 4. Gade: **Geloso**; 5. Mascheroni: **Cicciricci**; 6. Barzizza: **Notte**; 7. Semprini: **Si chiama boogie woogie**; 8. Bowsey: **Cris**.

21 — STAGIONE LIRICA della RA. I.

ORFEO ED EURIDICE

Dramma in tre atti di Ranieri de' Calzabigi - Musica di CRISTOFORO WILLIBALDO GLUCK

Personaggi e interpreti:

Orfeo: **Elena Nicolai**

Euridice: **Mercedes Fortunati**

Amore: **Graziella Valle**

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ANTONIO GUARNIERI

Maestro del coro: **Costantino Costantini**

Orchestra e coro di Radio Roma.

PROGRAMMA «B»

20 — Segnale orario - RADIOORCHESTRA diretta da Cesare Gallino.

20,30 ORCHESTRA D'ARCHI diretta da Ruggero Michiari - 1. Henry Purcell: **Suite**: a) Allemanda, b) Sarabanda, c) Cebell; 2. Edward Grieg: **Aus Holbergs Zeit**; 3. Fritz Kreisler: **Londonderby**; 4. Ruggero Nagini: **Due quadri d'infanzia**: a) **Stella Stellina**..., b) **Il cavallino**...

21 — ALLA TAVERNA DEL BUON UMORE.

21,35 PROKOFIEF: **Sinfonia classica in re minore**, op. 25: a) Allegro, b) Larghetto, c) Gavotta, d) Finale (edizione fonografica).

21,45-23 Musica di ballo ritrasmessa da un locale pubblico.

Dopo l'opera: **Giornale radio**, ind.: **Club notturno - 23,50 Ultime notizie.**

24-0,45 (Milano I - Busto Arsizio II) *NOTIZIE DI EX-INTERNATI E PRIGIONIERI DI GUERRA*: per i familiari residenti in Sicilia, Sardegna, e isole minori e territori extra nazionali.

REGIONALI NORD

Nelle ore 7-12,28 - 12,57-13,55 - 14,10-15,40 - 15-18 - 19-19,30 - 19,45-0,45 vedi Gruppo Nord

BOLOGNA

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 «Giostra musicale», trasmissione offerta dalla Ditta Falbri. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino di borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno. 18,30-19 «Colloquando fantastico», di Bruno Corli. 19,30-19,45 **La voce del lavoratori.**

BOLZANO

12 Trasmissione dedicata alla popolazione di lingua ladina. 12,30 Notiziario. Comunicati. Dischi (in lingua tedesca). 12,58-13 Riassunto dei programmi. 13,15-13,30 Comunicati. 13,30-14,30 Le musiche desiderate dagli abbonati.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana, diretto da Mario Salerno. 18,30-19 Le gallerie del jazz. 19-19,55 Programma in lingua tedesca: a) Canzoni, b) Notiziario e comunicati. 23,10 Messaggi.

GENOVA - SAN REMO

8,15 Bollettino ortofrutticolo. 8,17 Riassunto dei programmi. 12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 Musica varia. 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Movimento del porto. 14-14,10 La voce della spettatore. 14,40 Listini delle borse di Torino e Genova. 14,50-15 Notiziario economico finanziario.

18 La fiaba di Ezio Borraccino. 18,20 Pro assistenza bimbi infermi. 18,25 La domenica sportiva. 18,40 Popolo e musica classica. 18,55-19 Notiziario ligure e richieste dell'Ufficio di collocamento. 19,30-19,45 **La voce del lavoratore.**

MILANO I

12,28 Riassunto dei programmi. 12,30 **La voce della donna.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Commenti. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-14,50 Cronaca sportiva. 14,50-15 Programma vario. 18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Bliss: **Quintetto per oboe e archi**: a) Assai sostenuto - Allegro agitato, b) Andante con moto, c) Vivace (Esecutori: Italo Toppo, oboe; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosini, secondo violino; Ugo Cassano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). 18,30-19 Galleria del jazz. 19,30-19,45 **La voce del lavoratore.**

PADOVA - VENEZIA - VERONA

12,28 Lettura del programma. 12,30 Cori e bande d'America: 1. Gli allegri; 2. Ritmo del tamburo; 3. Sulla piazza; 4. Dietro a quella collina; 5. Il gladiatore; 6. L'aquila; 7. Il biliardo; 8. Quando i soldati tornano; 9. Stretta di mani; 10. La marcia dei moschettieri; 11. Stelle e strisce; 12. La signora di Spagna. 12,50-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati e dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40-15 Programma vario.

18 Il ballo attraverso i tempi: 1. Galliet Bergiglio: Gagliarda; 2. Corelli: Sarabanda; 3. Boccherini: Minuetto; 4. Mozart: Gavotta; 5. Weber: Invito al valzer; 6. Giovanni Strauss: Rose del Sud, valzer; 7. Ignoto: Polka Pensylvania; 8. Rodriguez: La cumparsita; 9. Goodman: Incontro al Sud; 10. Pinetop Smith: Boogie Woogie. 18,40-19 Musica per tutti: 1. Offenbach: Valzer e can-can, da «Bellezza». «La bella Elena»; 2. Gershwin: Estate; 3. Barbieri: Ricordera!; 4. Rabagliati: Carina; 5. Wendel: Cosa può fare un piccolo raggio di luna; 6. Morton Gould: Spagna. **19,30 La voce del lavoratore.** 19,40-19,50 «Cronache del teatro e della letteratura», a cura di Alcide Zorzi e Giuseppe Pupilese. 19,30-19,55 (Padova) **La voce dell'Università.**

TORINO

8,15-8,20 Bollettino meteorologico. 12,28 Riassunto dei programmi. **12,30** Canzoni: 1. D'Alpaos-De Palma: **Un solo desiderio**; 2. Green-Brown-Homer-Devilli: **Viaggio sen-**



BARIMAR dirige un complesso ritmico

timentale**;** 3. Calzia-Melber: **Bambola**; 4. D'Anzi-Bracchi: **L'ultimo valzer**; 5. Together: **Il nostro destino.** 12,45-12,57 Rubrica spettacoli. 13,55 Comunicati. Dischi. 14-14,10 Notiziario regionale. 14,40 Listino borsa. 14,45-15 Programma vario.

18 Gruppo Strumentale da Camera della Radio Italiana diretto da Mario Salerno - Bliss: **Quintetto per oboe e archi**: a) Assai sostenuto - Allegro agitato, b) Andante con moto, c) Vivace (esecutori: Italo Toppo, oboe; Renato Biffoli, primo violino; Umberto Rosini, secondo violino; Ugo Cassano, viola; Giuseppe Petrini, violoncello). 18,30-19 Galleria del jazz. 19,30-19,45 **La voce del lavoratore.**

TRIESTE

7,15 **Notiziario.** 7,30 Musica del mattino. 7,55 Calendario. 8 **Notiziario.** 8,15-8,30 Musica del mattino. 12 Musica operistica. 12,30 Victor Silvester e la sua orchestra. 12,58 Lettura dei programmi. 13 **Segnale orario - Notiziario.** 13,15 Valser sinfonici. 14 **Notiziario.** 14,15 Conversazione.

16,45 **Servizio speciale per il Giro d'Italia.** 17 The danzante. 17,30 **La voce di Londra.** 18 La trasmissione del giovane artista. 18,30 L'ora del lavoratore. 19 **La voce dell'America.** 19,15 Pagine della letteratura anglo-americana. 19,45 Università per radio. 20 Musiche co-



Il Maestro ANTONIO GUARNIERI

rali. 20,15 Segnale orario - **Notiziario. 20,30** Galleria della musica. **20,45 La settimana nel mondo**, conversazione della I. S. 21 Stagione lirica della RA. I.: Orfeo ed Euridice, di C. W. Gluck (vedi Gruppo Nord). Dopo l'opera: **Ultime notizie**, indi: Club notturno.

GRUPPO CENTRO-SUD

1° PROGRAMMA

BARI I - CATANIA - FIRENZE - NAPOLI - PALERMO - ROMA II - MARIO

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 «Buongiorno». 7,25 Canzoni. 8 **Segnale orario. Giornale radio.** 8,15 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di principianti alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. Orchestra Radio Bari diretta dal M° Vitale. 12,30 Radio Napoli. 12,53 Listino della borsa di Roma. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla sesta tappa del Giro d'Italia.** 13,15 Orchestra all'Italiana. 13,35 «Fantasia musicale», trasmissioni organizzati per conto dell'Istituto di Bellezza Kiylia. 13,50 Trasmissione «in locale». 14,10 Conversazione scientifica. 14,25 «Finestra sul mondo», rassegna della stampa americana, francese e inglese. 14,35 Listino della borsa di Milano. 14,40-15,30 Orchestra diretta dal M° Campese. 15 **Segnale orario. Giornale radio. Notizie sulla sesta tappa del Giro d'Italia.** 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della sesta tappa del Giro d'Italia.

17,30 Musica da ballo. 18 Segnale orario. Lezione di lingua francese. 18,15 Melodie e romanze. 18,30 Il programma dei piccoli: «Lurignolo». 19 «Il vostro amico» presenta un programma di musica richiesta dagli ascoltatori al Servizio Opinione della RA.I. 19,25 Per gli uomini d'affari. 19,30 **La voce dei lavoratori.** 19,50 Estrazioni del lotto. 19,55 Attualità sportive.

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,30 «Lettere da Via Asiago», colloqui con i critici e con gli ascoltatori. 20,40 Musica leggera. 21 «Appuntamento alle nove». 21,25 Orchestra Fiorenza. 22 Scene e canti dell'Etna. 22,30 Concerto di musica da camera del piccolo Complesso Strumentale diretto dal M° Luciano Bettarini. 23 **Segnale orario. Giornale radio.** Estrazioni del lotto. 23,15 Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

2° PROGRAMMA

ROMA SANTA PALOMBA

7 **Segnale orario. Effemeridi. Giornale radio.** 7,17 «Buongiorno». 7,25 Canzoni. Nell'intervallo (7,50): «Il fatto un po'». 8,15 «Sulla via del ritorno», notizie e messaggi di principianti alle loro famiglie. 8,35-8,40 I programmi della giornata. 10,30 La Radio per la scuola. 11 Canzoni e melodie. 12 Segnale orario. «Melodioni». 12,10 Complesso diretto da Marcello Valzi. 12,57 Bollettino meteorologico. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** Notizie sulla sesta tappa del Giro d'Italia. 13,10 Musica operistica. 14 «Dalle due alle tre»: musica sinfonica. 15 **Segnale orario. Giornale radio.** Notizie sulla sesta tappa del Giro d'Italia. 15,10-15,30 Musica leggera. 16,45-17 Ordine di arrivo e cronaca della sesta tappa del Giro d'Italia.

17,30 «Ai vostri ordini», la voce dell'America risponde agli amici d'Italia. 18 Segnale orario. Orchestra diretta dal M° Ferrari. 18,30 Lezione di lingua francese. 18,45 Musica da ballo. 19,15 Università per radio. 19,30 **La voce di Londra.**

20 **Segnale orario. Giornale radio. Attualità. Opinioni.** 20,25 «Via Margutta». 20,45 Lettura dantesca. 21 Stagione lirica della RA. I: **Orfeo ed Euridice**, azione drammatica di Ranieri De Calzabigi, musica di **Cristoforo W. Gluck** - Personaggi e interpreti: «Orfeo», Elena Nicolai; «Euridice», Mercedes Fortunati; «Amore», Graziella Valle - Maestro direttore e concertatore d'orchestra: Antonio Guarnieri. Nell'intervallo: Conversazione. Dopo l'opera: **Giornale radio.** Musica da ballo. 23,50 Ultime notizie. 23,55-24 «Buonanotte».

RADIO SARDEGNA

7,45-8 Effemeridi. Giornale radio. I programmi del giorno. 12,30 Lo specchio del mercato. 13 **Segnale orario. Giornale radio.** 13,10 Motivi di canzoni da film. Nell'intervallo: Rassegna cinematografica della settimana. 14-14,15 **Giornale radio.**

19 Concerti italiani. 19,30 Orchestra Italiana diretta da Tito Petralia. 19,45 **Romanticismo**, di G. Roveda. 20 Interpreti italiani: Il Lazio (seconda parte). 20,30 Arie per soprano e baritono. Cantano Maria Antonietta Castelli e Antenore Reali: 1. Cilea: **L'Arlesiana**, «Come due tizzi ardenti»; 2. Leoncavallo: **Zazà**, «Zazà, piccola zingara»; 3. Mascagni: **Iris**, a) «Ho fatto un triste sogno», b) «Io piango»; 4. Gounod: **Faust**, Aria dei gioielli. 21 **Segnale orario. Giornale radio.** 21,15 **Un signore sul tram**, radiorivista umoristica. 22 In collegamento con una sala da ballo cittadina: Musica da ballo. Nell'intervallo (23) **Giornale radio.** 23,27 Lettura del programma di domenica. 23,30 «Buonanotte». Bollettino meteorologico.



CAMPIONE GRATIS inviando L. 5 in francobolli a Prodotti FRABELIA - Rep. R. - FIRENZE

LOTTERIA SOLIDARIETÀ NAZIONALE
NON ASPETTATE! NON RIMANDATE!
1° PREMIO OLTRE 15 MILIONI
COMPERATE SUBITO ALMENO UNA CARTELLA CHE COSTA LIRE CINQUANTA
300 PREMI PER MOLTI MILIONI

PROGRAMMI ESTERI

NAZIONE	kW	Metri	kC/s
FRANCIA Programma nazionale			
Limoges I (fino alle 18)	120	463	648
Limoges II (dopo le 18)	20	360,6	832
Lione	20	335,2	895
Marsiglia	10	400,5	749
Nizza	60	253,1	1185
Parigi Villebon	100	431,7	695
Tolosa	40	328,6	913
FRANCIA Programma parigino			
Parigi Romainville	10	386,6	776
Lione	25	215,4	1393
Limoges II (fino alle 18)	20	360,6	832
Ancites	25	227,1	1321
INGHILTERRA Programma nazionale			
Londra	100	342,1	877
Midland	100	296,2	1013
Scotland	100	767	391,1
West England	100	514,6	583
North England	100	1050	285,7
INGHILTERRA Programma leggero			
B. B. C.	150	1500	200
B. B. C.	100	261,1	1149
SVEZIA			
Motala	150	1388,9	216
Falun	100	274,2	1086
Horby	60	265,4	1132
Stockholm	50	426,1	704
SVIZZERA			
Beromuenster	100	539,6	556
Sottens	100	443,1	677
Monteceneri	15	257,1	1167

DOMENICA

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Servizio religioso protestante. 10 Notiziario. 10,17 Concerto della violoncellista Jacqueline Heuclin e della pianista [illegible] - 1. Francoeur: Sonata in mi maggiore; 2. [illegible]: Minuetto; 3. Bach: Capriccio sulla partenza di un amico; 4. [illegible]: Sonatina. 10,45 [illegible]. 11 Messa cantata. 12 «Piacere della musica» [illegible] 13,10 Duo pianistico Pierre [illegible] e Daniel Wayne. 13,30 Notiziario. 13,45 «La signora è servita». 14,18 [illegible]. 15 Notiziario. 15,09 [illegible] 16 Dal Teatro dell'Ambigu: [illegible].

18,30 Concerto sinfonico diretto da [illegible] - 1. [illegible]: Sinfonia in sol maggiore; 2. Mozart: Terzo concerto in mi bemolle per corno e orchestra; 3. [illegible]: I preludi dell'aragosta; 4. [illegible]: Sinfonia. 20 Notiziario. 20,15 [illegible]. 20,30 Attualità sportive. 20,45 [illegible]. 21 Notiziario. 21,15 «Vita d'artista». 21,30 [illegible]. 22 [illegible]. Partitura originale di [illegible]. 23,30 Tribuna parigina. 24 [illegible].

PROGRAMMA PARIGINO

10 [illegible]. 11 Concerti. 11,30 Musica, parole e canzoni. 12 «[illegible]». 13 Jacques Hélian e la sua orchestra. 14,15 Notiziario. 14,35 Trasmissione del [illegible]. 15 Viaggi radiofonici e musicali. [illegible] 16,30 Sport e musica.

19 «La storia del [illegible] programma». 19,30 «Ai nostri ordini». 20 [illegible]. 20,15 Notiziario. 20,30 Radioromanzo sul [illegible]. 21 Radiocronaca attualità. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Music-hall parigino. 23,15 [illegible]. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,15 [illegible] di musica religiosa. 11,15 Concerto della pianista Adelina de Lara - Schumann: Pezzi brevi. 11,30 Van Dam e la sua orchestra. 15,30 Concerto del pianista Clifford Curzon - 1. Schubert: Sonata in si bemolle (postuma); 2. Liszt: Funerailles.

17,30 Dal Belgio: Concerto di musica leggera. 19,15 Canti spirituali negri interpretati dal Jubilee Negro Spiritual Singers d'America. 22,30 Concerto sinfonico diretto da Antal Dorati, con il concorso del violinista Yehudi Menuhin - 1. Haydn: Sinfonia n. 96 in re («Il Miracolo»); 2. Dvorak: Concerto in la minore per violino e orchestra; 3. Kodaly: Hary Janos, suite.

PROGRAMMA LEGGERO

11,15 Musica preferita (dischi). 16,45 Billy Ternent e la sua orchestra, con Ruth Howard e Stephen Manton. 18,15 Jan Hurst e la sua orchestra - 1. Edward German: Nell Gwyn, ouverture; 2. Haydn Wood: Soliloquy; 3. Smetana: La sposa venduta, tre danze.

20,15 Ascoltate la mia musica, con Beryl Davis, Johnny Green, I Cantanti ambulanti, Reg. Leopold e il suo complesso per archi e Ted Heath e la sua musica. 20,45 Albert Sandler e la sua orchestra Palm Court, con John Lewis (tenore). 22 Canti corali. 23,45 Musica sentimentale interpretata da Reg. Leopold e dai suoi musicisti, con Jean Cavall.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

9,30 Melodie della domenica. 10,25 Musica riprodotta. 11 Concerto orchestrale. 12 Servizio religioso. 14 Musica leggera. 15,30 Complesso Kinar Groth. 16,20 Composizioni di Chopin interpretate dal pianista [illegible]. 17 Concerto di fisarmonica. 18,13 Musica riprodotta. 20,30 Spettacolo musicale. 21,15 Concerto di musica da camera. 22,15 [illegible]. 23,20 Orlando di Lasso, Rapsodia di Carl-Allan Moberg.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 10 Predica cattolica. 10,30 Musiche sacre di [illegible]. 11,15 Concerto popolare di Beromuenster diretto da Hermann Scherchen - 1. Beethoven: Sinfonia n. 6, «Pastorale»; 2. Beethoven: Triplo Concerto. 12,15 Mandolini Conradi-Amberg, canta [illegible] di Brahms e Strauss. 13,30 Notiziario. 13,40 Musiche. 14,50 Musiche folcloristiche. 15,30 Orchestra [illegible] e due [illegible].

18,30 Brahms: Sonata per violoncello e piano, op. 38 in mi minore. 19,30 Ciaikowski: prima e seconda parte della Sinfonia n. 5 in mi minore. 20,30 Notiziario. 20,55 Bar musicale. 22 Haendel: «Aci, Galatea e Polifemo». 23 Notiziario. 23,10 Fiorire una parola, forme un esilio.

MONTE CENERI

12,30 Musica sacra - Lasso: Canone mattutino II tono. Canone mattutino VIII tono (dischi). 12,40 «Le due vie», conversazione religiosa. 13 Concerto popolare - 1. Liszt: Concerto n. 1 in mi minore per piano e orchestra; 2. Liszt: Rapsodia ungherese n. 4 in re (dischi). 13,30 Notiziario. 13,40 Dischi vari. 14,15 Saggi radiofonici. 14,30 Orchestrina Radiosa. 15 Concerto della Musica cittadina di Locarno.

18 Il buon disco - Mozart: Concerto per piano e orchestra. 18,30 Concertino della Società di canto Verbania, Locarno. 19 [illegible] fra i suoi piccoli ascoltatori. 19,30 Musiche preferite (dischi). 20 Lo sport della domenica. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,30 Dal Danubio al Volga (dischi). 22 Brani d'opera. 23 Notiziario. 23,10 Melodie e ritmi.

SOTTENS

9,45 Messa cattolica. 11 Culto protestante. 12,15 Ravel: «Quartetto in fa». 13 Folklore francese. 13,30 Musica strumentale leggera. 13,45 Notiziario. 13,55 Complesso Tony Bell e i suoi solisti. 14,35 Composizioni di Haendel (dischi). 15 [illegible] per Molière: «Les femmes savantes». 16,35 I compagni di strada. 16 Mozart: 1. Concerto in si bemolle per pianoforte e orchestra; 2. Serenata notturna (dischi). 16,45 Radiocronaca sportiva.

18,10 Concerto di contrabbasso di Hans Fryba - 1. Markowski: Ricordo; 2. Dittersdorf: Gavotta; 3. Bottesini: Elegia in mi minore; 4. Lauer: Tema e variazioni. 18,30 Francis Poulenc: «Storia di Babar», eseguita da Pierre Bernac e dal compositore. 19 Le feste dello spirito. 19,15 Concerto d'organo di Bernard Reichel - 1. Bach: Preludio sul corale «Komm Gott, Schoepfer heiliger Geist»; 2. [illegible]: Tre versetti del «Magnificat»; 3. Reichel: Quattro preludi di corale; 4. Bach: Fuga tripla in mi bemolle. 19,45 Conversazione religiosa protestante. 20 Risultati sportivi. 20,15 Notiziario. 20,40 Musica riprodotta. 20,50 «Gli ultimi saluti: dove si fa [illegible]»: Il giardino dei Gonzaga. 21,30 Honegger: «Giuditta», azione musicale su testo di R. Morax. 22,30 Musica da camera interpretata dal Trio di Ginevra: Brahms: «Trio in si minore». 23 Musica da ballo. 23,20 Notiziario.

LUNEDI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14,05 Concerto dell'Orchestra di Lilla diretta da Maurice Suzet, con il concorso del [illegible] Teresa Fe Molben - 1. Massenet: Fedra, [illegible]; [illegible]: Concerto in la maggiore per [illegible] orchestra; 3. [illegible]: Carnevale; 4. [illegible]: Va[illegible] sopra un tema scozzese; 5. Chabrier: Festa polacca dal «Re suo malgrado». 15 Notiziario. 15,05 Settimanale della donna. 15,30 Musica riprodotta. 16 I poeti e i loro musicisti. 16,30 Dischi vari. 16,45 Il music-hall parigino.

18 Pierre Spiers e la sua orchestra. 19,15 Concerto spirituale - 1. Roland de Lassus: Quattro mottetti a sei voci; 2. César Franck: Due pezzi per organo: a) Pastorale, b) Terzo corale. 20 Notiziario. 20,20 P. Dac: «La strano risultato del professore Anatole La Volpe», grande inchiesta poliziesca. 20,25 Musica e poesie leggere. 21 Notiziario. 21,30 «Un quarto d'ora con...». 21,45 «In libertà provvisoria», musica di Jean Armand [illegible]. 22 Concerto sinfonico diretto da Jean Clergue, con il concorso del Quartetto Calvet - 1. Krasser: Sinfonia n. 5 in mi bemolle; 2. Valli: Concerto per quartetto d'archi e orchestra; 3. [illegible]: Canti popolari; 4. Gaubert: Concerto in fa. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 P. Rollier: «Il [illegible]».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Attualità letteraria e musicale. 13,30 Nel mio quartiere si canta. 13,45 Concerto di musica varia diretto da William Cantrelle con il concorso di Francine [illegible] - 1. Bizet: Viaggio in Cina; 2. Hahn: Preludio di «Afrodite»; 3. Giuliani: Ballata; 4. Bernard: Noé biricchino, estratti. 14,15 Notiziario. 14,40 Concerto di musica varia (dischi) - 1. Weber: Invito al valzer; 2. Messager: I due piccioni, estratti.

19,30 «Ai nostri ordini». 20 Musica senza passaporto: Italia. 20,15 Notiziario. 20,30 Banco di prova dei giovani artisti. 21 «Contraddizioni», varietà. 21,15 Complesso André Fourel. 21,30 Questa sera in Francia. 22 Rodgers e Wall: «Gorgo et Margarete». Notturnolo: Un quarto d'ora di jazz pianistico con Charles Henry.

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Musica riprodotta. 10,30 I compositori della settimana: Strawinsky e Prokofieff (dischi). 11,30 Concerto bandistico. 15,30 Franz Schubert: Episodi della sua vita, con illustrazione dei suoi canti e della sua musica orchestrale. 16,45 Dick Powell presenta dischi di musica e stelle da film.

20 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte - 1. Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa («Pastorale»). 23,25 Conchita Supervia (mezzosoprano) interpreta musiche di De Falla e Segovia (chitarra), esegue composizioni di Granados e Albeniz (dischi).

PROGRAMMA LEGGERO

13 Concerto d'organo da cinema. Esecutore: John Howlett. 13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Mozart: Il matrimonio di Figaro; 2. Borodin: Sinfonia n. 2 in si minore. 14,30 Orchestra da ballo «Skyrockets» diretta da Paul Fenoulhet. 15 Dischi di successo.

20,15 Concerto della pianista Kay Cavendish. 21 Club danzante della B.B.C., con Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 22,15 Fred Hartley e la sua musica, con Jack Cooper. 23,10 Concerto diretto da Michael Krein, con il concorso del violoncellista Anthony Pini.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

13,10 Musica leggera. 14 Musica da ballo d'altri tempi. 15 Concerto di musica da camera diretto da Eduard von Koch. 18,30 Dischi. 20 Cronaca musicale. 21,15 Concerto del pianista Hans Leygraf. 22 Musica militare. 23,20 Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

7,45 Notiziario del mattino. 7,50 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario. 13,40 Ouvertures brillanti. 14,20 Musiche di Jacques Ibert per il film «Don Chisciotte», cantate da Fedor Sciáliapin.

19 Chopin: Fantasia in fa minore, op. 49. 20,30 Notiziario. 20,45 Musiche desiderate. 22,15 Concerto del [illegible], musiche di Mozart, Schubert, Nardini, [illegible]. 23 Notiziario.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per balli (dischi).

19 Orchestrina Radiosa. 20 Trasmissione agricola. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Danze popolari italiane (dischi). 21,30 Denis Amiel e M. Amiel Pettry: «Famiglia», commedia in tre atti. 23 Notiziario. 23,05 Fantasia elettrica. 23,15 Il vecchio albergo (dischi). 23,30 Canti di [illegible], festa di fiori (dischi).

SOTTENS

13,15 Musica dell'America latina. 13,30 Dischi popolari svizzeri. 13,55 Reporter notizie. 14,10 Jazz autentico: Charlie Holmes, sassofonista. 14,30 Mozart: «Il piccolo nulla», musica di balletto (dischi).



GIOVANNI BARBIROLLI - direttore dell'Orchestra Sinfonica di New-York - ha diretto nel Concerto del 12 giugno diffuso dalla BBC il «Requiem» di Verdi. È anche noto da noi per le sue molte trasmissioni su onde della BBC rivolte all'Italia.

18 Concerto orchestrale diretto da Edmond Appia, con il concorso della cantante Marguerite Bruggeli - 1. Weber: Preciosa, ouverture; 2. Hugo Wolf: Tre Lieder; 3. Haydn: Partita per orchestra; 4. Hugo Wolf: Due Lieder; 5. Schubert: Danze tedesche; 6. Mendelssohn: La calma del mare, ouverture. 19 Rievocazione letteraria e musicale: «Visioni d'Oltremare». 19,30 Musica russa contemporanea per pianoforte interpretata da Georges Bernard - 1. Tcherepnin: Tre pezzi per pianoforte; 2. Glière: a) Piccolo poema, b) Danza polacca; 3. Alexandrov: a) Preludio, b) Danza, c) Scherzo. 19,45 Esposto dei principali avvenimenti svizzeri. 20,15 Notiziario. 20,45 Musica da tavola, con il Complesso Tony Bell. 21 «Poeti, a voi». 21,20 Il Duo Josephine Riccardi - Andrée de Beaurepaire interpreta - 1. Henry Barraud: Sonatina; 2. Beethoven: Settima Sonata. 21,55 [illegible]. 22,40 Musica riprodotta. 23 [illegible] delle Nazioni Unite: «L'organizzazione della pace». 23,20 Notiziario.

MARTEDI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

13 Concerto di pianoforte e clarinetto - 1. Debussy: Movimento; 2. Fauré: Prima Barcarola; 3. Debussy: La pioggia; 4. Le Boucher: Ballata; 5. Bozza: Bavaresque. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14,05 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretto da Pierre Monier, con il concorso di Charles Bourgeat - 1. Pierné: Ipsei, suite d'orchestra; 2. Mozart: Berceuse; 3. [illegible]: Gli uccelli nella sera; 4. [illegible]: Danzatrice ispirata; 5. [illegible]: Due cori di primavera; 6. [illegible]: Preludio di «Naïs Micoulin»; 7. Massé: Aria, estratta dalle «Nozze di Jeannette»; 8. [illegible]: Weekend, suite d'orchestra. 15 Notiziario. 15,05 «Dalla prova alla esecuzione».

19,15 Concerto di musica da camera vocale e strumentale - 1. Migot: Trio per oboe, clarinetto e fagotto; 2. Rossini: Melodie: a) Canzone del mugnaio, b) Sull'acqua, c) Canzone del [illegible], d) L'oblio, e) Canzone di Margherita; 3. Martelli: Sonata per due pianoforti. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,30 «[illegible]». 21 Notiziario. 21,15 «Quando i francesi cantavano al fronte», rievocazione di una trasmissione da Londra (1940-44). 22 Teatro contemporaneo - F. Porché: «La pace di Aristofane», musica di Marcel Delannoy. 23,30 Tribuna parigina. 24 Trasmissione dal cabaret «La Roulotte».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Attualità sonore. 13,30 Nel mio quartiere si canta. 13,45 Orchestra di Tolosa. 14,15 Notiziario. 14,30 Orchestra di Tolosa.

19,30 «Ai nostri ordini». 20 Musica senza passaporto: Italia. 20,15 Notiziario. 20,30 Canzonette parigine. 21 Realtà. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Grande concorso delle «[illegible]». 23,30 Successi di ieri e d'oggi. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

8,0 Concerto vocale e strumentale con il concorso del pianista Jean Packie e del basso-baritono Philip Bailey: Musiche di Chopin, Debussy, Vaughan Williams, Purcell e John Ireland. 10,55 Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, Notturno e Scherzo (dischi). 14,40 Stanley Black e l'orchestra da ballo, con Rita Marlowe, Benny Lee e Sid Buckman. 16 Canti corali dalla Cattedrale di S. Paolo.

19 Scambio programmi fra la Columbia Broadcasting System e la British Broadcasting Corporation. 20 Oscuri serali dell'Henry Hall. 20,30 Concerto orchestrale diretto da Charles Groves - 1. Moeran: Ouverture per una rappresentazione in maschera; 2. Lambert: Aubade héroïque; 3. Holst: The perfect fool, balletto. 22,15 Concerto del pianista Roberto Casadesus.

PROGRAMMA LEGGERO

11,25 Melodie del mattino interpretate dal Complesso Billy Mayerl. 12 Musica gaia eseguita da Reginald King al pianoforte, con il concorso del quintetto. 13,30 Concerto del pianista Billy Mayerl. 13,45 Concerto sinfonico diretto da Robert Irving - 1. Rimsky-Korsakow: Una notte in maggio, ouverture; 2. Chausson: Chopiniana, suite; 3. Sibelius: Il ritorno di Lemminkainen. 15,15 Musica [illegible] con Jan Berenska e la sua orchestra.

18,15 Melodie popolari modernamente orchestrate, interpretate da Jack Payne con la sua orchestra da concerto e i suoi artisti. 19,10 Nuovi dischi presentati da Christopher Stone. 23,30 Lou Preager e la sua orchestra, in un programma di musica [illegible]. 24 Concerto di musica leggera diretto da H. C. Burgess.

SVEZIA
MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

13,10 Canta Solveig Hemström-Westin. 14,20 Concerto orchestra. 18,10 Musica campagnola. 19 Musica riprodotta. 20,30 Quartetto vocale Björling. 20,50 Concerto sinfonico. 22,10 Orchestrina. 23,30 Musica leggera.

SVIZZERA
BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 11,50 Musiche regionali. 13,30 Notiziario. 14,10 Musiche di Wagner.

19,20 Musica leggera riprodotta. 20 Musiche per flauto eseguite da Jean Poulain. 20,30 Notiziario. 21 Beniamino Gigli canta nel primo atto della «Bohème» di Puccini dal Teatro Municipale di Berna. 21,55 Concerto sinfonico diretto da Klaus [illegible] - 1. Schoeck: Serenata per piccola orchestra n. 1; 2. Max Reger: Largo, seconda parte del concerto per violino op. 101; 3. Brahms: Serenata in re maggiore, op. 11. 23 Notiziario, indi corso di inglese. 23,30 Musica da ballo.

MONTE CENERI

12,30 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella - 1. Georg Philipp Telemann: Suite per due corni e archi; 2. Giovanni Cristiano Bach: Sinfonia per doppia orchestra op. 18 n. 1; 3. Haendel: Concerto in due tempi (1714). 13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi).

19 «Tra le arti e le lettere». 20 Concerto diretto da Leopoldo Casella - 1. Béla Bartók: Danze popolari rumene; 2. Glinka: Kamarinskaia, fantasia su due arie russe; 3. [illegible]: Canti popolari e danze slovacche; 4. Gerardi: Inno a Santa Cecilia, trascrizione religiosa; 5. A. B. Martini: Gavotta (Ottorino [illegible]); 6. [illegible]: Quattro canzoni popolari italiane. 21 Giornaletto. 21,30 Arie [illegible] «Butterfly» (dischi). 22,10 Concerto [illegible] - 1. Francesco Maria Veracini: Sonata terza in re minore per flauto e continuo; 2. Pietro Ant. Avondano: Ara Coeli per flauto, violino e basso continuo; 3. Francesco Maria Veracini: Sonata quarta in si bemolle maggiore per flauto e continuo. 23 Notiziario. 23,10 «Billy Tozzet... in America» (dischi).

SOTTENS

13,15 Varietà popolari in dischi. 13,30 [illegible] - 1. Boccherini: Minuetto; 2. Kreisler: Bel rosmarino; 3. Strauss: Czarda del «Pipistrello»; 4. Paganini: Moto perpetuo. 13,45 Notiziario. 13,55 Musica [illegible] «Serenatella». 14,10 Orchestra di Jerry Roscoe. Jo [illegible]. 14,30 [illegible] (dischi).

18 Musica romantica - 1. Beethoven: Sonata op. 110 per pianoforte; 2. Mendelssohn: Sonata, op. 58 in re maggiore per violoncello e pianoforte. 19,05 Il [illegible] della natura e la vita moderna. 19,25 Le tradizioni della giovane pittura francese. 19,45 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,40 J. Sarment: «La pace in casa propria». 21,35 Philippe Frey: «Sterline, amore» «Gli angeli sono gente pericolosa», commedia in tre atti. 23,30 Notiziario.

MERCOLEDI

FRANCIA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 10,30 Civiltà italiana. 13 Georges Alès e la sua orchestra. 13,30 Notiziario. 13,45 Cocktail parigino. 14 Camille Sauvage e la sua orchestra. 14,35 Contadini francesi. 16 Notiziario. 15,05 Notiziario musicale.

19,15 Concerto dell'Orchestra di Marsiglia diretto da Pierre Monier, con il concorso della violinista Carmen Rodemerck e del cantante Michel Dens - 1. Mozart: Le nozze di Figaro, a) ouverture, b) «Aria di Figaro»; 2. Saint-Saëns: a) Le pas d'armes du roi Jean, b) Danza macabra, poema sinfonico; 3. Borodine: Il principe Igor, «aria del principe Igor» e «danze per coro e orchestra». 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Dac: «Lo strano risultato del professore Anatole La Volpe», grande inchiesta poliziesca. 20,30 I mestieri: «Alla conquista del solo». 21 Notiziario. 21,30 Canti e cori operistici. 22 Dal Belgio: Concerto dell'Orchestra della Radio Belga. 23,30 «Tribuna parigina». 23,50 «Ter [illegible] della vita di...».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Antologia letteraria e musicale. 13,30 «Nel mio quartiere si canta». 13,45 Calendario musicale. 14,15 Notiziario. 13,40 Tersoma e lavora.

19,30 «Ai nostri ordini». 20 Musica senza passaporto: Spagna. 20,15 Notiziario. 20,30 Concerto di musica varia diretto da Roger Ellis con il concorso della pianista Jane Jaguar - 1. Rossini: La scala di seta, ouverture; 2. Heller: Tarantella; 3. Dorlet: Concert-diabeuse; 4. Albeniz: Prima rapsodia spagnola op. 70; 5. Fiedler: Alcofibe, prima suite. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Richiesta a tutto. 23,45 La giostra del circolo: «Ser Kira». 23,15 «Percorsi», sketch di Jean Lac. 23,45 Dischi. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA
PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Mantovani e la sua orchestra. 10,30 I compositori della settimana: Strawinsky e Prokofieff (dischi). 11,30 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 14,15 Concerto della violinista Winifred Small e della pianista Nathen Fisher - 1. Bach: Sonata in mi; 3. Nielsen: Piccola sonata in la.

20 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del violinista Szigeti - Beethoven: 1. Grande fuga per archi; 2. Sinfonia n. 8 in fa; 3. Concerto in re per violino e orchestra.

PROGRAMMA LEGGERO

13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Mendelssohn: Sinfonia n. 4 in la («L'Italiana»); 2. Coleridge-Taylor: Otello, suite. 16,30 Concerto bandistico. 18,15 Charles Ernesco e il suo sestetto, con Lance Fairfax. 18,30 Ted Heath e la sua musica.

21,30 Spettacolo di varietà con Sally Lane, Clapham e Dwyer e Nat Gonella e la sua banda. 23,10 Rivista. 24 Billy Ternent e la sua orchestra da ballo, con Bill Howard e Gerry Fitzgerald.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

13,10 Concerto di [illegible]. 14 Concerto orchestrale. 15,20 Divertimento musicale. 18,10 Concerto corale. 18,50 Musica riprodotta. 20 Musica da ballo d'altri tempi. 21,30 Orchestrina. 22,20 Concerto diretto da [illegible] Frykberg. Musica di Haydn. 23,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musiche da film. 13,15 Debussy: Due «Preludi», primo volume n. 5 «Le colline d'Anacapri», n. 12 «Menestrels»; Cornelius: Trio [illegible]; Mendelssohn: Saluto. 13,30 Notiziario. 13,40 Concerto regionale. 14,30 Fauré: Quartetto con pf. n. 2 in sol minore.

18 Musica corale, musiche di Tobolt, Smetana e Dvorak. 19,15 Telemann: Quartetto d'archi in fa maggiore. 19,30 Brahms: «La bella Magelona», sui versi di Ludwig Tieck. 20,05 Musica leggera. 20,30 Notiziario. 21,05 Canzoni [illegible]. 22 Notiziario. 22,10 Complesso strumentale di Radio Berna. 23,30 [illegible] «Canzoni di viaggio» di Roma.

MONTE CENERI

14,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica ricreativa (dischi).

19 «Tra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Pezzi caratteristici. 21,45 Mercato dei [illegible]. 23 Notiziario. 23,10 Brani scelti nelle opere di Mozart (dischi).

SOTTENS

11,10 P. Valloton: «Dalla sorgente al mare: Il Rodano». 12,30 Musiche per chi lavora. 13,15 I primi successi di Paul Robeson (dischi). 13,45 Notiziario. 13,55 Strauss: «[illegible]» selezione fonografica. 14,05 Arie interpretate dal tenore Georges Thill (dischi). 14,20 Honegger: «Pastorale d'estate» (dischi). 14,30 Debussy: Preludi libro II.

19 Appuntamento dei [illegible]. 20 Inchiesta economica e sociale. 20,15 Notiziario. 20,25 Rassegna letteraria. 21,20 Concerto del pianista Nino Rossi: «Panorama di musica italiana per pianoforte» - 1. Frescobaldi-Respighi: Preludio in sol minore; 2. Antonio della Ciaja: Canzone; 3. Pasquini: Il canto del cucù; 4. Durante: Toccata in fa maggiore; 5. Clementi: Due Studi tratti dal «Gradus ad Parnassum»; 6. Martucci: Tema con variazioni; 7. Busoni: L'album di Turandot e Malipiero: Impetuoso. 22,15 Finali del Concorso di virtuosità del Conservatorio - 1. Mozart: Allegro, dal «Concerto n. 4 in re maggiore per violino e orchestra»; 2. Saint-Saëns: Concertstück in la maggiore, op. 20, per violino e orchestra; 3. Beethoven: Allegro con brio, dal «Concerto in do minore per pianoforte e orchestra»; 4. Schumann: Allegro affettuoso, dal «Concerto in la minore per pianoforte e orchestra». 23,20 Notiziario.

GIOVEDI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Musica da camera - 1. Roger: «In memoriam», alla memoria di Yves Levallois fucilato dai tedeschi il 20 giugno 1944; 2. Dupont: Domenica di Pasqua sul mare; 3. Baré: Sonata per violoncello e pianoforte. 13,30 Notiziario. 13,45 Cortometraggio. 14 Pagine scelte di Ambroise Thomas: «Le Caïd», opera buffa in due atti. 15 Notiziario. 15,05 Nell'interpretazione della Compagnia del Teatro nazionale dell'Odéon: «Racconti» di Andersen, adattamento di Luby Helberger.

18 Trasmissione per i bambini, con il concorso di Jacques Hélian e la sua orchestra. 19 Trasmissione per la gioventù francese. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Dac: «Lo strano rapimento del professore Anatole La Volige», grande inchiesta poliziesca. 20,30 Pierre Spiers e la sua musica melodica. 21 Notiziario. 21,30 Pierre Spiers e la sua magica melodia. 22 Concerto dell'Orchestra Nazionale. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 «Il poeta e la sua ombra: Kafka».

PROGRAMMA PARIGINO

13 Antipasto letterario e musicale. 13,30 Nel mio quartiere si canta. 13,45 Jo Bouillon e la sua orchestra. 14,15 Notiziario. 14,40 Per i bambini (dischi).

19,30 «Ai nostri ordini». 20 Canzoni nuove. 20,15 Notiziario. 20,30 Il quarto d'ora del Buon Gatto. 20,45 Corriere dei piccoli malati. 21 «Tappeto nel passato», varietà. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 1. A. Offerlière: «Notre vivrier»; Notre-Dame di Strasburgo», radiofonica, con il concorso delle Corale della Cattedrale di Strasbourg. 2. Erckmann-Chatrian: «Daniel Rock», affresco drammatico. 24 Notiziario.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,50 Dischi: Judy Starke e Judy Garland. 10,30 I compositori della settimana: Strawinsky e Prokofieff (dischi). 14,25 Lionel Gamlin presenta un programma in dischi di canzoni e arie di balladelle di maggior successo dal 1918 al 1939.

16 Concerto dell'organista Geraint Jones. 20,30 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte: Glazunov: Sinfonia n. 6 in do minore.

PROGRAMMA LEGGERO

11 Rapsodie ungheresi di Liszt. 11,20 Henry Croudson in un concerto di musica per organo da cinema.

19 Dischi di musica swing presentati da Duncan White. 20,15 Rivista di melodie popolari. 21,30 Concerto vocale e istrumentale di musica da camera di Mendelssohn, Brahms, Bach, Croft, Eccles, Faure e Mozart. 23,30 Billy Munn e la sua musica, in un programma di musica ininterrotta.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

13,10 Musica riprodotta. 14 Carra Sonia Harnlow. 14,35 Musica per chitarra interpretata da Sven Hammarberg-Kriltschewsky. 15,15 Musica leggera. 19 Musica riprodotta. 21,20 Musica leggera. 22,25 Concerto del pianista Stig Boom. 23,20 Concerto di musica da camera diretto da Lars Erik Larsson.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 12,30 Schubert: Messa in sol maggiore. 13 Scarlatti: due sonate per pf. in re magg. e in mi min. 13,15 François Couperin le grand: Quarto concerto reale. 13,30 Notiziario. 13,40 Dalle opere di Verdi. 14,20 Mozart: Sonata in mi minore KV 304.

18 Schubert: Ouverture della «Rosamunda»; 2. Schubert: Trio in mi bemolle maggiore op. 100. 19 Concerto di pianoforte. 20,30 Notiziario. 23,10 Musiche moderne inglesi: Bennet, Armstrong Gibbs, Lottier, Quilter. 23,30 Chopin: Trio con pf. in sol minore op. 8.

MONTE CENERI

19 «Tra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,30 Celebri interpreti di opere wagneriane (dischi). 21,45 Concerto orchestrale diretto da Otmar Nussio, con il concorso della pianista Elena Stäger - 1. Beethoven: Concerto in do maggiore per pianoforte e orchestra; 2. Wagner: Lohengrin, preludio; 3. Wagner: I maestri cantori di Norimberga, preludio; 4. Wagner: Tristano e Isotta, preludio. 23 Notiziario. 23,10 Ballabili dell'Orchestra Lonardi. 23,30 Musica da ballo (dischi).

SOTTENS

13,15 Sport. 13,20 Musica leggera riprodotta. 13,45 Notiziario. 13,55 In America con Walt Disney: Arie da films e danze sud-americane. 14,15 Concerto vocale e istrumentale, con il concorso del soprano Madeleine Dubois - 1. Gounod: Ballata, recitativo e aria dei Gioielli dal «Faust»; 2. Gounod: Valzer, da «Romeo e Giulietta».

19,05 «Per voi signora». 19,45 Il microfono nella vita. 20,15 Notiziario. 20,40 «Jerome Neri, vie conforme». 21 O. Freillet: «Il romanzo di un giovane povero», adattamento radiofonico. 21,30 «Entrata liberata», varietà. 22,40 J. M. Dubois: «C'era una volta...», leggende. 23,20 Notiziario.

VENERDI

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 10,30 Civiltà spagnola. 13 Concerto vocale e istrumentale - 1. D'Indy: Parafrasi su canzoni infantili; 2. Moussorgsky: a) Il desiderio, b) Berceuse del contadino, c) La stella; 3. M. S. Rousseau: Variazioni pastorali su un vecchio canto di Natale. 13,30 Notiziario.

19 Raggio di sole. 19,30 Il Giradisco: «Bellini» e musiche: «Bambine meravigliose». Orchestra diretta da Maurice Van de Walle. 19,45 «Il Club dei 13». 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Dac: Lo strano rapimento del professore Anatole La Volige, grande inchiesta poliziesca. 20,25 «Dei gusti e dei colori». 21 Notiziario. 21,30 «Senza parole né immagini». 21,35 «Nove canzoni. Una ragazza cantante», con Edith Piaf, accompagnata da Michel Emer e il suo Quintetto. 22 Musica da camera: «Festival Brahms» - 1. Sonata per clarinetto e pianoforte; 2. Canto d'amore per quartetto vocale e due pianoforti; 3. Trio per pianoforte, violino e corno. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Novelle esemplari di Cervantes: «Rinconete e Cortadillo», adattamento radiofonico.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Antipasto letterario e musicale. 13,30 «Nel mio quartiere si canta».

19,30 «Ai vostri ordini». 20 Musica senza passaporto: Russia. 20,15 Notiziario. 20,30 Banco di prova degli artisti di varietà. 21 Concerto vocale e istrumentale con il concorso della pianista Paulette Mayer, della cantante Jacqueline Henry e del violinista Robert Quattrocchi - 1. Fauré: Sesta barcarola e Terzo improvviso; 2. Rachmaninoff: Canzoni georgiane; 3. Ashilov: a) Le bruit du monde, b) Le rossignol s'est tu; 4. Chaikovsky: a) Deception, b) Dans le tourbillon du bal; 5. Gretchaninov: Berceuse; 6. Barcarola: Danze spagnole: a) Zapateado, b) Habanera. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 Concerto di [illegible]. 23,15 B. Coulom: «La scuola delle animale». 23,45 Dischi. 24 Notiziario, seguito da musica da ballo (dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,20 Arios e la sua orchestra, con il duo pianistico Tony Lowry e Olive Richardson. 10,30 I compositori della settimana: Strawinsky e Prokofieff (dischi).

16 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - 1. Beethoven: Coriolano, ouverture; 2. Borodine: Sinfonia n. 1 in mi bemolle; 3. Ravel: Dafne e Cloe, suite n. 1. 17,22 Thé dansant.

PROGRAMMA LEGGERO

13,40 Musica per tutti: Mervyn Brunner: Il Trio di pianoforte. 13,45 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - 1. Mozart: Eine kleine Nachtmusik, serenata per archi; 2. Lambert: Orazione, suite da balletto; 3. Elgar: Pomp e Circumstance n. 4, marcia militare.

17,45 Mctorioff e la sua orchestra Mazurca, con Walkowsky (tenorino) e Bert Weedon (chitarra). 21,35 Musica preferita, scelta e presentata da Doris Arnold. 24 Harry Parry e il suo sestetto, con Jess Bradbury e Birdie Kaye.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

13,10 Concerto vocale. 14,15 Concerto di musica da camera. 15,10 Orchestrina. 18,10 Concerto di fisarmonica. 18,25 Musica e informazioni. 18,50 Musica riprodotta. 20,30 Musica leggera. 21,30 Musica. 22 Orchestrina. 23,20 Musica riprodotta.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario. 13,40 L'operetta [illegible] a 1810. 14,20 [illegible] da nuove operette.

19,20 Due trasmissioni [illegible]. 20,30 Notiziario. 21,25 Musiche inglesi. 23 Notiziario sull'anno di [illegible].

MONTE CENERI

12,30 Musiche del venerdì. 13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 14,20 Sport.

18 Concerto sinfonico diretto da Leopoldo Casella, con il concorso del violinista Erik Monkowitz - 1. Haydn: L'isola disabitata, ouverture; 2. Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra; 3. Mozart: Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K. V. 543 (dalla II «Carta del tigre»). 19 «Tra le sei e le sette». 20 La mezz'ora del disco. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Melodie rustiche, interpretate dall'Orchestra Radiosa. 21,30 Ferenc Herczeg: «L'ultimo ballo», commedia in quattro atti. 23 Notiziario. 23,10 Canti russi interpretati dal tenore Simeone Bermann.

SOTTENS

13,15 Sport. 13,30 Complesso Tony Bell (dischi). 13,46 Notiziario. 13,55 Canta Maddy Rose Michel. 14,10 Alexandre Moffa: Sonatina per flauto e pianoforte. 14,20 Roussel: Sinfonia n. 3 in sol minore (dischi).

19 I bei tempi. 19,15 Jazz hot, con Fred Robinson, trombe. 19,30 Tu ed io in viaggio. 20,15 Notiziario. 20,25 La situazione internazionale. 20,35 Musica da ballo. 21 Impressioni da New York. 21,15 Puccini: «La Tosca», con il concorso di Beniamino Gigli. 23,20 Notiziario.

SABATO

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,30 Il compositore della settimana (dischi). 10 Notiziario. 13 Concerto della pianista Monique Haas e del violinista Marcel Reynal - 1. Beethoven: Sonata in mi minore; 2. Pierné: Fantasia basca.

18,30 Rassegna cinematografica. 19 Melodie interpretate da Pierre Bernac - Debussy: a) L'absent, b) O ma belle rebelle, c) A la brise, d) Viens, les gazons sont verts, e) Venise. 19,15 Radio-scienza. 19,30 Radio-laboratorio. 20 Notiziario. 20,15 Varietà. 20,20 P. Dac: «Lo strano rapimento del professore Anatole La Volige», grande inchiesta poliziesca. 20,30 «Piccolissimo 70», satira «l'Età atomica». 21 Notiziario. 21,30 I cabaret della signora Pigeolet. 22 R. Hahn: «Brummell», operetta in tre atti e cinque quadri. 23,30 Tribuna parigina. 23,50 Trasmissione da un cabaret.

PROGRAMMA PARIGINO

13 Rassegna della Radio. 13,30 «Nel mio quartiere si canta». 13,45 Concerto. 14,15 Notiziario. 14,30 Rassegna femminile.

17,20 «Parigi che viaggia». 18 «Entrate nel ballo», scelta di varietà di dischi delle migliori orchestre americane di jazz hot. 18,30 Sport. 19 «Sette rose senza immagini». 19,30 «Ai vostri ordini». 20 Musica senza passaporto: Messico. 20,15 Notiziario. 20,30 Musica nella letteratura. 21,30 «Questa sera in Francia». 22 P. Dac: «Il Circolo dell'opinione privata». 22,30 Romanzo. 23,15 Le ribalte del mondo. 24 Notiziario, seguito da un programma della Federazione Francese e Internazionale di Jazz (vari dischi).

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

9,50 Falkman e la sua Banda Apache. 10,30 Prokofieff: Composizioni per il teatro e per il cinema (dischi). 12 Passeggiata del sabato mattina.

14,40 Banda della Welsh Guards. 15,10 Concerto sinfonico diretto da Ian Whyte. 16 Quartetto Bowe Gardiner (dischi). 16,45 David Java e la sua orchestra. 17,15 Ted Heath e la sua musica. 22,20 Teatro del sabato sera - Philip Wade: «Family tree».

PROGRAMMA LEGGERO

12 Musica gaia eseguita dall'Orchestra leggera della B.B.C. diretta da R. C. Burgess. 13,30 Concerto della pianista Eddie Earl. 14,35 «Il mio genere di musica». Musica riprodotta presentata da Spike Hughes. 15,15 Concerto sinfonico diretto da Gordon Thorne: 1. Sullivan: Iolanthe, ouverture; 2. Coleridge-Taylor: Scene da un balletto figurato; 3. Grieg: Danza sinfonica n. 1. 15,45 Stanley Black e l'orchestra da ballo, con Rita Marlowe, Benny Lee e Sid Buckman. 17,15 Concerto d'organo di Reginald Dixon.

19 Club del ritmo. 21,45 Carroll Gibbons e la sua orchestra.

SVEZIA

MOTALA - FALUN - HORBY - STOCKHOLM

9,10 Canti della prima colazione. 13,10 Musica leggera. 16 Canti di primavera. 16,45 Suite Nils Sjöström. 17 Concerto orchestrale. 18,50 Concerto vocale e istrumentale, con il concorso della cantante Lisa Kerstedt e del pianista Kjellström Westerlund. 19,10 Musica riprodotta. 21 Cantate Rose Crafte e Andrew Shaw. 21,50 Concerto vocale e istrumentale, con il concorso del [illegible] e del violoncellista Ake Olof Hansen. 22,30 Musica da ballo d'altri tempi. 23,20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

7,45 Notiziario. 7,50 Musica riprodotta. 13,30 Notiziario. 13,50 Swing Tony Bell. 14,40 Capriccio viennese di Fritz Kreisler.

18 Orchestra Jean Louis. 19,20 Georges Bantilliet: Canti senza parole. 19,50 Terzetto per tre violini di Antonin Dvorak. 20,30 Notiziario. 21,05 Concerto di Beromuenster diretto da Hermann Scherchen. 21,50 Giallo radiofonico. 23 Notiziario. Indi musica da ballo.

MONTE CENERI

13,15 Dischi vari. 13,30 Notiziario. 13,40 Musica per tutti (dischi). 14,30 Piccolo notiziario turistico e culturale. 14,35 Assoli della pianista Bruna Pellegri - 1. Haydn: Sonata; 2. Schumann: Perché «Pezzi fantastici»; 3. Sgambati: Studio melodico, op. 21.

19 «Tra le sei e le sette». 20 Voci del Grigioni Italiano. 20,30 Notiziario. 20,40 Musica ricreativa (dischi). 21 Giornaletto. 21,10 Sfilata di canzonettisti italiani (dischi). 21,45 «Vita d'Alpe», serata musico-letteraria. 23 Notiziario. 23,10 Ballabili del sabato.

SOTTENS

13,30 Canti della Svizzera francese. 13,45 Notiziario. 13,55 Victor Silvestre e la sua orchestra (dischi). 14,15 Musica riprodotta.

19,05 Club dei piccoli, amici di Radio-Losanna. 19,45 Il [illegible]. 20,15 Notiziario. 20,40 Spettacolo di varietà. 21,20 Spirituals negri e melodie popolari, [illegible]. 21,35 [illegible]: «La terra è rotonda», trasmissione radiofonica. 22,20 Mondanità e Teatro: «Alla [illegible]», [illegible]. 22,40 Concerto di musica classica: «Il Gran Secolo di Versailles» - 1. Lulli: Phaeton, prologo; 2. Destouches: Due arie, tratte da «Amadis de Grèce»; 3. Destouches: Gavotta, «Duetto delle pastorelle» e «Passepied», tratti da «Issé»; 4. Rameau: La principessa di Navarra, «Aria di Morfeo»; 5. Orlion: Invocazione al sonno; 6. Lancel: Cantatina dedicata a Madame de Pompadour; 7. Lulli: Alys, minuetto cantato; 8. Lulli: Ivon, «Duetto delle Ninfe»; 9. Lulli: Proserpina, Due scene; 10. Rameau: Carnevale, «Stare fedeli». 23,20 Notiziario. 23,30 Swing Serenade.

INGHILTERRA (onde corte)

ORE		METRI
dalle	alle	
0,00	0,45	42,40
0,45	4,45	31,55 - 31,32
4,45	6 —	41,32 - 31,12 - 30,53
6 —	7 —	42,40 - 40,98
7 —	7,30	42,40 - 40,98 - 31,55
7,30	8 —	42,40 - 31,55
8 —	9,15	42,40 - 31,55 - 24,80
9,15	10 —	31,55 - 24,80
10 —	11 —	24,80
11 —	19,15	24,80 - 19,76
19,15	22 —	31,55 - 24,80
22 —	23 —	42,40 - 31,55 - 24,80
23 —	23,15	42,40 - 24,80
23,15	24 —	42,40

DOMENICA

1,30 Spettacolo di varietà. 3,15 Orchestra da teatro della B.B.C. — 4 Billy Ternent e la sua orchestra. 4,45 Armonie per tutti. 5,15 Musiche preferite. 6,30 Rivista di musica militare. 7 Album del disco. 7,30 Banda delle Welsh Guards. 8,15 Serata con Sandy. 8,45 Stella mattutina: Helene Dedeluk. 9,30 Concerto della Nuova Orchestra di Londra diretta da Alex Sherman - Schubert: «Sinfonia n. 4 in do minore». 10,15 Pot-pourri marinaro. 10,45 Trio vocale e strumentale. 11,15 Orchestra d'archi Melachrino, con la partecipazione del mezzosoprano Marjorie Thomas e del baritono Henry Cummings. 12 Appuntamento di [illegible]. 13,15 Kay Cavendish al pianoforte. 14 Concerto sinfonico diretto da Charles Groves - Dvorak: «Sinfonia n. 4 in sol». 15,05 Parata pianistica in dischi.

16 Parata musicale. 16,45 Spettatori di Montmartre. 17,30 Bill Dean e la sua banda. 18,15 Rassegna parlamentare. 19,30 Radiotomerame. 19,45 Spettacolo di varietà — 20 Musiche preferite. 21 Rivista, con Tommy Handley. 22,10 Concerto del tenore James Johnston. 22,30 Canti sacri. 23,15 Banda delle Royal Horse Guards. 23,45 Buonanotte.

LUNEDI

0,15 Armonie per tutti. 1,30 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould - Schubert: «Sinfonia n. 4 in do minore». 2,30 Maestri cantori di Norimberga. 4 Orchestra leggera della B.B.C. 4,45 Programma Jack Henry. 5,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 6,20 Sceneggiata del disco. 7 Album del disco. 7,30 La mezz'ora del Galles. 8,15 John Blore e la sua orchestra. 8,45 Stelle mattutine: Watson Forbes. 9,15 Geraldo e la sua orchestra. 10,30 Pot-pourri di melodie. 10,30 Orchestra leggera della B.B.C. 11 Musica gradevole. 11,30 Banda delle Coldstream Guards. 12,30 Grand Hotel. 13,45 Concerto orchestrale. 14,30 Orchestra da ballo. 15,05 Parata pianistica in dischi. 15,30 Pot-pourri marinaro.

16 Club del ritmo. 17,20 Musiche preferite. 18,30 La mezz'ora del Galles. 19,15 Serate all'Opera. 20,15 Musiche preferite. 20,45 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult. 21,30 Grand Hotel. 22,10 Pot-pourri di melodie. 22,30 Dischi richiesti. 23,15 Pubblica serale. 24 Marinai a terra.

MARTEDI

0,30 Kay Cavendish al pianoforte. 1,15 Music-hall. 3,15 La famiglia Robinson. 4 Canzoni. 4,45 «Questa sera in città». 6,10 Sceneggiata del disco. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,15 Concerto del basso Norman Walker. 8,15 Arthur Dulay e la sua orchestra Cameo. 8,45 Stella mattutina: Ilen. Cummings. 9,45 Woody Herman e la sua orchestra. 10,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 11 Billy Ternent e la sua orchestra. 11,30 Organo da teatro. 12 La mezz'ora del Galles. 12,30 Musica da camera. 13,15 Concerto classico diretto da Sir Adrian Boult con il concorso della pianista australiana Eileen Joyce - Mozart: «Concerto per pianoforte e orchestra in si bemolle». 14 Spettacolo di varietà. 15,05 Parata pianistica in dischi. 15,30 Rivistina, con Tommy Bral.

16 Ted Heath e la sua musica. 16,30 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 18,15 Jack Payne con la sua orchestra. 19,15 Dischi richiesti. 19,45 Quintetto Leslie Bridgewater. 20,17 Musiche richieste. 21 Serenata meridionale. 21,15 Serata al mare. 23,45 Musica da camera.

MERCOLEDI'

0,15 Billy Ternent e la sua orchestra. 1,45 Cori britannici. 2,15 Serenata meridionale. 3,15 «La famiglia Robinson». 4 Jazz. 4,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur». 5,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult - Rimsky Korsakoff: Suite sinfonica «Sheherazade». 6,10 Sceneggiata del disco. 6,30 Teatro musicale: «La nuova luna», musica di Sigmund Romberg. 7,30 La mezz'ora dell'Ulster. 8,15 Musica del mattino. 8,45 Music-hall. 10,15 Quintetto Leslie Bridgewater. 10,30 «Ascoltate la mia musica». 11 «Suonerò per voi». 11,30 Victor Silvester e la sua orchestra da ballo. 12 Programma Jack Henry. 12,30 Orchestra Melachrino, con il concorso del mezzosoprano Marjorie Thomas e del baritono Henry Cummings. 14 Spettacolo di varietà. 15,30 Carole Carr con Sidney Bright e i suoi Solisti, interpretano motivi melodiche d'oggi e di ieri.

16,20 Club dello swing. 17,20 Musiche preferite. 18,30 La mezz'ora scozzese. 19,45 Programma Jack Henry. 20,15 Trio vocale e strumentale. 20,30 Teatro musicale: «La luna nuova», musica di Sigmund Romberg. 21,30 Sceneggiata per i music-halls. 22,15 Quintetto Leslie Bridgewater. 22,30 Orchestra leggera della B.B.C. 23,15 Canzoni. 23,45 Arthur Askey in «Per sempre Arthur».

GIOVEDI

0,15 Carole Carr con Sidney Bright e il suo Solista interpretano canzoni melodiche d'oggi e di ieri. 1 Teatro musicale: «La nuova luna», musica di Sigmund Romberg. 2,30 Quintetto Leslie Bridgewater. 3,15 «La famiglia Robinson». 4 Orchestra da ballo diretta da Paul Fenoulhet. 4,45 Grand-Hôtel. 5,15 Geraldo e la sua orchestra. 6,10 Sceneggiata del disco. 6,30 Spettacolo di varietà. 7,30 Dischi richiesti. 8,15 Musica del mattino in dischi. 8,45 Stella mattutina: Harry James. 9,15 Dischi di musica leggera. 9,30 Musica da ballo. 10,15 Musica da camera. 11 Orchestra da ballo diretta da Paul Fenoulhet. 11,30 Richard Crean e la sua orchestra. 12 La mezz'ora scozzese. 12,30 Canzoni. 13,15 Music-hall. 14 Geraldo e la sua orchestra. 14,45 Quintetto Leslie Bridgewater. 15,30 Parata pianistica in dischi. 15,30 Jazz.

16 Orchestra leggera di varietà. 17,20 Rubens: «Concerto in re» (dischi). 18,30 Suonerò per voi. 19,15 Ascoltate la mia musica. 20,15 Geraldo e la sua orchestra. 21,15 Varietà in dischi. 21,30 Pot-pourri marinaro. 22,15 Musiche preferite. 23,15 Orchestra d'archi Melachrino con Dora Gambrel, soprano, e Edmund Beveridge, baritono. 23,45 Orchestra scozzese della B.B.C. diretta da Ian Whyte.

VENERDI

3,15 «La famiglia Robinson». 3,30 Ascoltate la mia musica. 4 Orchestra d'archi Melachrino, con Marjorie Thomas, mezzosoprano, e Henry Cummings, baritono. 4,45 «Vic Oliver presenta...». 5,15 Musiche preferite. 6,10 Sceneggiata del disco. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Album del disco. 7,30 La mezz'ora scozzese. 8,15 Harry Pryce e la sua orchestra. 8,45 Stelle mattutine: Nelson Eddy. 9,15 Teddy Foster e la sua banda. 10,15 Concerto sinfonico diretto da Clarence Raybould. 11 Rivista. 11,30 Harry Davidson e la sua orchestra. 12,30 Banda della Royal Artillery. 13,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 14 Teatro musicale: «La nuova luna», musica di Sigmund Romberg. 15,15 Jack Payne e la sua orchestra.

16 Concerto «Palace». 17,20 Musiche preferite. 18,30 Marinai a terra. 20 Musiche preferite. 20,30 Spettacolo di varietà. 22,15 Orchestra da teatro della B.B.C. 23,15 Jack Payne e la sua orchestra.

SABATO

0,30 Appuntamento di [illegible]. 2,15 Parata musicale. 3,15 La famiglia Robinson. 4,45 Jazz. 6,10 Sceneggiata del disco. 6,30 Dischi di musica brillante. 7 Album del disco. 8,15 Musica del mattino in dischi. 8,15 Stella mattutina: I Dorsey Brothers. 9,15 Duke Ellington e la sua orchestra. 9,45 Appuntamento di [illegible]. 10,45 Parata musicale. 11 Musiche preferite. 11,30 Harry Pryce e la sua orchestra. 12 Trio vocale e istrumentale. 13,45 Musiche preferite. 14 Serata con Sandy. 14,30 «Vic Oliver...». 15,30 Armonie per tutti. 15,45 Musica da ballo.

17,15 Organo da teatro. 18,15 Banda George Kirles. 19,15 «Questa sera in città». 19,45 Appuntamento di [illegible]. 20,15 Musiche preferite. 21 Orchestra d'archi Melachrino, con Marjorie Thomas, mezzosoprano, e Henry Cummings, baritono. 21,45 Organo da teatro. 22,15 Music-hall. 23,15 Concerto sinfonico diretto da Sir Adrian Boult, con il concorso del violinista Henry Holst-Prokofieff: «Concerto n. 2 in sol minore per violino e orchestra» (1935). 24 Teddy Foster e la sua banda.

un numero lire 12
abbonamento annuo per l'Italia L. 560
semestrale L. 285 • trimestrale L. 145

RADIOcorriere



FIGURE DEL CINEMA MUTO
MAX LINDER

Alle origini del cinema, dallo «studio» della Pathé-Frères doveva uscire una delle figure più vive e geniali del cinema francese, l'iniziatore del film comico, colui al quale Charlie Chaplin e René Clair dovranno molta parte della loro formazione.

Max Linder proveniva dal varietà e recava al cinema la prima «maschera» comica che segnasse una profonda impronta; una maschera che, come quella di Charlot, doveva presto imporsi per l'inconfondibile individualità. Mentre i comici dello schermo di questo primo periodo del cinema, tra cui il celebre Ifigenia (noto in Italia col nome di Tartufari) e Ferdinand Guillaume (Polydor), basavano la loro arte su trovate da circo equestre e ricercavano la comicità soprattutto nel grottesco e paradossale trucco del volto e della persona, Max Linder si presentò davanti alla macchina da presa come era nella sua naturale indole: impeccabile gentiluomo in guanti bianchi e scarpe di vernice, fiore all'occhiello e bastone da passeggio. Il comico nasceva allora dal gesto e dalle trovate della situazioni che egli creava in un ambiente dove tutti gli altri attori erano personaggi pressochè normali. Max Linder, come Chaplin, è regista-attore: egli non si limita ad interpretare i suoi films, ma li crea in ogni loro particolare.

Il primo film di Max Linder risale al 1905 e s'intitola *La prima uscita d'un collegiale*, cui seguirono, in pochi anni, numerose altre pellicole. Notevoli di questo periodo *Il matrimonio di Max* (1910), dove, spostosi contro la volontà dello zio bigotto, Max, per non separarsi dalla moglie, giuleà portava a casa nascosta in una valigia; e *Max et la quinquina* (cioè *Max e il vino chinato*, del 1911), dove Max animalato per guarire beveva vino chinato sino a divenirne ubriaco e a insultare successivamente un commissario di polizia, un ambasciatore e un generale; costoro lo sfidavanano a duello, lasciandogli il loro biglietto da visita; e le trovate che nascevano in seguito a questi incidenti erano fondate su scambi di persona: agli agenti di polizia, che volevano arrestarlo per ubriachezza, Max mostrava il biglietto da visita ora di uno, ora dell'altro dei tre illustri personaggi che l'avevano sfidato a duello; allora gli agenti, lo riportavano naturalmente a casa... del commissario, dell'ambasciatore o del generale! e si può immaginare quel che ne seguiva.

Il suo capolavoro Max Linder doveva però realizzarlo in America dove si era recato durante la guerra, nel 1916, rifugiato in seguito a ferite riportate al fronte. Si tratta del famoso *Sette anni di guai*, girato nel 1923, dopo due altri films: *Siate mia moglie* e *I tre moschettieri*.

Geniale è l'inizio di *Sette anni di guai*: il cameriere di Max ha rotto lo specchio del padrone e perchè egli non se ne accorga, incarica un compagno di mettersi dietro la cornice e di imitare i gesti di Max quando questi si specchia; quando Max si accorge dell'inganno, decide di dare una lezione al suo sosia; ma da pochi minuti è stato rimesso un nuovo specchio nella cornice e Max lo manda in frantumi nella convinzione che la sua immagine che vi si riflette sia sempre il sosia.

In America Max Linder fu, a sua volta, influenzato da Charlot, che lo aveva proclamato suo maestro e suo iniziatore: «Chaplin ha voluto affermare — dichiarava Max Linder — che erano stati i miei films a spingerlo verso il cinema. Egli mi chiama suo maestro; ma a mia volta io sono ben felice di prendere lezioni alla sua scuola».

In realtà la personalità dei due grandi comici è assai differente: Charlot scava a fondo nella psicologia del personaggio e porta il gesto ad una forma di protesta contro la civiltà delle metropoli, rivendicando l'umanità dei miseri e dei reietti; spesso la sua comicità raggiunge il patetico, talvolta il tragico ed è sempre velata da un'atmosfera di disperato pessimismo. Invece Max Linder sorride di fronte agli aspetti comici del mondo borghese ed elegante, ne coglie le situazioni e le accentua nel gesto esteriore (e in questo senso si può dire che René Clair si riallacci a Max Linder).

I due comici hanno in comune la concezione dell'attore-regista e buona parte della tecnica: molte trovate di Max vengono infatti riprese nei «gag» di Charlot.

Ritornato in Europa, dopo aver interpretato nel 1924 *Al soccorso*, un film diretto da Abel Gance, è a Vienna che Max Linder realizza il suo ultimo film, *Il re del circo* (1925), che sembra aprire una nuova via nello stile del grande comico francese. Ma in quello stesso anno, gravemente malato di nevrastenia, ossessionato da mania di persecuzione, Max Linder si toglie la vita, lasciando purtroppo incompleti due films.

LUIGI ROGNONI



Uno scambio reciproco di influenze è innegabile tra i due "attori-registi" Max Linder e Charlie Chaplin

CON GLI ARABI IN PALESTINA

Tel Aviv è una bruttà città messa per caso vicino al mare, di quella architettura che nelle riviste patinate di vent'anni fa veniva chiamata razionale. Da anni le facciate bianche e rosa delle case a tre o quattro piani hanno perso tutte l'arie metafisica dell'altro dopoguerra: sono screpolate e misere. La gente corre con delle borse sotto il braccio: sono in gran parte operai che hanno l'aspetto di quelli che a Milano alla sera s'affrettano verso la stazione Nord.

La strada che da Tel Aviv arriva a Gerusalemme percorre prima una fascia piatta che gli arabi adoperano con i loro eterni sistemi di pastorizia, i quali lasciano la terra in pace e con la sua poca erba ogni tanto. Più oltre cominciano le colline pietrose dei conventi, i cipressi: nell'insieme un paesaggio mirabile riarso e troppo illuminato. Da certe rocce a strapiombo ebrei e arabi si fanno addosso, per quel balenio di sangue che percorre tutti, gli ultimi anni della Palestina.

A Gerusalemme i galli cantano alla notte e c'è un cielo che ha messo in imbarazzo i pittori impressionisti tedeschi emigrati dopo Weimar. E poi le parole che udimmo durante le prediche di una quaresima da ragazzi vengono fuori quando traversiamo le mura e i boschi radi di cipressi: oltre, ci sono le valli piene di tombe sgretolate: delle tracce di fumate indicano accampamenti di beduini riavvicinati alla città. Adesso dicono che partono, la prossima luna, per il deserto, e intanto portano il latte in città, e, se la cosa continua, fra qualche generazione diventeranno dei contadini e venderanno le armi.

Sono stato da quelle parti qualche mese durante la guerra. Ero solo per delle giornate intere. Alle volte entravo in un ristorante e il cameriere cominciava a parlare in inglese, poi in ebraico; poi quasi stupito in arabo, quindi in tedesco e, come ultimo tentativo, in idisch; io rispondevo disperatamente con il mio dialetto franco-piemontese, e l'altro finiva col piantarmi davanti alla tavola vuota.

Andavo allora nella città vecchia dalle piccole strade, scalinate ricoperte e fresche con gli artigiani sulla porta di secoli. Vicoli pieni di botteghe dai copricapi sporzuti e infine un piccolo ristorante greco dove l'italiano entrava nell'impressionante bagaglio linghistico dei camerieri. Mangiano il formaggio bianco, le olive e anche delle corse, quando misero soldi. Se ordinavo anche del cognac capitava subito un arabo cristiano che aveva fatto le scuole italiane. Cominciava con il parlarmi dei buoni frati e finiva per sussurrarmi le grazie d'una ragazza che aspettava in una camera. «Aspetta tutto il giorno?», gli chiesi una volta. «Giorno e notte aspetta», mi rispose lui.

Capitai un giorno a Gerusalemme nelle settimane delle feste e vi trovai i soliti poliziotti inglesi dai baffi biondi, le maniche rimboccate e il flessibile randello. La gente sembrava tranquilla. Solo gli armeni delle botteghe vicino al Santo Sepolcro avevano il muso duro per via dei pellegrinaggi che durante la guerra erano stati sospesi. La giornata era limpida come sempre ed era difficile farla trascorrere, tanto più che, dopo il crepuscolo, l'aria dava più voglia di vivere e senza superbo le beduine dalla testa alta e i fianchi fermi, nel loro passo di antichissime mannequins, andavano silenziose oltre le mura. Mi trovai nella stessa strada che scendeva verso la porta di Giaffa. Si vedeva ancora la torre di David sul fondo della sera chiara. La strada passava incassata con sopra le fronde di quei pini che chiamiamo romani: dei piccoli asini da presepio mi seguivano accompagnati da una donna silenziosa. Era quella una zona interdetta, specialmente di notte. Ma io lasciai passare gli asini avanti e li seguii per un'altra strada che s'apriva sulla valle delle tombe. Con le mura alle spalle oltre la valle piena di pietre tombali vedevo sulle colline dei funchi limpidi. Decisi di andare fin lassù; speravo di un convento che mi sarebbe ospitato. Mi ricordai che era la sera di Natale e che sentivo il bisogno di compagnia.

Gli asini carichi di provviste s'avvicinavano ai funchi ed il chiarore permaneva oltre il crepuscolo per lo splendore delle stelle che quella vera mi commuovevano per la loro straordinaria vicinanza. Non pensavo più al convento quando arrivai vicino ad uno dei funchi accesi in una piega della collina. Dei beduini stavano accovacciati intorno ed io dissi le poche parole di saluto che che conoscevo: «Che Allah sia con voi», «Stenti e prendi quello che è tuo», mi rispose un indiano dalla testa fasciata per il fresco della sera, mostrandomi il fuoco, le tende e gli asini. Mi sedetti vicino al fuoco lasciando che tutti i presenti mi guardassero bene e con la loro lentissima pacatezza. Fu per la mia presenza che si decisero a mettere su lo spiedo per arrostire un agnello. Ringraziai in italiano ed allora sorrisero: «Che il tuo Dio sia nel tuo cuore».

Avevano la faccia riarsa e gli occhi socchiusi, la bocca piegata a la loro antica melanconia. Mi parve di capire che la loro vita fosse una lunga attesa. Le donne non dovevano essere lontane con il loro calore, ma loro stavano con me anche dopo che mangiammo l'agnello. Forse aspettavano che l'ospite si addormentasse. Mi distesi vicino al fuoco. La mattina dopo era pieno di freddo vicino alle ceneri. I miei ospiti se n'erano andati oltre le colline verso il deserto della Transgiordania.

STEFANO TERRA

RADIO A. DELLA CASA
Articoli fotografici
DISCHI — FISARMONICHE
Materiale elettrico
GENOVA - Piazza Dante, 8 r.

IL RIVALE PERICOLOSO ALLA RADIO



Sta cercando di fare in modo che la voce di Frank Sinatra, assomigli un po' meno alla voce di Frank Sinatra.

(Esquire)



CONCORRENZA

(Del Paris)

Pubblicazione autorizzata dal A.P.B. - N° P 312 — Spedizione in abbonamento postale II Gruppo — Pubblicità S.I.P.R.A. - Via Arsenale 21 - Torino - Telef. 52-581
Direttore Responsabile: ENRICO CARRARA - Condirettore: VITTORIO MALINVERNI - Direz. e Amministraz.: Torino - Via Arsenale 21 - Tel. 41-172 - S.E.T. - Corso Valdocco 2 Torino